ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. BARONE"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado - 86011 **BARANELLO** (CB)
Via V. Niro n. 34 – Tel 0874460400 - Fax 08741861528
C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: **UFDCD1**
e-mail – cbic827007@istruzione.it e-mail pec –
CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.icbarone.edu.it
Comuni: BARANELLO – BUSSO — FOSSALTO – LIMOSANO - TORELLA DEL SANNIO

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PERSONA SCUOLA FAMIGLIA

COMPETENZE OBIETTIVI TRAGUARDI

1⌖ RIFERIMENTI CULTURALI CHE ORIENTANO LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO p.3

2⌖ COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE p.7

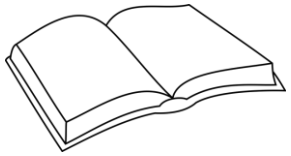
3⌖OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO p. 9

4⌖SCUOLA DELL'INFANZIA p. 15

5⌖SCUOLA PRIMARIA p.47

6⌖SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO p.136

1



RIFERIMENTI CULTURALI CHE ORIENTANO LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

PERSONA, SCUOLA, FAMIGLIA

La scuola pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali, religiose.
La persona è identità, relazione e partecipazione. Da qui la fondamentale azione della scuola nel promuovere l'identità personale, culturale, relazionale e partecipativa di ogni essere umano.
L'educazione si realizza in una rete dinamica di relazioni che coinvolgono innanzitutto la scuola e la famiglia, senza dimenticare il ruolo della comunità, intesa come ambiente esteso in cui cresce e si completa la formazione della persona.

SCUOLE E FAMIGLIE IN UN NUOVO PATTO DI ALLEANZA

La scuola è la sede principale per la trasmissione di conoscenze legittimate dalla critica e dalla scienza e luogo di crescita della persona. Tuttavia, per raggiungere obiettivi educativi efficaci, è necessaria un'alleanza tra scuola e famiglia, una collaborazione autentica e rispettosa dei ruoli, fatta di incontro sostanziale oltre che di accordo documentale.

INSEGNANTE PROFESSIONISTA E MAGISTER

Troppo spesso si dimentica che un insegnante è magis (da cui magister) 'di più', e che può essere volano del desiderio di apprendere di un allievo. Come tale, egli può diventare un punto di riferimento essenziale del percorso di formazione dello studente. L'allievo, infatti, è animato dal desiderio di imparare e sceglie una guida che sappia stimolarlo in tale direzione. E la funzione di 'guida' assunta dal "magister" è fondamentale affinché il desiderio dell'allievo si orienti verso le esperienze e i contenuti del curricolo.

SCUOLA E NUOVO UMANESIMO

Nella sua articolazione verticale la formazione scolastica si attua a partire dalla scuola dell'infanzia per proseguire nella scuola del primo ciclo di istruzione. Finalità principale della scuola è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base (di ambito umanistico, scientifico e tecnologico) nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti.

LIBERTÀ, CURA DI SÉ ED ETICA DEL RISPETTO

Il principio educativo che sottende la scuola, a partire dall'infanzia, è la centralità dello studente che è soggetto attivo del proprio apprendimento e che, grazie alla scuola, impara progressivamente a governare il bene della libertà.

Si va a scuola per conquistare l'autonomia di essere e la competenza del fare e dell'agire. Ciò significa sviluppare la capacità di pensare in modo critico e autonomo, di riconoscere i diritti e i doveri propri e altrui.

La libertà non è solo autodeterminazione individuale, ma è una costruzione collettiva, che si sviluppa nel dialogo e nel rispetto delle diversità culturali, linguistiche, cognitive ed emotive presenti nella comunità scolastica. Le scuole del primo ciclo di istruzione permettono inoltre, grazie all'educazione alla libertà, lo sviluppo del senso morale e la comprensione del principio di autorità, conquiste interiori dell'uomo libero la scuola diventa il luogo in cui la libertà si trasforma in responsabilità, il pensiero in azione, l'identità in appartenenza a una comunità più ampia e inclusiva in cui tutti riconoscano in se stessi il senso del limite e imparino il valore delle norme che regolano la convivenza civile. Ma il rispetto è anche il traguardo di sviluppo di una mente flessibile, generosa, non narcisistica, capace di filtrare e neutralizzare le tensioni della comunicazione perché in grado di pensare, insieme, identità e alterità, io e tu, entro il perimetro del 'noi'.

SCUOLA CHE EDUCA ALLE RELAZIONI, ALL'EMPATIA E AL RISPETTO DELLA PERSONA

Rispetto è, oggi, l'obiettivo di un'educazione finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze di ciascuno.

La scuola è il contesto più adeguato per decostruire stereotipi e affermare il rispetto per l'altro.

SCUOLA CHE SA CREARE CULTURE EDUCATIVE

In uno scenario mondiale in profondo mutamento, la scuola si trova a svolgere il ruolo di presidio dell'umanesimo e di luogo di elaborazione di culture educative attente a dimensioni quali la cura di sé e dell'ambiente, la creatività, l'immaginazione, il senso critico necessari a fronteggiare e governare l'universo in espansione delle tecnologie con istruzione qualitativamente elevata e 'sapienza del cuore'.

La scuola richiede una regia pedagogica stabile e condivisa, capace di orientare le pratiche verso una visione formativa unitaria e coerente, nonché spazi autentici di collegialità e progettazione comune, in cui i docenti possano esercitare pienamente il proprio ruolo professionale, costruendo insieme percorsi didattici significativi e risposte condivise ai bisogni complessi degli studenti.

Diventano così fondamentali, per la scuola secondaria di primo grado, sia il docente tutor sia il docente orientatore, nonché figure cosiddette di gestione intermedia, che sono a presidio dell'attività didattica e organizzativa delle scuole.

CURA DEL PIANETA E GOVERNO DELLA TECNICA

La cura delle relazioni nei microcosmi delle aule non può dissociarsi dalla cura del pianeta Terra. E ogni persona, nel suo piccolo, tiene nelle sue mani una parte della responsabilità nei confronti del futuro del nostro pianeta.

In questo momento storico urge una scuola che aiuti a capire e ad abitare un pianeta complesso, promuovendo l'integrazione fra saperi e, nel contempo, competenze sociali per instaurare nuovi patti di solidarietà fra le generazioni.

SCUOLA CHE INTEGRA LE TECNOLOGIE DIGITALI CON PRUDENZA E SENSO CRITICO

La scuola dovrebbe formare un pensiero complesso, capace di valutare attentamente le nuove tecnologie facendone cogliere presupposti ed orientandone l'uso alla luce di chiari principi etici e pedagogici.

La tecnologia e l'IA in particolare possono ampliare la portata educativa della scuola solo se inserite in un contesto relazionale solido, che salvaguardi la libertà, la coscienza e lo sviluppo integrale della persona. È in questa prospettiva che le Indicazioni propongono una strategia abilitante sull'IA: non una semplice assistenza tecnica alla didattica, ma un'integrazione critica, consapevole e orientata alla trasformazione, guidata dalla competenza esperta degli insegnanti. Sarà così possibile realizzare l'obiettivo, indicato anche a livello europeo, di un ecosistema altamente e7iciente e autenticamente umano di istruzione digitale.

SCRIVERE È…VIVERE. E SI APPRENDE A SCUOLA

La scrittura è molto più che una tecnologia della parola: è saper strutturare il pensiero in un orizzonte di senso che è anche introspezione, cura di sé. Ed è avviamento al pensiero riflessivo. Non si scrive solo per essere capiti; a scuola si scrive per capire e per capirsi

SCUOLA CHE SA ESSERE INCLUSIVA

L'idea di inclusione scolastica si basa, infatti, sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, non solo delle persone con disabilità. Peraltro, il campo di intervento e di responsabilità delle comunità scolastiche si è spostato sull'intera area dei bisogni educativi speciali (BES) - comprendente "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" - fino ad abbracciare il diritto allo studio degli alunni adottati. Tale estensione coincide con la visione di una progettualità che coinvolge la scuola a più livelli, secondo direzioni di senso volte a costruire le condizioni didattiche di realizzazione dell'inclusione scolastica.

La scuola è tenuta a valorizzare ogni lingua e diversità linguistica presente nelle comunità.

La prima traiettoria è quella della personalizzazione come strategia che governa le scelte educative e didattiche.

Le attività personalizzate possono essere progettate secondo il modello dell'Universal Design for Learning (UDL) all'interno di ambienti di apprendimento flessibili in modo da garantire le stesse opportunità di accesso agli studenti. Questo favorisce negli allievi, a prescindere dalla loro età e dalle loro diversità, una compartecipazione attiva nei processi decisionali che definiscono il loro progetto scolastico. Anche le tecnologie didattiche costituiscono un fronte avanzato della sperimentabilità di strategie utili per la scuola inclusiva. Tali strategie, in linea con il quadro di riferimento dell'UDL, favoriscono un apprendimento più accessibile e diversificato offrendo esperienze di apprendimento personalizzato, di adattamento dei materiali didattici alle esigenze degli studenti, di traduzioni automatiche. Strumenti come la realtà aumentata e la realtà virtuale consentono esperienze di apprendimento immersive e interattive, così come tecnologie assistive basate sull'IA permettono agli studenti con disabilità o con DSA di meglio partecipare alle attività educative e didattiche, garantendo pari opportunità di apprendimento.

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE COME MISURA DI SÉ E CONOSCENZA DEL MONDO

L'internazionalizzazione rappresenta una dimensione trasversale e fondativa del curricolo, anche nel primo ciclo di istruzione. In una realtà segnata da connessioni sempre più ampie tra contesti e culture, essa promuove l'esperienza incommensurabile dell'incontro con l'altro da sé, inteso nei termini di saperi, relazioni, luoghi, identità diverse. E tale incontro è generativo di crescita personale, consapevolezza e arricchimento formativo. e scuole sono incoraggiate a proporre esperienze che attivino il confronto tra realtà scolastiche, attraverso programmi di gemellaggio e partenariato, nonché metodologie innovative come il CLIL e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per l'apprendimento collaborativo. Tali esperienze, se integrate nella pratica educativa ordinaria, contribuiscono ad arricchire il percorso formativo degli alunni, favorendo lo sviluppo di capacità relazionali, autonomia, curiosità e consapevolezza del proprio ruolo all'interno di comunità sempre più interconnesse.

SCUOLA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

Nella scuola la cultura finanziaria contribuisce a colmare il divario conoscitivo ed esperienziale che spesso segna la realtà socio-economica dei giovani, in un'ottica di formazione integrata e inclusiva. L'educazione finanziaria nelle scuole è parte integrante dell'insegnamento dell'educazione civica che ne valorizza gli ambiti di cittadinanza economica e può costituire anche un veicolo di realtà per le discipline STEM e la matematica in particolare, arricchendo questa disciplina di collegamenti con l'attualità e spunti pratici.



COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

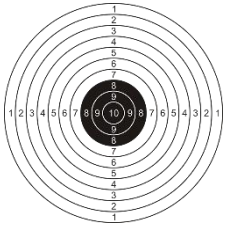
Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

3



OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli obiettivi del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare l'annuale progettazione educativo-didattica collegiale del consiglio di classe, la formulazione del sintetico giudizio intermedio e finale sul grado di sviluppo della maturazione complessiva dell'alunno, la certificazione delle competenze dell'alunno alla fine di ognuno dei due gradi scolastici. All'inizio di ogni anno scolastico, per ciascuna delle otto competenze, il team docente sceglierà e adeguerà alla realtà della propria classe quegli obiettivi educativi generali che siano ritenuti più pertinenti ad essa.

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Padroneggiare strategie di lettura e di analisi:** applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.

2. **Interpretare il significato nel contesto:** analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.

3. **Pensare in modo flessibile:** esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.

4. **Elaborare informazioni complesse:** collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.

5. **Comunicare in modo efficace e consapevole:** organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Produrre frasi complesse e significative:** produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.

2. Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.

3. Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.

4. **Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:** comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.

5. **Interagire in diverse situazioni comunicative:** partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.

6. **Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:** notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.

2. **Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci:** analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.

3. **Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti:** applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse.

4. **Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati:** valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.

5. **Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni:** formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.

6. Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.

7. Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

COMPETENZA DIGITALE

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione:** identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.

2. **Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web:** analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute.

3. **Utilizzare strategie avanzate di ricerca online:** utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.

4. **Collaborare efficacemente online:** lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online.

5. **Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media:** riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, *fake news, hate speech*) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.

6. **Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile:** creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.

7. **Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali:** comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Adottare uno stile di vita sano:** imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari.

2. **Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:** esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile.

3. **Esprimere creatività e pensiero originale:** elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri.

4. **Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:** riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione.

5. **Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo***:* esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.

6. **Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:** pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, ricono scendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito.

2. **Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri.

3. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura.

4. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.

5. **Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.

6. **Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.

7. **Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile.

8. **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia.

9. **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi:** operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente.

3. **Valutare il potenziale innovativo di nuove idee:** analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.

4. **Adattarsi con flessibilità agli imprevisti:** individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento.

5. **Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni:** lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.

6. **Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte:** riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.

2. **Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali***:* comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.

3. **Analizzare elementi significativi del passato e del presente:** identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.

4. **Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali:** estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.

5. **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.

6. **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.

7. **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.



SCUOLA DELL’INFANZIA

La Scuola dell’Infanzia si propone come il primo segmento fondamentale del sistema integrato di educazione e istruzione, con il compito prioritario di porre le basi per la formazione integrale della persona e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 221/2025) e in continuazione con le recenti Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024), il presente Curricolo mette al centro il bambino come soggetto attivo, curioso, portatore di diritti e aperto alla relazione con l'altro.

I Principi Guida del Curricolo

1. Centralità della Persona e dell'Esperienza

L'apprendimento nella scuola dell'infanzia ha carattere prevalentemente esperienziale, laboratoriale e cooperativo. La valorizzazione del gioco libero e strutturato, inteso come spazio primario di scoperta e rielaborazione della realtà, si intreccia con la cura dei ritmi quotidiani e delle routine, fondamentali per la rassicurazione affettiva e la costruzione dell'autonomia.

2. L'Ambiente di Apprendimento come "Terzo Educatore"

Spazi, tempi e materiali sono definiti in modo intenzionale. L'ambiente scolastico promuove l'esplorazione, la creatività e il contatto diretto con la natura, valorizzando le esperienze di Outdoor Education e la fruizione di materiali aperti e contesti di ricerca concreti.

3. Inclusione e Valorizzazione delle Diversità

Il curricolo risponde ai bisogni educativi di ciascun bambino attraverso una personalizzazione dei percorsi, valorizzando le storie personali, le identità culturali e i linguaggi di ognuno, per promuovere il successo formativo e rimuovere ogni forma di disuguaglianza o ostacolo all'apprendimento.

4. Continuità Verticale e Raccordo Territoriale (0-6 e Primo Ciclo)

La progettazione scolastica si colloca in un’ottica di continuità pedagogica e curricolare: in senso ascendente, si raccorda con i servizi della prima infanzia (Nido/Poli 0-6); in senso verticale, prepara e accompagna il passaggio verso la Scuola Primaria, senza anticipazioni formalizzate delle discipline, ma maturando i prerequisiti cognitivi, emotivi, linguistici e sociali necessari per la crescita successiva.

L'azione educativa si sviluppa in modo trasversale attraverso i cinque Campi di Esperienza, rivisti nelle loro accentuazioni metodologiche:

• Il sé e l’altro: fondamento dell'Educazione Civica quotidiana. Sviluppa l'identità, l'affettività, l'ascolto dell'altro, il senso di appartenenza alla comunità e il rispetto delle regole condivise.

• Il corpo e il movimento: promuove la consapevolezza corporea, la salute, la psicomotricità e l'esplorazione autonoma dello spazio outdoor e indoor. • Immagini, suoni, colori: stimola la fruizione visiva, musicale, artistica e la libera espressione creativa attraverso la molteplicità dei linguaggi simbolici ed espressivi.

• I discorsi e le parole: centro dell'alfabetizzazione emotiva e linguistica. Promuove l'ascolto attivo, l'arricchimento del lessico, la narrazione e la familiarizzazione spontanea con il libro e la lettura.

• La conoscenza del mondo: avvicinamento all'attitudine scientifica e logico-matematica (primi elementi di orientamento STEM) tramite l'osservazione, il raggruppamento, la quantificazione concreta e la scoperta dei fenomeni naturali e tecnologici della vita di tutti i giorni.

FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola dell’Infanzia promuove:

● la maturazione dell’identità personale;

● la progressiva conquista dell’autonomia;

● lo sviluppo delle competenze personali;

● il benessere psico-fisico;

● la costruzione di relazioni positive;

● la capacità di collaborare e partecipare alla vita del gruppo;

● lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche ed espressive;

● la curiosità, l'esplorazione e la scoperta;

● l'avvio del pensiero riflessivo;

● il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;

● la capacità di affrontare semplici situazioni problematiche ricercando possibili soluzioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La progettazione fa riferimento alle otto competenze chiave europee:

1. Competenza alfabetica funzionale;

2. Competenza multilinguistica;

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

4. Competenza digitale;

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

6. Competenza in materia di cittadinanza;

7. Competenza imprenditoriale;

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze vengono sviluppate nella scuola dell'infanzia attraverso esperienze concrete, significative e trasversali.

AMBITI TRASVERSALI

1. COSTRUZIONE DEL SÉ

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI TRASVERSALI DI COMPETENZA
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza imprenditoriale	Imparare a imparare; Agire in modo autonomo e responsabile; Progettare	Riconosce la propria identità, esprime bisogni, pensieri ed emozioni. Sviluppa autonomia e fiducia nelle proprie capacità. Affronta situazioni nuove, compie semplici scelte e manifesta iniziativa.
Descrittori: ● Conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti. ● Riconoscimento ed espressione delle emozioni. ● Sviluppo dell'autonomia personale. ● Capacità di affrontare situazioni nuove. ● Utilizzo dell'esperienza per apprendere. ● Iniziativa e partecipazione alle attività.		

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI TRASVERSALI DI COMPETENZA
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza alfabetica funzionale	Collaborare e partecipare; Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile	Instaura relazioni positive con adulti e coetanei. Ascolta, dialoga e collabora. Rispetta le regole condivise, riconosce le differenze e partecipa alla vita del gruppo.
Descrittori: ● Interazione positiva nel gruppo. ● Ascolto e dialogo. ● Collaborazione e partecipazione. ● Rispetto delle persone e delle differenze. ● Condivisione e rispetto delle regole.		

● Gestione dei conflitti attraverso il dialogo. ● Cura degli spazi e dei materiali comuni.		

3. COMUNICAZIONE E LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI TRASVERSALI DI COMPETENZA
Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza digitale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare; Acquisire e interpretare informazioni	Ascolta e comprende messaggi. Comunica esperienze, pensieri ed emozioni. Utilizza linguaggi verbali, corporei, grafico pittorici, musicali e digitali per esprimersi e rappresentare la realtà.
Descrittori: ● Comprensione del linguaggio orale. ● Comunicazione di esperienze e vissuti. ● Arricchimento del patrimonio linguistico. ● Ascolto e rielaborazione di storie. ● Utilizzo di diversi linguaggi espressivi. ● Espressione di emozioni e sentimenti. ● Curiosità verso altre lingue e culture.		

4. COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI TRASVERSALI DI COMPETENZA
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni	Osserva, esplora, confronta, ordina e classifica. Riconosce quantità, forme e relazioni. Si orienta nello spazio e nel tempo. Formula semplici ipotesi e ricerca possibili soluzioni.
Descrittori: ● Osservazione ed esplorazione della realtà. ● Confronto, classificazione e seriazione. ● Riconoscimento di quantità e forme.		

● Orientamento spazio-temporale. ● Individuazione di relazioni. ● Formulazione di semplici ipotesi. ● Risoluzione di semplici situazioni problematiche. ● Rispetto e cura dell'ambiente.		

5. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI TRASVERSALI DI COMPETENZA
Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Progettare; Risolvere problemi; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile	Manifesta curiosità e iniziativa. Propone idee, compie semplici scelte, ricerca soluzioni e collabora alla realizzazione di esperienze e prodotti. Porta a termine semplici attività.
Descrittori: ● Curiosità e iniziativa personale. ● Capacità di scegliere. ● Creatività e produzione di idee. ● Organizzazione di semplici attività. ● Utilizzo delle conoscenze per realizzare un prodotto. ● Ricerca di strategie e soluzioni. ● Collaborazione nella realizzazione di un progetto.		

CAMPI DI ESPERIENZA

Gli ambiti trasversali vengono sviluppati attraverso i cinque Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

I Campi di esperienza sono affrontati in maniera integrata, attraverso esperienze concrete, gioco, esplorazione, ricerca, relazione e rielaborazione. Le Indicazioni 2025 sottolineano infatti il carattere esperienziale della scuola dell'infanzia e il ruolo dell'esperienza mediata didatticamente nello sviluppo del pensiero riflessivo.

IL SÉ E L'ALTRO

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Capacità di imparare a imparare • Competenza personale, sociale e civica • Competenze in materia di cittadinanza • Consapevolezza ed espressione culturale • Spirito di iniziativa e imprenditorialità

FINALITÀ	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Sviluppare il senso d'identità personale, intuire le proprie esigenze e i propri sentimenti. • Esprime i propri bisogni ed accettare le indicazioni dell'adulto. • Conoscere e riconoscere la propria famiglia. • Conoscere le prime regole. • Porre le prime domande sulle diversità. • Giocare in modo creativo.	• Sviluppare il senso d'identità personale, intuire le proprie esigenze e i propri sentimenti. • Riconoscere la propria storia nella famiglia e nella comunità. • Fare proprie le semplici regole. • Porre domande su ciò che è bene e ciò che è male. • Riconoscere l'autorità dell'adulto nei diversi contesti. • Giocare in modo costruttivo e creativo.	• Iniziare a controllare le proprie esigenze, sentimenti e saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Riconoscere di avere una storia personale e familiare. • Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e confrontarle. • Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. • Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riferire correttamente eventi del passato recente. • Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
Il bambino:	• Matura una prima padronanza nella propria corporeità, nella consapevolezza delle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. • Produce gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Si orienta nello spazio, in relatione agli altri e all'ambiente. • Sa assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. • Sviluppa un corretto e completo schema corporeo. • Riconosce i segnali e i ritmi di funzionamento del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.

OBIETTIVI SPECIFICI	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Prendere coscienza del proprio corpo e delle sensazioni che lo accompagnano. • Consolidare schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare. • Riconoscere le proprie caratteristiche e l'identità corporea. • Sviluppare motricità fine e coordinazione oculo-manuale. • Iniziare a rappresentare graficamente il proprio corpo (es. figure semplici come "omini a palla").	• Rafforzare la conoscenza di sé e del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. • Controllare movimenti e posture, sviluppando la percezione dello spazio corporeo. • Partecipare a giochi di gruppo e coordinare l'uso di attrezzi e materiali. • Potenziare la coordinazione oculo manuale e oculo-podalica. • Denominare e rappresentare lo schema corporeo distinguendo testa, tronco e arti.	• Consolidare la conoscenza e la rappresentazione dello schema corporeo fermo e in movimento. • Coordinare il corpo proprio e altrui nello spazio con azioni complesse (percorsi, danze e ritmi). • Affinare la motricità fine e interiorizzare norme di igiene e alimentazione. • Muoversi con autonomia e coordinazione, seguendo comandi, musica e suoni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Consapevolezza ed espressione personale • Competenza in materia di cittadinanza

FINALITÀ	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Costruire l'identità corporea. • Sviluppare l'autonomia motoria. • Sviluppare schemi motori di base. • Orientarsi nello spazio. • Esprimere e comunicare attraverso il corpo. • Sviluppare l'autonomia e la cura del sé. • Socializzare attraverso il movimento.	• Consolidare lo schema corporeo. • Sviluppare la coordinazione motoria. • Affinare gli schemi motori di base. • Orientarsi nello spazio temporale. • Esprimere e comunicare attraverso il corpo. • Raggiungere l'autonomia e la cura del sé. • Socializzare e rispettare le regole.	• Raggiungere la piena consapevolezza dello schema corporeo. • Padroneggiare gli schemi motori di base attraverso il controllo e la coordinazione dei movimenti. • Orientarsi nello spazio temporale. • Esprimere e comunicare attraverso il corpo. • Consolidare l'autonomia e la cura del sé. • Socializzare e rispettare le regole nel gioco di gruppo e nella cooperazione.

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
Il bambino:	• Matura una prima padronanza nella propria corporeità, nella consapevolezza delle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. • Produce gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Si orienta nello spazio, in relatione agli altri e all'ambiente. • Sa assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. • Sviluppa un corretto e completo schema corporeo. • Riconosce i segnali e i ritmi di funzionamento del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.

OBIETTIVI SPECIFICI	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Prendere coscienza del proprio corpo e delle sensazioni che lo accompagnano. • Consolidare schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare. • Riconoscere le proprie caratteristiche e l'identità corporea. • Sviluppare motricità fine e coordinazione oculo-manuale. • Iniziare a rappresentare graficamente il proprio corpo (es. figure semplici come "omini a palla").	• Rafforzare la conoscenza di sé e del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. • Controllare movimenti e posture, sviluppando la percezione dello spazio corporeo. • Partecipare a giochi di gruppo e coordinare l'uso di attrezzi e materiali. • Potenziare la coordinazione oculo manuale e oculo-podalica. • Denominare e rappresentare lo schema corporeo distinguendo testa, tronco e arti.	• Consolidare la conoscenza e la rappresentazione dello schema corporeo fermo e in movimento. • Coordinare il corpo proprio e altrui nello spazio con azioni complesse (percorsi, danze e ritmi). • Affinare la motricità fine e interiorizzare norme di igiene e alimentazione. • Muoversi con autonomia e coordinazione, seguendo comandi, musica e suoni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza di consapevolezza culturale Competenza di cittadinanza Competenza personale e sociale

FINALITÀ	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Sperimentare il piacere di produrre segni, tracce, rumori e movimenti • Esplorare materiali, colori, suoni e strumenti attraverso i sensi • Partecipare ad attività musicali, canore e di ascolto • Osservare immagini e manifestare curiosità verso diverse forme espressive • Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso semplici attività grafico-pittoriche, musicali e corporee	• Utilizzare con maggiore intenzionalità linguaggi grafici, pittorici e sonori • Esplorare relazioni tra colori, forme, suoni e movimenti • Apprezzare opere artistiche, immagini e brani musicali adeguati all'età • Sviluppare la creatività attraverso la manipolazione, la produzione grafico pittorica, musicale e corporea • Collaborare alla realizzazione di esperienze artistiche e creative condivise • Osservare immagini, opere e rappresentazioni sviluppando capacità descrittive e interpretative	• Sviluppare capacità creative, estetiche e interpretative • Utilizzare consapevolmente diversi linguaggi espressivi per comunicare • Sperimentare tecniche e strumenti diversi con crescente autonomia • Rielaborare esperienze, racconti ed emozioni attraverso produzioni artistiche e musicali • Comunicare idee, emozioni e conoscenze attraverso una pluralità di linguaggi espressivi con crescente autonomia e creatività • Affinare la sensibilità musicale attraverso l'ascolto, la produzione e l'invenzione di semplici sequenze ritmiche e sonore • Osservare e descrivere immagini, opere e produzioni artistiche sviluppando senso critico e gusto estetico

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
Il bambino:	• Esplora suoni e ritmi. • Interpreta ruoli nel gioco simbolico. • Conosce e riconosce i colori fondamentali. • Canta in gruppo. • Comunica attraverso immagini, suoni e movimento in modo personale.

• Partecipa con consapevolezza e collaborazione ad attività artistiche.
• Padroneggia i principali linguaggi espressivi.

OBIETTIVI SPECIFICI	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Esplorare materiali grafico pittorici e manipolativi. • Sperimentare colori. • Ascoltare semplici suoni. • Partecipare a giochi mimico gestuali.	• Riconoscere e utilizzare colori primari e secondari. • Riprodurre semplici ritmi e suoni. • Partecipare a produzioni di gruppo. • Esprimere emozioni attraverso disegno, musica e movimento.	• Esprimere emozioni e racconti attraverso diversi linguaggi espressivi. • Riconoscere e riprodurre elementi musicali. • Rappresentare esperienze, storie e vissuti in modo intenzionale. • Utilizzare in modo creativo e personale tecniche grafico pittoriche e manipolative.

I DISCORSI E LE PAROLE

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

FINALITÀ	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Rafforzare la competenza comunicativa. • Promuovere la pluralità linguistica e l'intercultura. • Potenziare la comprensione e il dialogo. • Avvicinarsi alle prime forme di literacy anche digitale. • Migliorare le competenze personali di pronuncia, suoni, parole e frasi.	• Rafforzare la competenza comunicativa in contesti diversi. • Promuovere la pluralità linguistica e l'intercultura. • Potenziare la comprensione e la produzione di testi. • Avvicinarsi alle prime forme di literacy anche digitale. • Migliorare le competenze personali di pronuncia, suoni, parole e frasi.	• Rafforzare la competenza comunicativa in contesti diversi. • Promuovere la pluralità linguistica e l'intercultura. • Potenziare la comprensione e la produzione di testi. • Avvicinarsi alle prime forme di literacy anche digitale. • Migliorare le competenze personali di pronuncia, suoni, parole e frasi. • Familiarizzare con la lingua italiana scritta.

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
Il bambino:	• padroneggia la lingua italiana, mostrando di comprendere e di produrre enunciati semplici incontrati nella propria esperienza quotidiana. • Racconta le proprie esperienze esprimendo in maniera appropriata emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri. • Ascolta con attenzione narrazioni e racconti, rielabora contenuti e inventa storie. • Gioca con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzioni di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Gioca con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Utilizza il linguaggio per interagire con gli altri, collaborare nelle attività di gruppo e contribuire alla definizione di regole e progetti condivisi.

	• Ha una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Esplora e sperimenta il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Sviluppa la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica che anticipano la scrittura.		
OBIETTIVI SPECIFICI	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Comprendere parole. • Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. • Esprimere attraverso il linguaggio verbale interessi, desideri. • Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali.	• Comprendere parole e discorsi. • Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. • Esprimere attraverso il linguaggio verbale gusti, interessi, desideri. • Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali.	• Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata. • Comprendere parole e discorsi. • Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. • Esprimere attraverso il linguaggio verbale emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri. • Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
	• Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni. • Ascoltare narrazioni. • Scoprire l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano. • Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.	• Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni. • Ascoltare narrazioni e imparare a narrare. • Scoprire l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano. • Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.	• Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali. • Giocare con le parole e i loro componenti, anche inventando nuove sequenze verbali. • Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni. • Ascoltare narrazioni e imparare a narrare, anche lasciando spazio all'immaginazione. • Scoprire l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano. • Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

PARAMETRO		DESCRIZIONE / LIVELLI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		• Competenza matematica e STEM • Competenza digitale (in forma esperienziale) • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza alfabetica funzionale	
FINALITÀ	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Favorire l'esplorazione dell'ambiente attraverso i sensi e l'azione. • Stimolare curiosità e interesse verso ciò che circonda il bambino • Promuovere le prime esperienze di osservazione e scoperta. • Sviluppare la capacità di riconoscere differenze e somiglianze. • Favorire l'orientamento negli spazi vissuti. • Stimolare le prime relazioni logiche e temporali. • Promuovere la manipolazione e la sperimentazione di materiali e oggetti. • Favorire la costruzione di semplici concetti legati a quantità, forma e dimensione.	• Rafforzare la curiosità e l'interesse verso l'ambiente naturale e sociale. • Promuovere l'osservazione sistematica di fenomeni, oggetti e situazioni. • Sviluppare la capacità di classificare, ordinare e confrontare elementi. • Favorire la comprensione di relazioni spaziali e temporali. • Stimolare il pensiero logico attraverso esperienze concrete. • Promuovere l'uso di semplici strategie di problem solving. • Consolidare l'orientamento negli spazi scolastici e vissuti. • Favorire la comprensione delle successioni temporali della giornata e delle esperienze quotidiane.	• Consolidare la capacità di osservare, descrivere e interpretare la realtà circostante. • Sviluppare il pensiero logico e la capacità di stabilire relazioni tra fenomeni, oggetti ed eventi. • Promuovere competenze di classificazione, ordinamento e seriazione. • Favorire la comprensione di concetti spaziali, temporali e quantitativi. • Stimolare la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni a semplici problemi. • Rafforzare la capacità di utilizzare simboli, rappresentazioni e strategie operative. • Promuovere atteggiamenti di curiosità, ricerca ed esplorazione scientifica. • Favorire la consapevolezza dei cambiamenti naturali e ambientali.
	• Sviluppare atteggiamenti di attenzione e curiosità verso	• Stimolare la formulazione di ipotesi e domande sulla realtà osservata.	• Sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo della giornata, della

	fenomeni naturali e ambientali. • Avviare il bambino alla comprensione della routine quotidiana e della successione temporale.	• Promuovere atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente naturale.	settimana e delle stagioni. • Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente.

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
Il bambino:	• esplora la realtà • individua relazioni • sviluppa abilità logiche • si orienta nello spazio e nel tempo • formula ipotesi

OBIETTIVI SPECIFICI	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Esplorare l'ambiente scolastico attraverso i sensi. • Manipolare materiali e oggetti diversi. • Riconoscere semplici differenze (grande/piccolo, uno/tanti). • Sperimentare concetti spaziali di base (dentro/fuori, sopra/sotto). • Orientarsi negli spazi abituali della scuola. • Partecipare ad attività di osservazione della natura. • Riconoscere alcuni moments della routine quotidiana. • Utilizzare semplici giochi di incastro, classificazione e costruzione. • Osservare cambiamenti nell'ambiente circostante. • Mostrare curiosità verso fenomeni naturali e materiali.	• Classificare oggetti in base a colore, forma e dimensione. • Ordinare semplici sequenze temporali. • Comprendere relazioni spaziali più complesse. • Osservare fenomeni naturali e descriverne alcune caratteristiche. • Riconoscere successioni temporali della giornata e delle stagioni. • Confrontare quantità e dimensioni. • Partecipare ad attività di esplorazione e ricerca. • Formulare semplici ipotesi durante esperienze guidate. • Utilizzare materiali strutturati per attività logico-matematiche. • Sviluppare curiosità verso l'ambiente naturale.	• Ordinare, classificare e seriare oggetti secondo criteri diversi. • Utilizzare concetti topologici, spaziali e temporali. • Comprendere relazioni causa-effetto in esperienze concrete. • Effettuare semplici misurazioni e confronti. • Formulare ipotesi e verificare risultati. • Rappresentare esperienze attraverso simboli e schemi semplici. • Utilizzare strategie per risolvere problemi pratici. • Riconoscere ciclicità temporali (giorni, mesi, stagioni). • Partecipare ad attività scientifiche e di sperimentazione. • Adottare comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.

CURRICOLO COMPETENZE EMOTIVE

COMPETENZE
• Riconosce le emozioni • Dà un nome a ciò che prova • Regola reazioni impulsive usando strategie semplici apprese • Gestisce i conflitti chiedendo aiuto e ascoltando il punto di vista altrui • Mostra empatia e comportamenti prosociali in contesto di gioco e lavoro di gruppo • Esprime bisogni e desideri in modo adeguato al contesto • Sviluppa fiducia in sé e autostima • Acquisisce sicurezza e autonomia nelle attività quotidiane

FINALITÀ	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Riconoscere e dare un nome alle emozioni di base • Usare parole semplici e gesti per comunicare stati d'animo	• Iniziare a regolare le emozioni e comprendere quelle altrui • Verbalizzare stati d'animo con frasi più articolate • Usare strategie semplici per calmarsi • Gestire i conflitti con mediazione	• Autoregolare e gestire autonomamente le relazioni • Riconoscere emozioni complesse come orgoglio, delusioni, gelosie • Verbalizzare episodi emotivi presenti e passati • Applicare strategie di autoregolazione senza sollecitazioni costanti dell'adulto • Proporre soluzioni ai conflitti mostrando empatia e rispettando le differenze culturali presenti in sezione.

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
	• Autoconsapevolezza emotiva: Saper riconoscere, manifestare e modulare i propri stati d'animo nelle diverse situazioni quotidiane, di gioco o di studio. • Empatia e ascolto: Mostrare attenzione, cura e rispetto per le compagne e i compagni, accettando la diversità come valore e risorsa. • Gestione delle difficoltà: Affrontare e superare con resilienza gli ostacoli e le eventuali frustrazioni legate agli apprendimenti e alle attività collettive. • Relazione e cooperazione: Costruire legami positivi basati sulla fiducia, sulla gentilezza e sulla collaborazione per un obiettivo comune.

OBIETTIVI SPECIFICI	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	Identità e autoconsapevolezza: • Vivere con serenità il distacco temporaneo dalle figure di riferimento. • Iniziare a percepire e manifestare le proprie esigenze e i propri stati d'animo (pianto, riso, rabbia) in un contesto nuovo. • Riconoscere ed esprimere i bisogni primari legati al benessere corporeo. Gestione delle emozioni: • Accettare il conforto dell'adulto nei momenti di crisi emotiva o di nostalgia. • Sperimentare le prime forme di rassicurazione attraverso oggetti transizionali o routine consolidate. Relazioni e socialità: • Accettare la presenza dei pari nello stesso spazio di gioco (gioco parallelo). • Riconoscere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e piacevole.	Identità e autoconsapevolezza: • Riconoscere le principali emozioni di base (felicità, tristezza, rabbia, paura) su di sé e descriverle verbalmente o mimicamente. • Prendere coscienza delle proprie possibilità materiali e relazionali, sviluppando un'iniziale autostima. Gestione delle emozioni: • Utilizzare il gioco simbolico e il disegno per elaborare, drammatizzare ed esternare vissuti emotivi personali o paure. • Iniziare a regolare le manifestazioni di rabbia o frustrazione alle prime regole di condivisione. Relazioni e socialità: • Sperimentare le prime forme di cooperazione nel gioco strutturato. • Iniziare a cogliere i segnali emotivi sul volto e nei comportamenti dei compagni (avvio all'empatia).	Identità e autoconsapevolezza: • Riconoscere, nominare correttamente e differenziare sfumature emotive più complesse (es. vergogna, gelosia, sorpresa, delusione). • Costruire un'immagine positiva e realistica di sé, accettando i propri limiti e valorizzando le proprie potenzialità. Gestione delle emozioni: • Esprimere i propri sentimenti e pensieri in forme socialmente adeguate e verbalmente strutturate. • Sviluppare la resilienza, intesa come capacità di tollerare la frustrazione di un fallimento nel gioco o in un compito senza scoraggiarsi. Relazioni e socialità: • Comprendere i bisogni, i punti di vista e i sentimenti altrui, attivando risposte empatiche e di aiuto concreto. Utilizzare il dialogo e la mediazione guidata dall'adulto (es. attraverso pratiche come il circle time) per risolvere i piccoli conflitti con i pari, superando l'egocentrismo. • Riconoscersi come parte attiva e responsabile del gruppo-sezione, interiorizzando l'importanza di norme di comportamento condivise.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI
COSTITUZIONE	• Rispettare regole condivise nella scuola e negli ambienti esterni. • Collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune. • Assumere atteggiamenti responsabili per la propria e altrui sicurezza. • Riconoscere ed esprimere sentimenti, emozioni e pensieri propri e altrui. • Assumere e portare avanti compiti e ruoli attivi nella comunità scolastica. • Riconoscere e rispettare le diversità individuali. • Riconoscere i simboli identitari della nazione e dell'Europa: inno e bandiera. • Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	• Il sé e l'altro. • I discorsi e le parole.	• Riconosce e applica le regole nei giochi e nelle attività quotidiane. • Mostra senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Sviluppa il rispetto per la diversità e la capacità di apprezzare le caratteristiche uniche in ogni individuo, promuovendo inclusione e tolleranza. • Riconosce ed esprime le proprie emozioni. • Possiede senso di responsabilità e capacità di assumere ruoli attivi. • Identifica e nomina i principali simboli nazionali: bandiera, inno.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Prendersi cura degli spazi comuni. • Adottare comportamenti quotidiani corretti, come non	• Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia. • Competenza in materia di	• Il sé e l'altro. • La conoscenza del mondo. • Il corpo e movimento.	• Dimostra attenzione e rispetto per la natura e gli animali. • Collabora ad attività di

	sprecare l'acqua o il cibo. • Comprendere l'importanza del riciclo e della raccolta differenziata. • Avere un positivo rapporto con la propria corporeità e consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. • Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità. • Sperimentare, attraverso il gioco, concetti di scambio, baratto e compravendita.	consapevolezza ed espressione culturale.		raccolta differenziata e riciclo. • Riconosce i principali segni della cultura locale, come tradizioni, feste, simboli e ruoli sociali. • Cura la salute, l'igiene personale e l'alimentazione. • Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
CITTADINANZA DIGITALE	• Comunicare in modo rispettoso anche in contesti digitali. • Collaborare in attività mediate dalla tecnologia • Utilizzare strumenti tecnologici per comunicare ed apprendere. • Segnalare problemi digitali a figure responsabili.	• Competenza digitale • Competenza matematica e di base in scienze e tecnologie • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	• I discorsi e le parole. • La conoscenza del mondo. • Immagini, suoni e colori.	• Riconosce la presenza delle tecnologie (computer, smartphone, tv, lim) nel proprio ambiente di vita e ne intuisce le funzioni principali (comunicare, informarsi, giocare). • Inizia a distinguere l'esperienza diretta e concreta della realtà dalle rappresentazioni virtuali e multimediali offerte dagli schermi. • Utilizza i dispositivi tecnologici ed i media digitali in modo guidato e condiviso, rispettando i tempi di utilizzo

				concordati e alternandoli ad attività di gioco attivo e relazionale. • Sperimenta i primi linguaggi di programmazione o di pensiero computazionale attraverso il gioco corporeo (coding unplugged), eseguendo e progettando semplici percorsi nello spazio. • Sa che un utilizzo improprio dei dispositivi digitali può comportare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

RELIGIONE CATTOLICA

Armonizzato con le Indicazioni Nazionali 2025 e con le specifiche indicazioni concordatarie per l'IRC

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia, rivolto ai bambini che se ne avvalgono, concorre allo sviluppo integrale della persona valorizzando la dimensione religiosa, le domande di senso, la capacità di meraviglia, la relazione con gli altri e la cura del mondo. Le Indicazioni Nazionali 2025 rinviano, per l'IRC, alla disciplina degli accordi concordatari, pertanto il presente curricolo mantiene come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dal DPR 11 febbraio 2010, organizzandoli e declinandoli secondo la struttura del curricolo d'istituto e secondo una progressione coerente con i tre livelli della scuola dell'infanzia.

I traguardi IRC sono sviluppati trasversalmente nei cinque campi di esperienza e si integrano con la crescita dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

La proposta didattica privilegia narrazione, dialogo, gioco, experience, esplorazione, drammatizzazione, linguaggi espressivi e attività laboratoriali, in un clima inclusivo e rispettoso delle differenti appartenenze culturali e religiose.

Riferimenti essenziali: DPR 11 febbraio 2010; D.M. 9 dicembre 2025, n. 221; Raccomandazione del Consiglio UE 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

IL SÉ E L'ALTRO (IRC)

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza alfabetica funzionale		
FINALITÀ	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Scoprire di essere una persona unica, accolta e valorizzata. • Avvicinarsi alla figura di Gesù attraverso semplici racconti evangelici.	• Conoscere alcuni aspetti della persona di Gesù e del suo modo di incontrare gli altri. • Comprendere, nel messaggio cristiano, l'idea di Dio come Padre che ama ogni persona.	• Rielaborare il messaggio di amore, perdono e fraternità presente nei racconti evangelici. • Riconoscere alcuni elementi della vita della comunità cristiana e il loro significato.
	• Sperimentare gesti di amicizia, condivisione, accoglienza e aiuto. • Riconoscere la presenza degli altri	• Riconoscere la Chiesa come comunità di persone riunite nel nome di Gesù.	• Porre domande sul bene, sull'amicizia, sulla vita e sulle relazioni a partire dall'esperienza e

	e imparare a stare insieme in modo sereno.	• Consolidare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e apertura alle differenze.	dai racconti ascoltati. • Sperimentare relazioni positive con persone di tradizioni culturali e religiose differenti.

COMPETENZE ATTESE	DESCRIZIONE
Il bambino:	• Riconosce nei racconti evangelici alcuni aspetti della persona e dell'insegnamento di Gesù. • Comprende che, per i cristiani, Dio è Padre di tutti e ciascuna persona è degna di rispetto. • Riconosce la Chiesa come comunità di uomini e donne unita nel nome di Gesù. • Sviluppa un positivo senso di sé e instaura relazioni serene, collaborative e rispettose. • Accoglie le differenze culturali e religiose come occasione di incontro e conoscenza.

OBIETTIVI SPECIFICI	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	• Ascoltare brevi racconti su Gesù e riconoscerne il personaggio principale. • Riconoscere semplici gesti di amicizia, aiuto e condivisione. • Conoscere i nomi di alcune figure legate alla vita di Gesù: Maria, Giuseppe, gli amici. • Riconoscere la chiesa come luogo significativo per i cristiani. • Partecipare a semplici conversazioni su famiglia, amicizia e cura reciproca.	• Raccontare con parole proprie semplici episodi evangelici. • Riconoscere nei gesti di Gesù atteggiamenti di accoglienza, aiuto, perdono e amicizia. • Comprendere che i cristiani chiamano Dio "Padre" e considerano ogni persona fratello o sorella. • Distinguere la chiesa-edificio dalla Chiesa intesa come comunità. • Assumere comportamenti rispettosi verso compagni con usi, culture o religioni differenti.	• Rielaborare episodi evangelici individuandone un messaggio di amore, cura, perdono e fraternità. • Descrivere alcuni aspetti della comunità cristiana: persone, incontri, feste, luoghi e gesti. • Formulare domande e semplici riflessioni sui grandi temi dell'esistenza e della convivenza. • Collegare valori evangelici a situazioni concrete della vita di sezione. • Dialogare con i compagni rispettando convinzioni, tradizioni e appartenenze diverse.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (IRC)

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza in materia di cittadinanza		
FINALITÀ	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Scoprire il corpo come mezzo per esprimere emozioni, meraviglia, affetto e vicinanza. • Osservare e imitare semplici gesti presenti nei racconti su Gesù. • Riconoscere alcuni gesti e posture propri dell'esperienza religiosa cristiana. • Vivere con rispetto il proprio corpo e quello degli altri.	• Comprendere che gesti, posture e movimenti possono comunicare sentimenti e significati religiosi. • Drammatizzare semplici episodi biblici ed evangelici attraverso il corpo. • Riconoscere gesti di saluto, benedizione, preghiera, dono e condivisione nella tradizione cristiana. • Consolidare atteggiamenti di cura, rispetto e collaborazione.	• Utilizzare consapevolmente il corpo per rappresentare racconti, simboli ed emozioni legati all'esperienza religiosa. • Interpretare il significato di alcuni gesti della tradizione cristiana in feste e celebrazioni. • Esprimere interiorità, gratitudine, stupore e cura mediante gesti, movimento e drammatizzazione. • Rispettare le diverse modalità con cui le persone esprimono il proprio vissuto religioso.
COMPETENZE ATTESE	**DESCRIZIONE**		
Il bambino:	• Riconosce nel corpo e nei suoi gesti una modalità di espressione dell'interiorità e dell'esperienza religiosa. • Comprende il significato essenziale di alcuni gesti e posture della tradizione cristiana. • Utilizza movimento, mimica e drammatizzazione per rielaborare racconti biblici ed evangelici. • Manifesta emozioni e vissuti in modo rispettoso e adeguato al contesto. • Ha cura di sé e degli altri, riconoscendo il valore della persona e del corpo.		
OBIETTIVI SPECIFICI	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
SEZIONE 1	• Riconoscere e imitare gesti di accoglienza, saluto, aiuto e amicizia. • Osservare alcuni gesti religiosi cristiani, come il segno della croce o le mani raccolte, cogliendone il carattere simbolico.	• Associare alcuni gesti religiosi a semplici significati: saluto, ringraziamento, preghiera, pace, dono. • Drammatizzare scene della nascita, della vita e degli incontri di Gesù.	• Rappresentare con gesti e movimenti sequenze narrative bibliche ed evangeliche. • Spiegare con parole semplici il significato di alcuni gesti cristiani osservati.

• Muoversi liberamente seguendo canti e narrazioni a tema religioso. • Esprimere con il volto e il corpo emozioni presenti nei racconti ascoltati.	• Riconoscere atteggiamenti corporei di rispetto nei luoghi e nei momenti significativi per i cristiani. • Partecipare a giochi motori cooperativi ispirati a cura, aiuto e condivisione.	• Esprimere attraverso il corpo sentimenti di gioia, attesa, stupore, gratitudine e vicinanza. • Confrontare con rispetto diverse modalità di espressione religiosa presenti nel contesto sociale. • Agire con attenzione e cura verso il proprio corpo, quello altrui e gli spazi condivisi.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (IRC)

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza		
FINALITÀ	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Scoprire immagini, colori, suoni e simboli legati alle principali feste cristiane. • Osservare con curiosità semplici opere e rappresentazioni della tradizione cristiana. • Ascoltare canti e musiche a tema religioso adeguati all'età. • Esprimere con creatività emozioni suscitate da racconti e immagini.	• Riconoscere alcuni simboli e linguaggi figurativi della tradizione cristiana. • Collegare immagini, canti e segni a Natale, Pasqua e ad alcuni momenti della vita di Gesù. • Sperimentare tecniche grafico-pittoriche e musicali per rielaborare esperienze religiose. • Partecipare alla realizzazione di produzioni creative condivise.	• Interpretare il significato essenziale di simboli, immagini, canti, gesti e spazi della tradizione cristiana. • Rielaborare racconti biblici ed evangelici attraverso linguaggi grafici, plastici, musicali e teatrali. • Riconoscere elementi di arte cristiana presenti nel territorio e nel patrimonio culturale. • Usare in modo personale e consapevole più linguaggi espressivi per comunicare il proprio vissuto.
COMPETENZE ATTESE	**DESCRIZIONE**		
Il bambino:	• Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita cristiana. • Identifica segni e simboli fondamentali legati a Natale, Pasqua, chiesa, Vangelo e vita di Gesù. • Ascolta e riproduce semplici canti e sequenze sonore legate alle esperienze proposte. • Rielabora creativamente racconti e vissuti religiosi attraverso immagini, colori, musica, manipolazione e drammatizzazione. • Mostra rispetto e interesse verso espressioni artistiche e simboliche appartenenti anche a tradizioni differenti.		
OBIETTIVI SPECIFICI	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Osservare immagini di Gesù, Maria, della Natività e della Pasqua. • Riconoscere alcuni simboli immediati: stella, luce, presepe, croce, campana, chiesa. • Ascoltare semplici canti legati alle	• Associare simboli e immagini ai principali momenti della vita di Gesù e alle feste cristiane. • Riconoscere in una chiesa alcuni elementi visivi facilmente identificabili.	• Spiegare con parole semplici il significato di alcuni simboli cristiani. • Leggere in modo guidato immagini e opere d'arte a soggetto biblico o evangelico. • Riconoscere nel territorio segni

	feste cristiane. • Realizzare disegni e manufatti ispirati ai racconti ascoltati.	• Riprodurre ritmi, canti e sequenze sonore collegate alle attività IRC. • Utilizzare colori e materiali diversi per rappresentare emozioni e contenuti religiosi. • Collaborare alla realizzazione di cartelloni o piccoli allestimenti tematici.	della tradizione cristiana, distinguendone funzione e significato essenziale. • Progettare e realizzare produzioni grafico pittoriche, plastiche o musicali che rielaborino racconti e feste. • Confrontare con rispetto simboli e forme espressive appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose.

I DISCORSI E LE PAROLE (IRC)

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza in materia di cittadinanza		
FINALITÀ	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Ascoltare con interesse brevi racconti biblici ed evangelici. • Scoprire alcune parole fondamentali del linguaggio cristiano.	• Comprendere e rielaborare il contenuto essenziale di racconti biblici ed evangelici. • Arricchire il lessico religioso attraverso parole, nomi, luoghi, feste e simboli.	• Narrare in modo ordinato semplici episodi biblici ed evangelici utilizzando un lavoro lessicale pertinente. • Comprendere il significato di termini cristiani incontrati nelle esperienze didattiche.
	• Esprimere domande, emozioni e curiosità suscitate dai racconti. • Partecipare a semplici conversazioni rispettando il turno di parola.	• Raccontare esperienze e contenuti con frasi progressivamente più articolate. • Usare il dialogo per confrontare esperienze e significati.	• Formulare domande e semplici interpretazioni sui racconti ascoltati. • Usare il linguaggio per comunicare in modo significativo anche su temi religiosi, nel rispetto delle idee altrui.
COMPETENZE ATTESE	**DESCRIZIONE**		
Il bambino:	• Ascolta e comprende semplici racconti biblici ed evangelici adeguati all'età. • Utilizza alcuni termini essenziali del linguaggio cristiano in modo pertinente. • Sa riferire personaggi, eventi e messaggi principali delle narrazioni ascoltate. • Esprime domande, emozioni e riflessioni sui contenuti religiosi proposti. • Interagisce nel dialogo rispettando i compagni e riconoscendo la pluralità delle esperienze culturali e religiose.		
OBIETTIVI SPECIFICI	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Ascoltare brevi racconti della Bibbia e del Vangelo con il supporto di immagini. • Comprendere e utilizzare parole come Gesù, Maria, Natale, Pasqua, chiesa.	• Raccontare con parole proprie semplici episodi biblici ed evangelici. • Ampliare il lessico con termini come Dio, Padre, Vangelo, discepoli, preghiera, pace, dono. • Individuare personaggi, luoghi e	• Narrare una storia biblica o evangelica rispettandone la sequenza essenziale. • Utilizzare in modo pertinente il lessico religioso appreso. • Distinguere la Bibbia/Vangelo come

• Rispondere a semplici domande sui personaggi e sulle azioni di un racconto. • Ripetere brevi filastrocche, canti o formule normative legate alle attività IRC.	sequenze principali di una narrazione. • Descrivere immagini e simboli usando parole appropriate. • Porre domande e condividere impressioni sui racconti ascoltati.	testi di riferimento della tradizione cristiana, in forma adeguata all'età. • Cogliere e verbalizzare il messaggio essenziale di alcuni racconti. • Partecipare a conversazioni su temi di amicizia, perdono, fraternità, cura e speranza, ascoltando punti di vista differenti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (IRC)

PARAMETRO	DESCRIZIONE / LIVELLI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
FINALITÀ	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Osservare con meraviglia gli elementi della natura e della vita. • Scoprire che, nella tradizione cristiana, il mondo è riconosciuto come dono di Dio Creatore. • Sviluppare semplici comportamenti di rispetto verso animali, piante e ambiente. • Cogliere il valore del ringraziamento e della cura.	• Conoscere in forma narrativa il racconto biblico della creazione. • Riconoscere la natura come realtà preziosa da osservare, rispettare e custodire. • Collegare la cura dell'ambiente a comportamenti concreti di responsabilità. • Osservare trasformazioni naturali e collegarle ad esperienze, feste e tempi dell'anno.	• Rielaborare il racconto biblico della creazione cogliendone il significato religioso di dono e responsabilità. • Sviluppare atteggiamenti di fiducia, speranza e gratitudine verso la realtà e la vita. • Assumere comportamenti responsabili nella cura dell'ambiente e degli esseri viventi. • Riconoscere che persone e tradizioni religiose possono esprimere in modi differenti stupore e gratitudine davanti al mondo.
COMPETENZE ATTESE	**DESCRIZIONE**		
Il bambino:	• Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo naturale. • Conosce il significato essenziale del racconto biblico della creazione nella tradizione cristiana. • Riconosce il creato come dono da rispettare e custodire secondo la prospettiva cristiana. • Adotta comportamenti concreti di cura verso ambiente, animali, piante e beni comuni. • Esprime sentimenti di stupore, gratitudine, responsabilità e speranza verso la realtà che lo circonda.		
OBIETTIVI SPECIFICI	**I LIVELLO**	**II LIVELLO**	**III LIVELLO**
	• Osservare e nominare elementi della natura: cielo, acqua, terra, piante, animali, persone. • Ascoltare una semplice narrazione biblica della creazione.	• Raccontare in sequenza alcuni elementi del racconto biblico della creazione. • Riconoscere che, per i cristiani, la vita e il mondo sono dono di Dio.	• Rielaborare con parole, immagini o sequenze il racconto biblico della creazione. • Cogliere il legame tra dono, gratitudine, responsabilità e custodia

• Esprimere stupore e meraviglia attraverso parole, gesti e produzioni grafiche. • Praticare semplici gesti di cura: non sprecare, riordinare, rispettare piante e animali.	• Individuare comportamenti che proteggono o danneggiano l’ambiente. • Partecipare ad attività di cura di uno spazio, di una pianta o di un piccolo progetto ambientale. • Osservare i cambiamenti della natura nelle stagioni con atteggiamento di curiosità e rispetto.	del mondo. • Proporre comportamenti concreti per prendersi cura dell’ambiente e dei beni comuni. • Riconoscere il valore di ogni essere vivente e la responsabilità dell’uomo verso la natura. • Confrontare in modo semplice modi diversi di esprimere meraviglia e gratitudine nelle tradizioni culturali e religiose.



SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria costituisce il primo segmento del primo ciclo di istruzione e svolge un ruolo fondamentale nella formazione integrale della persona, ponendo le basi per lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie alla crescita culturale, personale e sociale di ogni alunno. In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 221/2025) e in continuità con le recenti Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024), il presente Curricolo pone al centro l'alunno come soggetto attivo del processo di apprendimento, portatore di diritti, potenzialità e specificità, capace di costruire progressivamente la propria identità, di sviluppare autonomia di pensiero e di partecipare in modo consapevole alla vita della comunità.

I Principi Guida del Curricolo

Centralità della Persona e dell'Esperienza: l'apprendimento nella scuola primaria prende avvio dall'esperienza concreta dell'alunno e si sviluppa attraverso l'esplorazione, la ricerca, la scoperta, il dialogo e la rielaborazione personale. Le conoscenze disciplinari vengono progressivamente costruite attraverso metodologie attive, laboratoriali e cooperative, favorendo la curiosità, la motivazione ad apprendere, l'autonomia e la capacità di collegare i diversi saperi alla realtà quotidiana.

L'Ambiente di Apprendimento come Spazio di Ricerca e di Crescita: spazi, tempi, materiali e strumenti sono organizzati in modo intenzionale per favorire partecipazione, collaborazione, autonomia e inclusione. L'aula, gli spazi laboratoriali, il territorio e gli ambienti naturali diventano luoghi di esperienza e di ricerca, nei quali l'alunno può osservare, formulare ipotesi, sperimentare, risolvere problemi e costruire significati. Le tecnologie digitali vengono integrate in modo consapevole e funzionale ai processi di apprendimento, come strumenti per conoscere, comunicare, creare e partecipare.

Inclusione, Personalizzazione e Valorizzazione delle Diversità: il curricolo riconosce la centralità e l'unicità di ciascun alunno e promuove condizioni di apprendimento capaci di rispondere ai differenti bisogni educativi, cognitivi, emotivi e relazionali. La personalizzazione dei percorsi, la valorizzazione delle diverse modalità di apprendere, delle esperienze personali e delle identità culturali costituiscono strumenti fondamentali per garantire il diritto all'apprendimento, promuovere il successo formativo e rimuovere ogni forma di barriera o disuguaglianza.

Continuità Verticale e Raccordo con il Territorio: la progettazione curricolare si sviluppa in un'ottica di continuità educativa e formativa, favorendo il raccordo con la Scuola dell'Infanzia e accompagnando progressivamente l'alunno verso la Scuola Secondaria di primo grado. Particolare

attenzione viene riservata alla costruzione delle competenze di base, all'acquisizione di un metodo di studio, allo sviluppo dell'autonomia e alla progressiva capacità di utilizzare conoscenze e strategie in contesti diversi. La scuola, inoltre, dialoga con le famiglie e con il territorio, riconoscendosi come comunità educante.

L'azione educativa e didattica si sviluppa attraverso le discipline e le aree di apprendimento, valorizzandone la specificità e, al tempo stesso, le connessioni interdisciplinari:

Italiano: costituisce il fondamento dell'alfabetizzazione culturale e della comunicazione. Promuove l'ascolto, la comprensione e la produzione orale e scritta, l'arricchimento del lessico, la lettura e l'interpretazione dei testi, la capacità di esprimere pensieri, emozioni e punti di vista, sviluppando progressivamente un uso consapevole e responsabile della lingua.

Matematica: sviluppa il pensiero logico, la capacità di osservare, classificare, rappresentare, quantificare e risolvere problemi. Attraverso situazioni concrete e significative, l'alunno acquisisce strumenti per interpretare la realtà, formulare ipotesi, argomentare e utilizzare il linguaggio matematico in modo sempre più consapevole.

Scienze: promuovono la curiosità verso il mondo naturale e l'attitudine alla ricerca attraverso l'osservazione, la formulazione di domande e ipotesi, la sperimentazione e la rielaborazione delle esperienze. Particolare attenzione viene dedicata alla conoscenza e alla cura dell'ambiente, alla salute e all'acquisizione di comportamenti responsabili e sostenibili.

Storia e Geografia: favoriscono la comprensione del tempo, dello spazio e delle trasformazioni delle società e dei territori. Attraverso l'uso delle fonti, delle rappresentazioni geografiche e dell'osservazione del territorio, l'alunno sviluppa capacità di orientamento, interpretazione e lettura critica della realtà, maturando consapevolezza del rapporto tra persone, comunità, ambiente e territorio.

Lingua inglese: promuove la capacità di comunicare in una lingua diversa dalla propria attraverso situazioni significative e gradualmente più complesse. L'apprendimento linguistico contribuisce inoltre all'apertura interculturale, alla conoscenza di altre realtà e alla valorizzazione della pluralità linguistica e culturale.

Educazione civica: attraversa in modo trasversale l'intero curricolo e la quotidianità scolastica. Promuove la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza, dei diritti e dei doveri, la partecipazione responsabile alla vita della comunità, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, la consapevolezza nell'uso delle tecnologie e degli strumenti digitali, contribuendo alla formazione di cittadini autonomi, consapevoli e responsabili.

Arte e immagine, Musica, Educazione fisica: valorizzano i linguaggi espressivi, creativi e corporei come strumenti di conoscenza, comunicazione e relazione. L'esperienza artistica e musicale sviluppa sensibilità, immaginazione e capacità espressive; l'attività motoria promuove la consapevolezza del corpo, il benessere, la salute, la cooperazione, il rispetto delle regole e la capacità di stare con gli altri.

Tecnologia e dimensione digitale: favoriscono la comprensione del rapporto tra uomo, strumenti, ambiente e innovazione. L'alunno viene accompagnato a utilizzare le tecnologie in modo progressivamente autonomo, critico, creativo e responsabile, sviluppando competenze digitali funzionali all'apprendimento, alla comunicazione e alla partecipazione consapevole.

Nel corso del quinquennio, il Curricolo accompagna ogni alunno in un percorso graduale di **alfabetizzazione culturale, costruzione dell'identità, sviluppo dell'autonomia e acquisizione delle competenze**, promuovendo il piacere di apprendere, la capacità di porsi domande, di affrontare problemi, di collaborare con gli altri e di trasferire quanto appreso in situazioni nuove e significative. La scuola si configura così come una comunità di apprendimento e di relazione, nella quale ciascun alunno può sentirsi accolto, riconosciuto e sostenuto nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

PERCHÉ SI STUDIA ARTE E IMMAGINE

La disciplina di Arte e Immagine offre agli alunni un linguaggio universale per esplorare emozioni, idee e culture, sviluppando la creatività attraverso l'apprendimento graduale delle tecniche. Nei laboratori inclusivi i bambini sperimentano tecniche e materiali che favoriscono il gesto artistico personale e la scoperta delle proprie potenzialità espressive. L'incontro con immagini, opere e testimonianze del patrimonio artistico, anche locale, educa alla lettura critica, al rispetto dei beni culturali e alla comprensione del ruolo dell'arte nella storia dell'uomo e nella costruzione dell'identità individuale e collective.

Lo studio della disciplina:

- arte come linguaggio universale e inclusivo per esplorare emozioni, idee e culture;
- tutela e consapevolezza del patrimonio culturale;
- sviluppo del pensiero critico e creativo attraverso l'analisi delle immagini e delle diverse forme espressive.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- **Competenza alfabetico funzionale:** verbalizza le proprie percezioni visive, descrivere un'opera d'arte, arricchire il lessico specifico della disciplina e comprendere brevi testi informativi o descrittivi legati al contesto artistico
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** esprime le proprie emozioni, costruisce la propria identità, gestisce il lavoro personale e cooperativo e riflette in modo metacognitivo sui propri processi creativi.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** sviluppa, attraverso la fruizione del patrimonio culturale e artistico, il senso di appartenenza, il rispetto dei beni comuni e la consapevolezza del ruolo dell'arte nella società.
- **Competenza imprenditoriale:** dimostra spirito di iniziativa, creatività, capacità progettuale e di problem solving nel trasformare un'idea concettuale in un prodotto visivo originale.
- **Competenza digitale:** utilizza in modo consapevole e creativo le tecnologie per la fruizione, la produzione, la modifica e l'analisi di immagini digitali.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** sviluppa la capacità di comprendere, apprezzare e fruire dei linguaggi visivi e del patrimonio artistico, stimolando la creatività personale e la sensibilità estetica attraverso la sperimentazione di tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.

TABELLA DELLE COMPETENZE PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Espressività/Produzione	Utilizza il colore, il tratto, le forme e semplici tecniche grafiche e pittoriche (es. pittura a dita, collage di base) per esprimere sensazioni, emozioni e idee personali. Esplora e manipola materiali diversi all'interno di laboratori, prendendo consapevolezza delle proprie capacità espressive e manuali.	Sperimenta tecniche espressive (es. chiaroscuro intuitivo, timbri, texture con materiali di recupero) per realizzare elaborati creativi personali. Partecipa a laboratori proponendo soluzioni personali nei compiti pratici.	Applica tecniche artistiche varie (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva per sovrapposizione, collage polimaterico) per produrre elaborati espressivi e originali. Adatta il proprio percorso figurativo all'interno di laboratori inclusivi, valutando in modo guidato l'efficacia comunicativa del proprio lavoro.	Realizza elaborati complessi (ispirati a dipinti, stili d'autore o beni locali) integrando tecniche pittoriche, grafiche e di manipolazione plastica con risposte personali e originali. Lavora in laboratori inclusivi che valorizzano stili di apprendimento differenti, riflettendo criticamente sull'efficacia espressiva dei risultati ottenuti.	Esprime emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati complessi (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche strutturate (es. chiaroscuro graduato, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti, valutandone criticamente l'efficacia comunicativa.
Comunicazione	Utilizza il linguaggio visivo elementare per	Utilizza il linguaggio visivo per integrare i	Sviluppa un linguaggio visivo ricco che accosta	Struttura messaggi visivi che integrano	Esprime il proprio mondo interno e la propria identità

	rappresentare sé stesso/a, il proprio vissuto quotidiano e il mondo circostante. Comunica contenuti ed emozioni personali combinando segni, colori elementari e forme semplici.	primi elementi simbolici nella rappresentazione di storie, relazioni e ambienti. Sviluppa la consapevolezza di sé rappresentando la propria identità e la propria percezione del mondo circostante attraverso il disegno libero e guidato.	forme e simboli per comunicare emozioni complesse, concetti ed esperienze personali. Esplora opere dell'arte antica e tradizionale per arricchire il proprio repertorio di forme, motifs e registri comunicativi.	metafore, elementi simbolici e scelte cromatiche orientate a trasmettere un messaggio preciso. Si confronta con le forme visive dell'arte moderna e contemporanea per ampliare la percezione visiva e la comprensione di sé.	attraverso un linguaggio visivo capace di integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la piena consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
Osservazione/Lettura	Osserva immagini e figure guidate individuandone i principali elementi formali (colori primari, linee aperte/chiuse, forme geometriche di base). Riconosce le emozioni espresse da un'immagine o	Osserva e descrive un'immagine o un'opera d'arte individuando la distinzione tra colori caldi e freddi e le relazioni spaziali basilari. Analizza testi visivi e illustrazioni.	Legge e commenta testi visivi differenti, individuando codici comunicativi specifici (inquadratura, ritmo visivo, equilibrio). Esplora l'autore e l'origine di un'opera d'arte, formulando riflessioni che colleghino il	Decodifica opere d'arte e immagini mediali o della cultura quotidiana (es. manifesti, video), distinguendo gli aspetti espressivi (emozioni) dagli aspetti formali (struttura, composizione, luce). Analizza la narrazione visiva valutando le	Osserva e commenta testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video, contenuti digitali), individuandone significati di base (es. emozioni, messaggi) e aspetti formali (es. equilibrio,

	da un'opera d'arte semplice, collegandole al proprio vissuto personale.		soggetto raffigurato a esperienze personali.	inquadrature, il punto di vista e la relazione tra realtà e finzione.	ritmo, armonia), usando appropriatamente il codice comunicativo (es. colori caldi/freddi per esprimere stati d'animo, inquadrature per la narrazione); esplora i contesti delle opere (chi le ha create, periodo e motivazione), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	Riconosce e nomina gli elementi artistici e architettonici più vicini al proprio contesto di vita (es. la scuola, la chiesa del paese, un monumento familiare). Comprende le prime regole di	Identifica semplici testimonianze artistiche ed edificazioni del territorio locale cogliendone la funzione pubblica o sociale. Inizia a confrontare manufatti o simboli visivi	Riconosce l'importanza di un monumento o di un'opera d'arte quale testimonianza storica e culturale della propria comunità. Riconosce e rispetta le differenze espressive	Colloca opere e beni artistici nel loro contesto storico-culturale di origine, collegandoli con la storia e l traditions. Mette a confronto opere d'arte occidentali con espressioni artistiche di altre	Riconosce il contesto storico-culturale dell'opera, collegandolo al proprio vissuto, osservando manufatti e architetture; confronta opere artistiche di culture diverse per sviluppare il rispetto e la

	rispetto e cura per gli spazi, i lavori propri e dei compagni e i beni materiali comuni.	appartenenti ad altre culture, accogliendo le diversità come ricchezza.	presenti in manufatti artistiche appartenenti a popoli e tempi differenti.	culture, cogliendone i diversi significati e sviluppando atteggiamenti di rispetto interculturale. Sviluppa una prima consapevolezza delle azioni volte alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.	valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconosce il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole, civico e attivo alla loro tutela.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- Consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza: attraverso il patrimonio culturale e artistico, i bambini sviluppano senso di appartenenza, rispetto dei beni comuni, consapevolezza del ruolo dell'arte nella società e nella memoria collettiva.
- Competenza imprenditoriale: le attività artistiche stimolano creatività, iniziativa, progettazione, problem solving e capacità di trasformare idee in prodotti visivi originali.
- Competenza digitali: creando, modificando o analizzando immagini, si sviluppano abilità legate all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Espressività/Produzione	Impugnare correttamente gli strumenti grafici ed esercitare la motricità fine per tracciare segni chiari e leggibili. Sperimentare tecniche di base e materiali plastici per la manipolazione e la creazione di primi elaborati. Disegnare forme semplici e spontanee con tratti definiti. Tracciare lettere singole in corsivo per un primo approccio alla calligrafia di base, curando la direzione del tratto.	Sperimentare tecniche pittoriche e combinazioni di materiali vari per realizzare composizioni e piccoli manufatti. Riprodurre lettere e parole in corsivo curando la fluidità del segno e aggiungendo semplici motivi decorativi. Riconoscere e rappresentare forme semplici dell'ambiente naturale e antropico (oggetti, elementi della natura e figura umana). Assemblare e integrare nei propri elaborati materiali di recupero o piccoli oggetti personali per creare composizioni descrittive o narrative.	Sperimentare la calligrafia in corsivo per un segno fluido e leggibile, integrandovi motivi decorativi. Padroneggiare l'uso combinato di tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare elaborati originali. Disegnare forme semplici o complesse umane, animali, vegetali e strutture architettoniche (es. archi, colonne), sia reali che fantastiche, mediante tratti definiti e strutturati. Creare elaborati e composizioni estetiche o narrative ispirandosi a opere artistiche e artigianali, incorporandovi	Realizzare scritte decorative e brevi testi in corsivo con cura estetica, accostando la calligrafia a campiture cromatiche e tecniche miste. Utilizzare il disegno, la modellazione e lo scatto fotografico da tablet per rappresentare la realtà in modo realistico o simbolico. Applicare i primi elementi di chiaroscuro per dare volume alle forme, definire la linea di contorno e rappresentare le ombre. Sperimentare motivi decorativi strutturati per arricchire di dettagli i propri elaborati.	Creare brevi testi in corsivo con accenti estetici, utilizzando tecniche miste e strumenti digitali. Usare il disegno, la modellazione e la fotografia digitale per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale; utilizzare strumenti digitali accessibili per creare immagini statiche o in movimento. Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e digitali Introdurre la prospettiva semplice (piani di profondità, sovrapposizioni) e il chiaroscuro di base per la resa dei volumi. Creare elaborati ispirati a opere o fregi decorativi per esprimere emozioni,

			anche piccoli oggetti personali. Utilizzare app di disegno accessibili o la fotocamera del tablet per scattare fotografie, creare brevi animazioni in stop-motion o video integrando materiali analogici e digitali.	Realizzare opere grafiche, plastiche o oggettuali liberamente ispirate a dipinti, sculture o fregi decorativi.	idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.
Comunicazione	Utilizzare linee, colori primari e forme basilari per esprimere visivamente emozioni, stati d'animo ed esperienze personali.	Associare scelte cromatiche e formali (es. colori caldi/freddi, forme aperte/chiuse) per raccontare brevi storie o rappresentare sensazioni personali.	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte.	Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, prendendo spunto dall'osservazione di opere artistiche (fantastiche o surrealiste) per esprimere la propria identità.	Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità
Osservazione/Lettura	Riconoscere e descrivere gli elementi visivi essenziali (colore, linea, forma) presenti in immagini, illustrazioni per l'infanzia e dipinti semplici.	Riconoscere e analizzare semplici testi visivi e audiovisivi (illustrazioni, cartoni animati), individuando colori, forme e relazioni spaziali. Osservare l'effetto prodotto da una fonte di luce (sole,	Riconoscere e descrivere semplici testi visivi e audiovisivi (dipinti, illustrazioni, cartoni animati), individuandone elementi formali (colori, forme, effetti di luce/ombra), codici comunicativi	Analizzare testi visivi e opere d'arte cogliendone la composizione, i ritmi visivi, le scelte cromatiche e l'uso dell'inquadratura nella narrazione. Riconoscere il ruolo di luci e ombre e comprendere i	Osservare e commentare testi visivi (dipinti, video), individuandone significati (emozioni) e aspetti formali (equilibrio, ritmo), sapendo usare il codice comunicativo (linee, inquadrature).

	Individuare i soggetti e i temi principali raffigurati nelle immagini quotidiane e nei racconti visivi.	lampadina) su un oggetto, riconoscendo visivamente la presenza di luci e ombre spontanee.	ed elementi del contesto (chi l'ha creata, cosa rappresenta). Osservare un oggetto illuminato da una fonte di luce direzionata, individuandone le principali ombre proprie e portate per introdurre la percezione visiva del chiaroscuro.	codici sintattici di base del linguaggio audiovisivo (inquadrature, sequenza, montaggio, suono). Individuare gli elementi essenziali della biografia dell'artista e del contesto di origine dell'opera, collegandoli a riflessioni ed esperienze personali.	Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre base nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (inquadrature, montaggio, elementi sonori). Commentare un’opera per individuarne il contesto storico-culturale.
Analisi / Interpretazione / Comprensione	Identificare e nominare oggetti d'arte, elementi decorativi e monumenti del proprio ambiente di vita quotidiana	Riconoscere e descrivere le caratteristiche principali di opere d'arte, manufatti ed elementi artigianali appartenenti al	Identificare e confrontare opere, manufatti e oggetti artigianali del proprio territorio o di altre culture, nominandone e descrivendone le	Mettere in relazione i beni e i monumenti del proprio patrimonio locale con espressioni artistiche appartenenti ad altre epoche o	Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative e

	(scuola, casa, paese).	proprio territorio o a tradizioni diverse.	caratteristiche formali e materiali principali.	culture, cogliendone somiglianze e differenze.	rispetto per le molteplici espressioni artistiche. Riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

CONOSCENZE
– Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audio-visivi (es. disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, video). – Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici). – Elementi di calligrafia di base (es. corsivo italiano, proporzioni delle lettere, fluidità del segno), con cenni a tradizioni calligrafiche storiche e interculturali (es. manoscritti medievali, calligrafia araba). – Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). – Fotografia base (es. scatti con tablet). – Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). – Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali). – Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. – Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di altre culture, antiche e contemporanee (es. mandala orientali, illustrazioni contemporanee). – Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali e stili storici antichi (es. gotico, rosoni delle cattedrali), barocchi (es. luce e ombra nei dipinti di Caravaggio) e moderni (es. cubismo, forme geometriche di Severini).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

PERCHÉ SI STUDIA L' EDUCAZIONE MOTORIA

La disciplina "EDUCAZIONE MOTORIA" nella scuola primaria viene interpretata come un ambito profondamente interdisciplinare, che studia il corpo e il movimento umano all'interno delle relazioni complesse tra dimensiona fisica, cognitiva, emotiva e sociale. Il movimento è visto come un'esperienza significativa attraverso cui il bambino conosce sé stesso, gli altri e l'ambiente.

In questa prospettiva, le scienze motorie integrano saperi diversi – dalle scienze biomediche a quelle umane e sociali – e si fondano su una visione della corporeità ispirata al paradigma della complessità: il corpo è un sistema unitario e dinamico, un "corpo in azione" che si adatta e interagisce continuamente con il contesto. Da qui deriva un approccio didattico non più meccanicistico o addestrativo, ma orientato allo sviluppo globale della persona.

Le finalità principali riguardano innanzitutto la costruzione di una alfabetizzazione motoria che accompagni l'alunno lungo tutto l'arco della vita, permettendogli di acquisire consapevolezza e padronanza del proprio corpo. Parallelamente, l'educazione motoria contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali: cognitive (come attenzione e funzioni esecutive), emotive (motivazione, autoefficacia, gestione delle emozioni) e sociali (cooperazione, rispetto delle regole, inclusione).

Grande rilievo viene dato anche alla promozione di stili di vita attivi e sani, considerati una priorità educativa, soprattutto alla luce della crescente sedentarietà tra i giovani. La scuola diventa così il luogo privilegiato per garantire a tutti gli alunni opportunità di movimento, indipendentemente dalle condizioni individuali, favorendo benessere, salute e sostenibilità.

Infine, l'educazione motoria si configura come un potente strumento di inclusione e di educazione alla cittadinanza attiva: attraverso il movimento, gli alunni imparano a relazionarsi, a rispettare gli altri e l'ambiente, e a costruire un rapporto equilibrato e consapevole con il proprio corpo.

Lo studio della disciplina: EDUCAZIONE MOTORIA

- **Valore culturale del movimento:** il corpo e il movimento come forme di espressione, comunicazione e conoscenza; valorizzazione di giochi tradizionali e pratiche sportive come patrimonio culturale.
- **Costruzione dell'identità personale:** attraverso il movimento l'alunno sviluppa consapevolezza di sé e del proprio corpo, superando stereotipi culturali.
- **Funzione sociale e relazionale:** promozione di cooperazione, rispetto delle regole, gestione dei conflitti e senso di appartenenza al gruppo.
- **Inclusione e pari opportunità:** accesso alle attività motorie for tutti, valorizzazione delle differenze e riduzione delle disuguaglianze.
- **Educazione alla cittadinanza attiva:** sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto degli altri e partecipazione alla vita sociale.
- **Promozione della salute e del benessere:** diffusione di stili di vita attivi per contrastare la sedentarietà.
- **Educazione alla sostenibilità:** attenzione al rapporto con l'ambiente e collegamento con i valori dell'Agenda 2030.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
  Il movimento favorisce consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, autonomia e motivazione. L'alunno impara attraverso l'esperienza corporea e riflette sulle proprie azioni.
- **Competenza in materia di cittadinanza**
  Attraverso il gioco e lo sport si sviluppano rispetto delle regole, collaborazione, fair play, inclusione e partecipazione attiva alla vita di gruppo.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
  Il corpo diventa strumento espressivo e comunicativo; si valorizzano giochi tradizionali, attività sportive e linguaggi non verbali come forme culturali.
- **Competenza imprenditoriale**
  Nelle attività motorie gli alunni imparano a prendere iniziative, risolvere problemi, affrontare sfide, sviluppare creatività e spirito di iniziativa.
- **Competenza alfabetica funzionale**
  L'educazione motoria contribuisce allo sviluppo del linguaggio attraverso la comprensione e l'uso di termini specifici, la narrazione delle esperienze motorie e la comunicazione.
- **Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)**
  Il movimento implica concetti spazio-temporali, ritmo, misura, orientamento e problem solving, collegando esperienza corporea e pensiero logico.
- **Competenza digitale**
  L'uso consapevole di strumenti tecnologici (video, app, dispositivi) supporta l'apprendimento motorio senza sostituire l'esperienza diretta.

TABELLA DELLE COMPETENZE PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	Ha cura di sé, degli altri e degli spazi scolastici durante il gioco e le attività motorie.	Ha cura di sé, degli altri e degli ambienti scolastici durante il gioco e le attività motorie.	Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico, adottando comportamenti corretti durante le attività motorie e i momenti di gioco.	Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico, adottando comportamenti corretti e responsabili per uno stile di vita sano.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.

Dimensione motoria:	Riconosce il proprio corpo e sperimenta i movimenti di base nelle diverse situazioni di gioco. Utilizza semplici schemi motori (camminare, correre, saltare, strisciare, afferrare) sviluppando gradualmente coordinazione ed equilibrio.	Riconosce il proprio corpo e utilizza i principali schemi motori di base in situazioni semplici di movimento e di gioco. Coordina movimenti e posture, sviluppando equilibrio, orientamento e controllo motorio.	Riconosce e controlla il proprio corpo nei diversi movimenti, sviluppando coordinazione, equilibrio e orientamento. Utilizza gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare) in situazioni diverse e in modo sempre più sicuro.	Prende consapevolezza del proprio corpo attraverso il controllo dei movimenti, la coordinazione e la percezione delle proprie possibilità motorie ed espressive. Utilizza schemi motori e posturali in modo sempre più coordinato, adattando il movimento alle diverse attività proposte.	E' consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. Sa adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
Dimensione cognitiva:	Si muove nello spazio seguendo indicazioni e percorsi motori guidati.	Si muove nello spazio seguendo indicazioni, percorsi e semplici regole condivise.	Si orienta nello spazio e nel tempo attraverso giochi, percorsi e attività motorie individuali e di gruppo.	Si orienta nello spazio e nel tempo durante giochi e percorsi motori, affrontando situazioni progressivamente più complesse.	Si orienta nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse.
Dimensione sociale:	Usa in modo corretto spazi e piccoli attrezzi rispettando semplici regole di sicurezza. Partecipa alle attività motorie individuali e di gruppo collaborando con	Utilizza in modo corretto spazi e attrezzi, rispettando le principali norme di sicurezza. Partecipa alle attività motorie individuali e di gruppo	Rispetta semplici regole di sicurezza nell'uso degli spazi, degli attrezzi e durante il movimento. Collabora con i compagni partecipando alle	Rispetta le regole di sicurezza per sé e per gli altri nell'uso degli spazi, degli attrezzi e durante le attività motorie. Collabora con i compagni nelle	Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.

	compagni e insegnanti.	collaborando con i compagni.	attività comuni e portando a termine i compiti assegnati.	attività individuali e di gruppo, portando a termine il lavoro iniziato con impegno e responsabilità.	
Dimensione emotivo-relazionale:	Esprime emozioni e stati d'animo attraverso il corpo e il movimento. Partecipa ai giochi rispettando semplici regole, turni e compagni.	Esprime emozioni e vissuti attraverso il corpo, il gesto e il movimento. Partecipa ai giochi rispettando turni, regole e compagni, mostrando atteggiamenti di collaborazione e correttezza.	Esprime emozioni e stati d'animo attraverso il corpo e il movimento, utilizzando il linguaggio motorio in modo creativo. Partecipa ai giochi respektando regole, turni e compagni, sviluppando atteggiamenti di correttezza e collaborazione.	Esprime sé stesso attraverso il movimento, valorizzando le proprie potenzialità e sviluppando fiducia nelle proprie capacità. Partecipa ai giochi e alle attività sportive rispettando regole, ruoli e compagni, mostrando correttezza e spirito di collaborazione	Porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Si esprime nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- **Competenza in materia di cittadinanza:** Attraverso il gioco e lo sport si sviluppano rispetto delle regole, collaborazione, fair play, inclusione e partecipazione attiva alla vita di gruppo.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** Il corpo diventa strumento espressivo e comunicativo; si valorizzano giochi tradizionali, attività sportive e linguaggi non verbali come forme culturali

TABELLA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: **Dimensione motoria:** **Dimensione cognitiva:** **Dimensione sociale:** **Dimensione emotivo-relazionale:**	Partecipare con interesse alle diverse attività motorie proposte. Utilizzare in modo spontaneo e guidato i momenti della giornata scolastica dedicati al movimento (ricreazione, pause, giochi). Acquisire gli schemi motori fondamentali (correre, saltare, rotolare, lanciare). Sperimentare semplici giochi motori individuali e di gruppo. Iniziare a riconoscere il corpo come strumento di comunicazione ed espressione. Comprendere e rispettare semplici regole nei giochi proposti. Orientarsi negli spazi di gioco e dell'ambiente	Partecipare con continuità e interesse alle diverse attività motorie proposte. Utilizzare in modo sempre più consapevole i momenti della giornata scolastica dedicati al movimento (ricreazione, pause, giochi organizzati). Consolidare gli schemi motori di base e migliorarne la coordinazione. Sperimentare giochi motori strutturati, anche con semplici elementi di strategia. Rafforzare la consapevolezza del corpo come strumento comunicativo ed espressivo. Comprendere e rispettare regole sempre più strutturate nei giochi e nelle attività motorie.	Partecipare alle differente tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo Ricordare e comprendere regole e tattiche delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.	Partecipare in modo attivo, continuo e consapevole alle diverse attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo autonomo e responsabile i tempi scolastici dedicati al movimento (ricreazione, pause, attività organizzate), estendendo l'abitudine al movimento anche al percorso casa-scuola-casa. Organizzare movimenti finalizzati, precisi e sempre più controllati. Applicare abilità motorie e semplici tattiche nelle attività di gioco e sportive. Affinare le capacità espressive e comunicative del corpo, utilizzando il movimento in modo	Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. Affinare delle modalità espressive e comunicative del corpo. Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte.

	scolastico. Iniziare a riconoscere alcune buone abitudini legate alla salute e all'alimentazione. Interagire in modo positivo con i compagni durante le attività motorie. Condividere spazi, materiali e tempi di gioco. Esprimere le proprie emozioni durante il gioco in modo semplice e spontaneo. Iniziare a riconoscere le emozioni degli altri. Sviluppare fiducia in sé stessi attraverso il movimento.	Iniziare a riconoscere semplici tattiche di gioco. Orientarsi con maggiore sicurezza nello spazio di gioco. Conoscere e applicare semplici principi di sana alimentazione e benessere. Interagire in modo collaborativo e rispettoso con i compagni durante le attività. Partecipare ai giochi di gruppo rispettando ruoli, turni e regole condivise. Riconoscere e iniziare a gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Mostrare attenzione e rispetto verso le emozioni dei compagni. Sviluppare maggiore sicurezza nelle proprie capacità motorie.	Conoscere i principî di una sana alimentazione. Interagire in maniera collaborativa e rispettoso con tutti i compagni. Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.	consapevole Comprendere e applicare regole e tattiche delle attività proposte. Affrontare e risolvere problemi motori nelle situazioni di gioco. Costruire un rapporto positivo e consapevole con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione e comprenderne la relazione con l'attività motoria e il benessere. Interagire in modo collaborativo, rispettoso e responsabile con tutti i compagni. Valorizzare le diversità individuali come risorsa nel gioco e nelle attività di gruppo. Contribuire alla costruzione di un clima inclusivo e positivo. Gestire in modo	Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

				progressivamente autonomo le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e competizione. Affrontare difficoltà e insuccessi negli apprendimenti con atteggiamento positivo e costruttivo. Rafforzare la fiducia in sé e nelle proprie capacità motorie.	

CONOSCENZE
Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Drammatizzazioni, mimi. Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

PERCHÉ SI STUDIA LA GEOGRAFIA

La geografia intende contribuire alla costruzione della identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà, sviluppando conoscenze di geografia fisica, politica, umana ed economica nelle diverse scale geografiche: spazi vissuti, comuni, regioni, Italia, Europa e mondo.

Lo studio della disciplina GEOGRAFIA

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionale, ha forti riferimenti nella sfera culturale e sociale, perché contribuisce a formare individui consapevoli del contesto in cui vivono e delle relazioni tra i popoli. La geografia permette di conoscere e comprendere:

- le diverse culture, tradizioni e modi di vivere nel mondo;
- il valore dei paesaggi culturali, cioè territori modellati nel tempo dall'azione umana;
- il patrimonio storico e ambientale, favorendo il rispetto dell'identità dei luoghi per favorire e sviluppare apertura mentale e rispetto verso la diversità culturale.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria (stem)

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TABELLA DELLE COMPETENZE PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
•Orientamento	•Esplora e si orienta nello spazio vissuto, utilizzando gli indicatori topologici.	•Esplora e si orienta nello spazio vissuto, utilizzando punti di riferimento occasionali e fissi e gli indicatori topologici.	•Esplora e si orienta nello spazio vissuto e nello spazio geografico, utilizzando i punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici e punti cardinali.	•Esplora e si orienta nello spazio vissuto e nello spazio geografico, utilizzando i punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte.	•Esplora e si orienta nello spazio vissuto e nello spazio geografico, utilizzando consapevolmente i punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte.
•Linguaggio	•Descrive e rappresenta luoghi noti, utilizzando gli indicatori topologici.	•Descrive e rappresenta ambienti conosciuti, utilizzando indicatori topologici, simboli e legende.	•Descrive e rappresenta luoghi noti attraverso disegni e cartografie.	•Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche dei vari ambienti. •Legge e interpreta carte geografiche a diversa scala.	•Analizza e descrive aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette). •Legge e interpreta carte geografiche, grafici, dati statistici e immagini da satelliti.
•Paesaggio e territorio	•Riconosce i primi legami tra le persone e l'ambiente vicino.	•Riconosce i primi legami tra le persone e l'ambiente vicino, individuando le	•Individua gli elementi e le relazioni uomo-ambiente nel territorio	•Analizza le relazioni tra società e ambiente in un territorio ed esprime il	•Analizza le relazioni tra società e ambiente in un territorio ed esprime il

		trasformazioni del territorio.	e ne riconosce le trasformazioni.	proprio legame con gli spazi vissuti, proponendo soluzioni pratiche.	proprio legame con gli spazi vissuti, progettando interventi per la comunità.
•Relazioni e dinamiche	•Si muove negli spazi noti, ne rispetta le funzioni e le regole di utilizzo, prendendosi cura delle cose e dell'ambiente circostante.	•Si muove con consapevolezza negli spazi noti, ne rispetta le funzioni e le regole di utilizzo e compie piccoli gesti quotidiani per prendersi cura delle cose e dell'ambiente circostante.	•Osserva e descrive le relazioni tra le persone e l'ambiente nel territorio, distinguendo i vantaggi, i rischi e l'azioni di rispetto per l’ambiente.	•Riconosce le funzioni, i pregi e i problemi degli spazi vissuti, individuando e promuovendo azioni concrete per proteggere il patrimonio naturale e culturale del proprio territorio.	•Valuta le funzioni, i pregi e i problemi degli spazi vissuti, individuando e promuovendo azioni concrete per proteggere il patrimonio naturale e culturale del proprio territorio.
•Organizzazione regionale	•Identifica nello spazio vissuto una “regione” come spazio delimitato e caratterizzato da elementi e/o funzioni comuni.	•Localizza gli elementi dello spazio vissuto e riconosce i diversi ambienti e le loro funzioni.	•Localizza gli elementi dello spazio vissuto e riconosce i diversi ambienti, usando piante semplificate, immagini/fotografie e primi strumenti digitali.	•Localizza gli elementi del territorio e riconosce paesaggi e ambienti diversi, usando carte geografiche e strumenti digitali.	•Localizza e descrive regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale, usando carte geografiche e strumenti digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria (stem)

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TABELLA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Orientamento	•Conoscere, utilizzare e rispettare gli ambienti della scuola in modo corretto e sicuro. •Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. •Utilizzare gli indicatori spaziali per spiegare la posizione di se stessi, di oggetti e di animali. •Eseguire e descrivere	•Orientarsi con maggiore sicurezza nei diversi spazi della scuola, utilizzando in modo autonomo e responsabile gli spazi comuni e i materiali. •Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici e altri riferimenti noti. •Comprendere la relatività della posizione rispetto agli indicatori destra-	• Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.	•Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali, i punti di riferimento fissi e i primi strumenti di orientamento (bussola, coordinate, mappe). •Identificare la funzione e gli aspetti qualitativi di alcuni	•Osservare il proprio territorio, identificando punti di riferimento per l'orientamento, funzioni e aspetti qualitativi (es. aree degradate o funzionali ai bisogni di bambini e bambine). •Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme

	verbalmente percorsi, utilizzando gli indicatori topologici. •Definire la posizione di oggetti in un reticolo.	sinistra. •Definire la posizione di oggetti in un reticolo.	•Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	spazi del proprio territorio.	fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.
Linguaggio	•Conoscere e distinguere elementi naturali ed elementi antropici. •Conoscere, descrivere e rappresentare graficamente spazi noti. •Riconosce simboli e colori utilizzati nelle rappresentazioni spaziali e comprenderne il significato.	•Riconoscere e descrivere gli spazi e i principali elementi fisici e antropici del proprio territorio. •Descrivere e rappresentare percorsi, utilizzando gli indicatori topologici. •Rappresentare ambienti conosciuti attraverso semplici mappe. •Leggere e utilizzare semplici mappe, utilizzando la legenda.	•Riconoscere e descrivere gli spazi e i principali elementi fisici e antropici del proprio territorio. •Descrivere e rappresentare percorsi, utilizzando gli indicatori topologici. •Rappresentare ambienti conosciuti attraverso semplici mappe e carte. •Leggere e utilizzare semplici carte e mappe, utilizzando la legenda.	•Riconoscere e descrivere gli spazi e i principali elementi fisici e antropici dei territori analizzati. •Localizzare elementi fisici e antropici su mappe e carte. •Leggere e utilizzare semplici carte e mappe, utilizzando la legenda.	•Individuare, designare, descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna) e la relazione tra “vuoti” e “pieni” (densità, discontinuità, disuguaglianza). • Leggere e interpretare la cartografia: comprendere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali. • Utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che

					consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.
Paesaggio e territorio	•Osservare e descrivere semplici rappresentazioni di ambienti. •Comprendere che gli spazi cambiano in relazione alle attività delle persone.	•Conoscere il territorio circostante attraverso l'esplorazione diretta e l'analisi di immagini. •Conoscere e descrivere in modo semplice le caratteristiche dei principali paesaggi. •Individuare e descrivere alcuni elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi geografici. •Comprendere il rapporto tra attività umane e trasformazione del territorio.	• Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. •Riconoscere le risorse e le criticità di un territorio, comprendendo le conseguenze dei comportamenti sbagliati dell'uomo.	•Riconoscer i pregi (risorse) e i difetti (rischi) di un territorio, scoprendo le opportunità che offre per la vita delle persone. •Comprendere i cambiamenti e le trasformazioni di un paesaggio nel tempo, riconoscendo l'intervento dell'uomo e ipotizzando soluzioni sostenibili.	•Distinguere tra punti di forza (valori) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. •Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità al futuro delle comunità che vi abitano.
Relazioni e dinamiche	•Associare agli spazi quotidiani (la propria aula, il giardino, la	•Associare agli spazi quotidiani (la propria aula, il giardino, la	• Sviluppare il senso appartenenza al luogo: fare	•Riflettere sulle emozioni e i ricordi legati ai luoghi della	• Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami

	cameretta) i vissuti, i ricordi e le emozioni personali. •Osservare e cogliere le prime semplici relazioni tra i bisogni dell'uomo, le attività della comunità e gli elementi naturali del territorio circostante (animali, boschi, fiumi o mari). •Riconoscere l'importance di rispettare gli ambienti vissuti e adottare comportamenti corretti per la cura e la tutela.	cameretta) i vissuti, i ricordi e le emozioni personali. •Osservare e cogliere le prime, semplici relazioni tra i bisogni dell'uomo, le attività della comunità e gli elementi naturali del territorio circostante (animali, boschi, fiumi o mari). •Riconoscere e comprendere l'importanza di rispettare gli ambienti vissuti e adottare comportamenti corretti per la cura e la tutela.	esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. • Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscono sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. •Comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	propria vita, raccontandoli anche attraverso il disegno. •Riconoscere i principali effetti del cambiamento climatico sull'ambiente, identificando le trasformazioni e i rischi specifici che interessano il territorio. •Conoscere le principali caratteristiche della popolazione e comprendere le cause e gli effetti dei flussi migratori. •Riconoscere le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo, valutando il loro impatto sui diritti umani, sul benessere della popolazione e sull'ambiente.	affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni. •Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano. •Conoscere alcuni aspetti della popolazione, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. •Disuguaglianze e diritti: correlare disuguaglianze economiche e sociali ai diritti dell'infanzia e al benessere delle persone e dell'ambiente.

CONOSCENZE

•Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Aspetti emozionali e relazione con lo spazio vissuto e il paesaggio anche come inclusione, legame, cittadinanza e cura. Rappresentazione degli spazi e dei paesaggi tramite disegni.

•Orientamento fisico attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche. Orientamento culturale attraverso la diversità di paesaggi, culture (es. lingue, religioni, paesaggi, tradizioni alimentari) e ambienti, a partire dallo spazio vissuto per arrivare all'Italia e al mondo con examples nei diversi continenti.

Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.

•Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.

•Sistemi fisici (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni, anche nell'ottica della sostenibilità. Esempi di paesaggi e territori.

•Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idgeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (disuguaglianze economiche e sociali con riferimento ai diritti dell'infanzia, invecchiamento della popolazione, migrazione, minoranze culturali).

•Trasformazioni in atto come cambiamento climatico e migrazioni, in generale e nello specifico del territorio italiano, Europa e Mondo come caratteristiche fisico-politiche-culturali generali e non come studio di singoli Stati.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

PERCHÉ SI STUDIA LA LINGUA INGLESE

1. Sviluppo della competenza comunicativa L'apprendimento dell'inglese mira soprattutto a permettere agli studenti di comprendere, esprimersi e interagire in situazioni comunicative reali, in forma sia orale che scritta.

2. Apertura interculturale Studiare l'inglese favorisce la conoscenza di culture diverse, promuovendo atteggiamenti di rispetto, curiosità e confronto con l'altro. La lingua diventa uno strumento per sviluppare una cittadinanza globale.

3. Potenziamento cognitivo L'apprendimento di una lingua straniera contribuisce sullo sviluppo di abilità cognitive come memoria, attenzione, riflessione linguistica e capacità di problem solving.

4. Consapevolezza linguistica Gli studenti imparano a riflettere sul funzionamento della lingua (anche per confronto con l'italiano), sviluppando una maggiore consapevolezza metalinguistica.

5. Uso funzionale della lingua L'inglese è presentato come uno strumento pratico, utile per studiare, informarsi, viaggiare e comunicare in contesti internazionali.

6. Sviluppo dell'autonomia e della motivazione Si punta a far acquisire agli studenti fiducia nelle proprie capacità comunicative, incoraggiando un atteggiamento attivo e autonomo nell'apprendimento.

Lo studio della disciplina

Uso nella sfera culturale: La lingua inglese consente l'accesso a patrimoni culturali diversi (letteratura, musica, cinema, tradizioni), ampliando gli orizzonti degli studenti. Favorisce il confronto tra culture, aiutando a comprendere somiglianze e differenze tra il proprio contesto e quello dei paesi anglofoni. Promuove la consapevolezza interculturale, cioè la capacità di interpretare comportamenti, values e punti di vista differenti.

Uso nella sfera sociale: L'inglese è uno strumento per interagire con persone di altre nazionalità, sia in presenza sia negli ambienti digitali. Sostiene la costruzione di una cittadinanza attiva e globale, permettendo di partecipare a scambi, progetti internazionali e contesti multiculturali. Favorisce atteggiamenti di inclusione, rispetto e collaborazione, sviluppando competenze sociali utili nella vita quotidiana.

Dimensione trasversale (culturale-sociale): La lingua viene utilizzata per informarsi e accedere a contenuti globali (media, internet, studio), contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli.

COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: MULTILINGUISTICA

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascolto (listening/ comprensione orale)	L'alunno: ascolta e comprende semplici vocaboli, istruzioni e comandi di routine legati alla vita di classe	L'alunno: ascolta e comprende istruzioni e comandi di routine, vocaboli familiari e formule di saluto legati al contesto circostante	L'alunno: ascolta e comprende dialoghi e messaggi orali, riferiti ad ambiti familiari	L'alunno: ascolta e comprende il senso generale di brevi dialoghi e semplici storie	L'alunno: ascolta e comprende messaggi verbali e semplici testi. Utilizza strategie di ascolto per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
Parlato (Speaking/ produzione e interazione orale)	-Riproduce oralmente semplici parole o frasi pronunciate lentamente e supportate dalla mimica del docente, rispettando pronuncia e intonazione in contesti familiari quali canti corali, filastrocche e giochi. -Si presenta, saluta e dice la propria età in modo semplice.	-Interagisce nel gioco e nelle routine della classe in modo semplice, ponendo domande e/o rispondendo ad esse. -Riproduce oralmente e comprende brevi frasi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari.	-Sa presentarsi e utilizza frasi memorizzate adatte a situazioni concrete di gioco e di routine. -Interagisce con compagni e insegnante per scambiarsi informazioni elementari.	-Interagisce in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi. -Descrive oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto in modo semplice e appropriato. -Riconosce e comprende elementi culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la natura	-Utilizza il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. -Interagisce in contesti sociali, partecipando a giochi e attività di gruppo con espressioni appropriate al contesto. -Riconosce e comprende elementi culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la natura

				multietnica, cogliendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.	multietnica, cogliendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. -Utilizza una corretta pronuncia e intonazione.
Lettura (Reading/ comprensione scritta)	-Riconosce parole e semplici espressioni già apprese oralmente. - Associa parole a immagini, oggetti e situazioni note. -Individua lettere, suoni e semplici pattern linguistici. -Comprende il significato globale di brevi messaggi illustrati.	-Legge e comprende parole, frasi minime e semplici istruzioni accompagnate da immagini. -Identifica informazioni esplicite in brevi testi molto guidati. - Riconosce lessico relativo a sé, famiglia, scuola, colori, numeri e animali. - Utilizza indizi visivi per comprendere il significato.	-Legge brevi testi descrittivi e narrativi supportati da immagini. -Comprende informazioni essenziali relative a persone, oggetti, luoghi e routine quotidiane. -Individua parole chiave e informazioni specifiche. -Segue semplici istruzioni scritte e consegne operative.	-Legge autonomamente brevi racconti, dialoghi e testi informativi graduati. - Comprende il significato globale e alcune informazioni dettagliate. - Ricava dati espliciti da testi di uso quotidiano (messaggi, inviti, brevi e-mail, schede informative). - Formula semplici inferenze basate sul contesto e sulle immagini.	-Legge e comprende testi brevi e semplici relativi ad argomenti familiari. - Individua informazioni principali e dettagli specifici. -Comprende dialoghi, descrizioni e brevi narrazioni adeguate al livello A1. -Utilizza strategie di lettura (anticipazione, parole chiave, contesto) per comprendere il testo. -Dimostra una competenza di lettura riconducibile al livello A1 del QCER.

Scrittura (Writing/ produzione scritta)	-Copia parole e semplici espressioni relative agli argomenti affrontati. -Riproduce graficamente vocaboli noti associandoli a immagini. -Completa parole o semplici attività guidate.	-Scrive e copia parole e semplici frasi relative ad ambiti familiari. -Completa brevi messaggi utilizzando vocaboli noti. -Associa correttamente parole e immagini.	-Scrive semplici parole e frasi utilizzando il lessico appreso. -Completa brevi testi con parole o espressioni note. -Produce semplici messaggi seguendo modelli dati.	-Scrive brevi frasi e semplici testi relativi a se stesso, alla famiglia e agli interessi personali. -Compila moduli e schede con informazioni personali. -Produce brevi messaggi utilizzando strutture linguistiche note.	-Scrive brevi testi e messaggi utilizzando lessico e strutture linguistiche adeguate. -Descrive persone, luoghi, oggetti ed esperienze in modo semplice e comprensibile. -Compila moduli e produce semplici comunicazioni scritte relative a situazioni quotidiane. -Utilizza modelli e strategie di scrittura per organizzare le proprie idee.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: MULTILINGUISTICA

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascolto (comprensione orale)	-Ascoltare e comprendere parole e semplici espressioni, istruzioni, indicazioni, filastrocche, canzoni.	- Ascoltare e comprendere messaggi orali e semplici frasi di uso quotidiano, riproducendole oralmente con progressiva correttezza nella	-Individuare e produrre suoni. -Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). - Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di	-Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici messaggi orali e testi riferiti a situazioni note, cogliendone le informazioni essenziali e	-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si

		pronuncia e nell'intonazione. - Partecipare in modo attivo a scambi comunicativi in contesti significativi.	uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. -Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	sviluppando attenzione e partecipazione consapevole nei diversi contesti comunicativi. -Interagire in brevi scambi dialogici utilizzando espressioni e strutture linguistiche adeguate alla situazione comunicativa, sviluppando capacità relazionali, ascolto reciproco e partecipazione attiva.	parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	-Produrre semplici frasi riferite a oggetti, persone, luoghi e situazioni della vita quotidiana. -Interagire con i compagni in semplici scambi comunicativi utilizzando parole ed espressioni memorizzate.	-Produrre frasi e brevi testi riferiti a persone, oggetti, luoghi e situazioni conosciute. -Interagire con i compagni in brevi dialoghi utilizzando espressioni e frasi memorizzate adeguate al contesto	- Produrre frasi e semplici testi riferiti ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con i compagni utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando vocaboli, espressioni e strutture linguistiche apprese -Interagire con compagni e adults in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi adeguate al contesto e alla situazione.	-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)	- Riconoscere parole note associate a immagini. - Riconoscere classroom language e parole frequenti. - Leggere semplici parole associate ad immagini. - Collegare immagini a parole note. - Seguire la lettura dell'insegnante attraverso immagini. - Individuare parole chiave e ripetere parole e brevi espressioni lette.	- Leggere e comprendere semplici frasi con supporto iconico. -Comprendere brevi consegne scritte. - Leggere vocaboli e semplici espressioni relative alla quotidianità. - Associare frasi brevi a immagini o situazioni. -Leggere brevi dialoghi molto guidati. - Leggere semplici frasi con corretta intonazione.	-Leggere e comprendere brevi messaggi e testi accompagnati da supporti visivi -Comprendere parole e semplici istruzioni scritte. -Leggere e comprendere vocaboli relativi ad ambiti familiari. -Associare parole e immagini. -Leggere semplici dialoghi. - Leggere rispettando pronuncia e ritmo.	- Leggere e comprendere brevi testi accompagnati anche da supporti visivi. - Comprendere semplici informazioni relative alla vita quotidiana e agli ambiti familiari. -Comprendere testi relativi ad esperienze quotidiane, interessi personali e aspetti culturali del mondo anglofono. -Leggere semplici dialoghi, descrizioni e istruzioni. -Comprendere consegne e messaggi scritti di uso frequente. -Utilizzare immagini, titolo e contesto per facilitare la comprensione. -Leggere con pronuncia e intonazione abbastanza corrette. -Ampliare il lessico attraverso la lettura guidata.	- Leggere e comprendere brevi testi di diversa tipologia cogliendone il significato globale e informazioni specifiche. -Comprendere testi relativi ad esperienze quotidiane, interessi personali e aspetti culturali del mondo anglofono. -Ricavare informazioni principali e dettagli essenziali da testi brevi e semplici. -Comprendere brevi testi narrativi, descrittivi, regolativi e informativi. -Comprendere semplici messaggi funzionali: e-mail, avvisi, orari, inviti, brevi comunicazioni. -Utilizzare strategie di lettura per comprendere il significato di parole e informazioni dal contesto. -Consolidare e ampliare il lessico

					attraverso la lettura autonoma di testi semplici.
Scrittura (produzione scritta)	- Copiare parole e semplici espressioni relative agli argomenti affrontati. - Riprodurre graficamente vocaboli noti associandoli a immagini. - Completare parole o semplici attività guidate.	-Copiare e completare parole e/o i brevi messaggi relativi alla vita scolastica e quotidiana.	- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	-Produrre brevi testi e messaggi riferiti ad esperienze personali, interessi e contesti noti, seguendo un modello dato. - Scrivere semplici descrizioni e informazioni utilizzando lessico adeguato e strutture note.	- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc
Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento				-Osservare semplici coppie di parole simili nel suono e distinguerne il significato in contesti noti. - Osservare parole ed espressioni nei diversi contesti comunicativi, cogliendone il significato globale. - Osservare e riconoscere la struttura di semplici frasi, collegando i diversi costrutti	- Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. -Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere i propri

				linguistici alle intenzioni comunicative. -Riconoscere i propri progressi nell'apprendimento e individuare gli aspetti da migliorare -Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	progressi nell'apprendimento e individuare gli aspetti da migliorare - Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

CONOSCENZE

1.Comprensione orale (listening)
parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano
semplici consegne e indicazioni dell'insegnante
senso globale di brevi messaggi

2. Produzione orale (speaking)
parole e semplici espressioni;
scambi comunicativi molto semplici (saluti, presentazioni, richieste);
descrizione essenziale di persone, oggetti e situazioni note.

3. Comprensione scritta (reading)
parole familiari;
breve testi accompagnati da immagini;
informazioni semplici.

4. Produzione scritta (writing)
parole e frasi molto semplici;

brevi testi guidati;
copiatura e rielaborazione di modelli dati
testi bucati

5. Lessico e funzioni comunicative
lessico di base (famiglia, scuola, colori, numeri, tempo, animali, ecc.)
funzioni comunicative essenziali (presentarsi, chiedere e dare informazioni, esprimere bisogni immediati).

6. Aspetti culturali
elementi della cultura dei paesi anglofoni (feste, tradizioni, abitudini)
lifestyle

7. Strutture grammaticali
Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can);
i verbi di uso comune al Present Simple e al Present Continuous (frasi semplici affermative/negative/interrogative);
i pronomi personali soggetto;
articoli determinativi ed indeterminativi;
nomi, numero e genere
gli aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi;
numeri e quantità (1-20, poi fino a 100);
espressioni temporali.

CURRICOLO DI ITALIANO

PERCHÉ SI STUDIA L'ITALIANO

La disciplina "ITALIANO" nella scuola primaria viene interpretata come un ambito profondamente interdisciplinare, che studia la lingua e la parola all'interno delle relazioni complesse tra dimensione cognitiva, emotiva, relazionale e sociale. La lingua è vista come lo strumento d'elezione e l'esperienza significativa attraverso cui il bambino conosce sé stesso, gli altri, la realtà e organizza il proprio pensiero.

In questa prospettiva, le scienze del linguaggio integrano saperi diversi – dalle scienze filologico-letterarie a quelle umane e sociali – e si fondano su una visione della comunicazione ispirata al paradigma della complessità: la lingua è un sistema unitario e dinamico, uno "strumento in azione" che si adatta e interagisce continuamente con il contesto. Da qui deriva un approccio didattico non più meccanicistico o addestrativo, ma orientato allo sviluppo globale della persona.

Le finalità principali riguardano innanzitutto la costruzione di una alfabetizzazione funzionale che accompagni l'alunno lungo tutto l'arco della vita, permettendogli di acquisire consapevolezza e padronanza nell'uso orale, scritto e riflessivo del codice linguistico. Parallelamente, l'italiano contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali: cognitive (attenzione, pensiero critico, astrazione), emotive (espressione dei propri vissuti, autoefficacia) e sociali (ascolto attivo, cooperazione, rispetto dei turni, inclusione).

Grande rilievo viene dato anche alla promozione del piacere di leggere e della sensibilità estetica, considerati una priorità educativa, soprattutto alla luce della crescente frammentazione digitale tra i giovani. La scuola diventa così il luogo privilegiato per garantire a tutti gli alunni pari opportunità comunicative, indipendentemente dalle condizioni di partenza, favorendo benessere, espressione di sé e cittadinanza consapevole.

Infine, l'italiano si configura come un potente strumento di inclusione e di educazione alla cittadinanza attiva: attraverso la parola, gli alunni imparano a relazionarsi, a negoziare significati, a gestire i conflitti in modo pacifico e a costruire un rapporto equilibrato, libero e consapevole con il patrimonio culturale e comunitario.

Lo studio della disciplina: ITALIANO

Valore culturale della parola: la lingua e i testi come forme di espressione, comunicazione e conoscenza; valorizzazione della lettura, della narrazione e della poesia come patrimonio culturale universale.

Costruzione dell'identità personale: attraverso la parola e la scrittura l'alunno sviluppa consapevolezza di sé, dà voce ai propri vissuti interiori e supera gli stereotipi culturali.

Funzione sociale e relazionale: promozione del dialogo, ascolto attivo, rispetto delle idee altrui, gestione democratica dei conflitti e senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale.

Inclusione e pari opportunità: democrazia linguistica e accesso universale agli strumenti della lingua, valorizzazione delle differenze e abbattimento delle barriere espressive e comunicative.

Educazione alla cittadinanza attiva: sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto delle regole comunicative, espressione motivata del proprio pensiero e partecipazione attiva alla vita sociale.

Promozione del benessere cognitivo ed emotivo: diffusione della lettura e della scrittura creativa per contrastare l'impoverimento lessicale e stimolare l'immaginazione.

Educazione alla sostenibilità: attenzione ai linguaggi, ai contenuti formativi e collegamento diretto con i valori dell'Agenda 2030 (Istruzione di qualità, Riduzione delle disuguaglianze).

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Competenza alfabetica funzionale: La lingua favorisce la strutturazione del pensiero, la comprensione di messaggi orali e scritti di complessità crescente e la capacità di esprimersi chiaramente in contesti differenziati.

Competenza digitale: L'uso guidato di strumenti digitali (software di videoscrittura, mappe multimediali, dizionari online) supporta la produzione e la ricerca testuale integrandosi all'esperienza analogica.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Attraverso la riflessione linguistica e la lettura, l'alunno sviluppa l'autonomia nello studio, impara a correggersi, riconosce i propri processi di apprendimento e modula le proprie emozioni.

Competenza in materia di cittadinanza: L'ascolto interpersonale e il dibattito strutturato sviluppano il rispetto dei turni di parola, la collaborazione, l'empatia e la partecipazione attiva ai processi decisionali del gruppo.

Competenza imprenditoriale: nelle attività di scrittura creativa e di pianificazione testuale a più mani, gli alunni imparano a prendere l'iniziativa, risolvere problemi comunicativi e valorizzare l'inventiva.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: La letteratura per l'infanzia, i testi poetici, i copioni teatrali e i linguaggi figurati diventano strumenti per interpretare criticamente la realtà e cogliere il valore storico e artistico della lingua.

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM): L'analisi logica e sintattica della lingua e l'organizzazione dei testi espositivi implicano connettivi logici, relazioni temporali, categorizzazioni e problem solving concettuale.

NUCLEI FONDANTI (MAPPA DELLE COMPETENZE)

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura: ACQUISIRE IN MANIERA SICURA L'ALFABETIZZAZIONE E ARRICCHIRE IL LESSICO	L'alunno/a riconosce e scrive i grafemi; amplia il vocabolario legato all'esperienza quotidiana.	L'alunno/a legge e scrive in modo autonomo; arricchisce il lessico con termini specifici dell'esperienza.	L'alunno/a consolida l'ortografia; usa il dizionario e arricchisce il lessico con sinonimi e termini nuovi.	L'alunno/a padroneggia l'ortografia; utilizza un lessico preciso, vario e pertinente ai contesti.	L'alunno/a acquisisce in maniera sicura l'alfabetizzazione di base; arricchisce il repertorio lessicale esplorando campi

					semantici, significati propri e figurati.
RIFLETTERE SULLA LINGUA A PARTIRE DAGLI USI COMUNI	L'alunno/a osserva e riconosce suoni, parole e la frase semplice; riconosce e usa le principali regole ortografiche.	L'alunno/a riconosce e usa le regole ortografiche; riflette sulle principali parti del discorso (nomi, verbi); analizza la struttura semplice della frase.	L'alunno/a riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali; analizza le funzioni grammaticali; riflette sulla punteggiatura e sulla coesione del testo.	L'alunno/a applica le regole grammaticali con consapevolezza; riflette criticamente sugli stili e le forme.	L'alunno/a padroneggia le conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche, a partire dagli usi comuni della lingua.
COMPRENDERE, PARLARE, ASCOLTARE	L'alunno/a partecipa a scambi linguistici con coetanei e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, rispettando i turni di parola.	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti.	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno di parola e formulando interventi chiari, pertinenti e adeguati alla situazione; ascolta in modo attivo testi orali di vario genere; interviene esprimendo idee e impressioni.	L'alunno/a prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale e rispettando i turni; ascolta in modo attivo e funzionale; racconta storie in modo chiaro e coeso.	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con un registro adeguato; ascolta e comprende testi orali e mediali; ricava informazioni utili allo studio; acquisisce capacità espositiva di opinioni personali e opera sintesi.
LEGGERE, INTERPRETARE, ESPORRE	L'alunno/a acquisisce la competenza tecnica della lettura; legge	L'alunno/a legge in modo fluente a voce alta; comprende il senso globale e gli	L'alunno/a legge ad alta voce in modo corretto, fluente ed espressivo;	L'alunno/a legge a voce alta in modo fluente ed espressivo testi letterari; adotta	L'alunno/a legge e comprende testi di vario tipo; legge autonomamente la

	semplici testi e ne comprende gli elementi essenziali; riferisce oralmente con l'aiuto di immagini o mappe; memorizza filastrocche.	elementi essenziali di testi semplici; riferisce utilizzando mappe, tabelle e immagini; memorizza filastrocche o poesie.	comprende brevi testi letterari; riferisce contenuti usando tabelle e mappe; memorizza filastrocche o poesie.	strategie idonee di comprensione; riferisce usando tabelle, mappe e strumenti digitali; memorizza testi poetici.	letteratura per l'infanzia formulando giudizi personali; comprende gli elementi principali e le finalità; riferisce con supporti informatici; memorizza testi poetici.
SCRIVERE	L'alunno/a acquisisce la competenza tecnica della scrittura; si esprime con frasi semplici e compiute rispettando le principali regole; si abitua alle prime norme formali (grafia, margini).	L'alunno/a scrive semplici testi funzionali, brevi descrizioni o racconti personali rispettando la struttura della frase; cura ordine, pulizia e struttura chiara.	L'alunno/a scrive testi di diverso tipo chiari e coerenti relativi a contesti familiari; rielabora, trasforma e completa testi; rispetta le norme formali di grafia e impaginazione.	L'alunno/a produce testi coerenti e coesi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare); rielabora testi per sintetizzarli o ampliarli; rispetta le norme formali.	L'alunno/a applica le conoscenze logico-sintattiche della frase semplice, parti del discorso e connettivi; produce testi di vario tipo che illustrano esperienze, luoghi e persone; riassume in maniera chiara; è preciso nella redazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Lingua e Letteratura: ALFABETO	Riconoscere e nominare tutte le lettere dell'alfabeto (stampatello e corsivo); distinguere vocali e consonanti; associare grafemi e fonemi.	Consolidare la conoscenza dell'alfabeto e dell'ordine alfabetico; ordinare parole in base alla lettera iniziale e successive; usare l'ordine alfabetico in attività di classificazione.	Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere integrate da quelle straniere (26 lettere); utilizzare autonomamente l'ordine alfabetico; consultare il dizionario guidati dall'insegnante.
SCRITTURA	Padroneggiare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura; scrivere lo stampatello e il corsivo; riprodurre correttamente le lettere; scrivere sotto dettatura.	Padroneggiare le capacità manuali, percettive e cognitive della scrittura; distinguere e utilizzare i diversi caratteri; scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.	Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo; saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.
GRAFIA DELL'ITALIANO	Assumere una corretta postura e impugnatura; rispettare orientamento e direzione; rispettare spazi, righe e margini; scrivere in modo leggibile.	Scrivere parole e frasi con grafia chiara e ordinata; migliorare la fluidità del gesto; rispettare spazi e impaginazione; usare il corsivo; distinguere e/è, o/ho; divisione in sillabe.	Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca (uso accento su è, h differenziante); utilizzare la divisione in sillabe.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	Riconoscere il punto fermo come fine frase e la funzione dei segni base (punto interrogativo/esclamativo).	Utilizzare il punto, la virgola e le virgolette per il discorso diretto; distinguere l'uso dell'apostrofo e le prime regole dell'accento; strutturare brevi testi corretti.	Usare i segni paragrafematici nella loro funzione sintattica e testuale (punto, virgola, due punti, virgolette, ecc.); conoscere la funzione dell'apostrofo e le regole dell'accento.
TEMPI E MODI VERBALI	Riconoscere le parole che esprimono azioni; comprendere i concetti di presente, passato, futuro legati all'esperienza vissuta.	Riconoscere le parole-verbo; individuare il verbo all'interno di semplici frasi; utilizzare correttamente i tempi del modo	Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il

		indicativo (presente, futuro, principali passati).	presente, il futuro e le gradazioni del passato.
ASCOLTO E DIALOGO	Partecipare a scambi linguistici attraverso messaggi semplici rispettando i turni; ascoltare e comprendere testi cogliendone il senso globale; raccontare esperienze in ordine cronologico.	Partecipare agli scambi comunicativi intervenendo in modo pertinente; cogliere l'argomento principale; ascoltare testi cogliendone il senso globale; dare e comprendere istruzioni; raccontare storie.	Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività nota; saper interagire in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti; raccontare rispettando l'ordine logico.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	Leggere lettere, sillabe, parole semplici e complesse; leggere frasi e semplici testi; acquisire la competenza tecnica; comprendere il senso globale.	Leggere testi di vario tipo ad alta voce in modo corretto ed espressivo, e in modalità silenziosa; individuare argomento, informazioni principali e relazioni.	Leggere in silenzio e ad alta voce, in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprendere il significato riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali.
PRODUZIONE DI TESTI	Produrre semplici frasi legate a scopi concreti e situazioni quotidiane; completare un semplice e breve testo narrativo anche con supporto di immagini.	Scrivere brevi testi di tipo narrativo e descrittivo organizzando le informazioni; produrre semplici testi funzionali legati a scopi concreti.	Saper registrare e organizzare dati e istruzioni per la produzione di testi; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo corretti, coesi e coerenti.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	Saper memorizzare brevi filastrocche o poesie, anche con il supporto di immagini.	Saper memorizzare filastrocche o testi poetici.	Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura: GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	Conoscere la grammatica per le classi di parole; identificare le parti del discorso; individuare le regole; conoscere la funzione di preposizioni, congiunzioni e avverbi; categorie grammaticali di genere, numero, persona, tempo; parole composte, derivate, alterate; usare vocaboli fondamentali e termini specifici.	Conoscere la grammatica per le classi di parole; identificare, definire e classificare le parti del discorso; individuare le regole; funzioni di connessione delle preposizioni/congiunzioni e modificazione dell'avverbio; categorie nei vocaboli comuni; parole composte, derivate, alterate; vocaboli ad alto uso e termini delle discipline.
STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PROPRIA PRODUZIONE LINGUISTICA	Conoscere e distinguere i diversi registri linguistici (formale, colloquiale ecc.); saper scrivere correttamente parole, frasi e testi rispettando le regole principali; conoscere e utilizzare strategie di autocorrezione.	Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere e applicare le fondamentali convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione e correggere errori.
ORALITA'	Saper modificare il proprio modo di comunicare a seconda delle diverse situazioni e degli interlocutori; saper organizzare e presentare un breve discorso precedentemente preparato; esporre utilizzando schemi, mappe o appunti.	Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un argomento affrontato con un breve intervento preparato; esporre usando una scaletta o appunti.
ASCOLTO E DIALOGO	Intervenire nelle conversazioni in modo educato, ascoltando con attenzione le opinioni altrui ed esponendo le proprie con ordine; raccontare fatti vissuti in sequenza logica e cronologica; comprendere le opinioni altrui ed intervenire.	Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente e argomentando in modo ordinato; riferire su esperienze in modo essenziale e chiaro; cogliere le posizioni espresse ed esprimere la propria.
LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI	Saper leggere in modalità silenziosa e ad alta voce curando fluidità ed espressività; comprendere il contenuto di diverse tipologie	Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali; familiarità

	testuali identificandone funzioni ed elementi cardine; familiarità con testi in prosa e versi; aspetti sonori e figure foniche; elementi paratestuali; consultare fonti diverse.	con testi letterari che attivino la competenza interpretativa; componente sonora e figure di suono per comporre testi creativi; sfruttare titolazioni, immagini; confrontare testi diversi.
SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI E CREATIVI	Saper scrivere testi coesi e coerenti adattando registro e struttura (racconto, biografia, diario, e-mail, relazione); modulare il linguaggio in base al destinatario; stesura di testi collettivi e resoconti.	Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti (autobiografia, biografia, racconto, relazione, riassunto, e-mail); adeguare le forme espressive al destinatario; esprimere emozioni e idee sotto forma di diario; collaborare a testi a più mani.

CONOSCENZE ITALIANO

LINGUA

• ORALITA': Conversazioni su tematiche vicine all'esperienza dei bambini. Ascolto di testi e risposta a domande di comprensione. Collegamenti con il vissuto personale. Narrazione orale di brevi esperienze personali e racconti in ordine temporale. Osservazione di sequenze di immagini. Brainstorming, conversazioni guidate, racconti e confronti in classe. Ascolto e comprensione di testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, espositivi, fiabe, favole e testi poetici. Rielaborazione dei testi ascoltati (es. cartelloni, recital, copioni teatrali). Utilizzo di parole chiave, schemi o mappe come traccia per esporre. Uso corretto di termini ad alta frequenza e specifici.

• LETTURA: Riconoscimento e lettura di parole, frasi, sillabe e testi con diversi caratteri (stampato e corsivo). Lettura e comprensione di testi di varia tipologia (narrativi realistici e fantastici, descrittivi, regolativi, informativi, poetici, miti, leggende, fiabe e favole) con individuazione di informazioni esplicite e implicite. Sviluppo di strategie di analisi testuale: previsione del contenuto tramite elementi paratestuali (titoli, immagini, didascalie), suddivisione in sequenze o paragrafi, riconoscimento dello scopo, del punto di vista dell'autore e della struttura dei generi. Lettura espressiva e fluente, ad alta voce e silenziosa (con sottolineature e note a margine). Lettura di schemi, grafici, tabelle e mappe.

• SCRITTURA: Acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive della scrittura. Riproduzione dello stampato e del corsivo. Scrittura corretta sotto dettatura e autodettatura. Completamento di testi e riordino di sequenze. Produzione e rielaborazione di semplici testi narrativi, descrittivi e regolativi sulla base di schemi guida. Pianificazione di testi coerenti e coesi (racconto, diario, biografia, autobiografia, lettere, e-mail, relazioni e testi informativi). Revisione del testo per controllare contenuto, ortografia, interpunzione, connettivi e tempi verbali. Tecniche di riassunto (tecnica delle sequenze, sottolineatura, parole chiave). Scrittura creativa (versi in rima, calligrammi, brevi componimenti poetici, parafrasi).

• GRAMMATICA: Conoscenza dell'alfabeto italiano e straniero (26 lettere) e dell'ordine alfabetico. Riconoscimento e uso di digrammi, trigrammi, raddoppiamenti e sillabazione ortografica. Difficoltà specifiche (QU-CU-CQU, uso dell'H differenziante, accento, apostrofo per elisione, troncamento). Uso dei segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti, punto e virgola, virgolette per discorso diretto e indiretto, punto esclamativo e interrogativo). Categorie morfologiche: nomi (genere, numero, composti, primitivi, derivati, alterati), articoli, aggettivi (qualificativi e determinativi), pronomi, verbi (coniugazioni, modo indicativo e tempi, modi finiti e indefiniti, forme attive e passive, verbi transitivi e intransitivi), avverbi, preposizioni, congiunzioni,

esclamazioni. Elementi della frase semplice e complessa (soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni dirette e indirette, attributi e apposizioni). Distinzione tra frase semplice, complessa e periodo; connettivi sintattici e testuali. Analisi grammaticale e analisi logica.

• LESSICO: Acquisizione di nuovi vocaboli tramite la lettura. Uso del dizionario per la ricerca dei significati e comprensione delle espressioni contestuali o modi di dire. Riconoscimento del meccanismo di formazione delle parole (composte, derivate, alterate). Parole polisemiche, sinonimi e contrari, derivazioni e linguaggio figurato. Uso appropriato in contesti diversi di parole nuove e termini tecnici specialistici legati alle discipline di studio. Comprensione del linguaggio poetico (similitudini, metafore, personificazioni, onomatopee).

• LETTERATURA: Lettura quotidiana o periodica, condotta dall’insegnante o dall’alunno, di almeno due opere narrative integrali nel corso dell'anno (fiabe, racconti d'avventura, romanzi di formazione o fantasy). Lettura e successiva produzione di testi creativi e di descrizioni delle proprie idee, emozioni ed

CURRICOLO DI MATEMATICA

PERCHÉ SI STUDIA LA MATEMATICA

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la matematica è considerata uno strumento fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza attiva. La matematica costituisce un linguaggio innato e fondamentale per descrivere la realtà scientifica distinguendo oggettivamente il vero dal falso. Oltre alla sua valenza logica nel contrastare la disinformazione, la disciplina si estende in modo trasversale in tutte le scienze ed è alla base per l'informatica, materia fondamentale per affrontare con consapevolezza un mondo sempre più digitale e sempre meno fisico. Inoltre, la matematica è trasversale anche nelle materie artistiche e umanistiche.

FINALITÀ

- **Crescita del cittadino:** contribuire allo sviluppo intellettuale per partecipare alla vita sociale con consapevolezza.
- **Scelta di giudizio:** fornire gli strumenti per orientarsi nel mondo tramite i linguaggi scientifici.
- **Interpretazione della realtà:** utilizzare il ragionamento matematico per analizzare phenomena reali.
- **Doppia dimensione:** sviluppare sia l'aspetto applicativo (modellizzazione - leggere, interpretare ed intervenire nella realtà) sia quello teorico (sviluppo, riflessione e speculazione).
- **Gestione dati:** raccogliere, rappresentare e organizzare le informazioni.
- **Linguaggi artificiali:** utilizzare i linguaggi specifici per descruire dati e problemi.
- **Automazione:** impostare ed eseguire elaborazioni automatiche dei dati.
- **Impatto sociale:** sensibilizzare sull'uso critico delle tecnologie informatiche.

Lo studio della disciplina rappresenta:

Secondo le Indicazioni Nazionali, lo studio della matematica non è riducibile al semplice apprendimento di tecniche di calcolo, ma rappresenta un pilastro fondamentale per la formazione del cittadino e per lo sviluppo del pensiero critico. La disciplina ha una forte valenza sociale. Le Indicazioni Nazionali sottolineano come il possesso di strumenti matematici sia indispensabile per:

- **Analizzare la realtà:** Permette di leggere dati, statistiche e grafici, rendendo l'individuo capace di interpretare criticamente le informazioni (ad esempio in ambito economico o scientifico).
- **Prendere decisioni consapevoli:** Fornisce le basi per valutare rischi, probabilità e vantaggi, sottraendo le scelte del cittadino all'intuizione vaga o alla manipolazione esterna.
- **Risolvere problemi (Problem Solving):** Educa a non arrendersi di fronte a un ostacolo, ma a cercare strategie, formulare ipotesi e verificarne la validità.

La matematica è intesa come un patrimonio dell'humanità. Non è una materia 'immutabile', ma un prodotto culturale in continua evoluzione:

- **Linguaggio Universale:** È un systema di segni e simboli che supera i confini geografici e linguistici, permettendo la comunicazione tra culture diverse.
- **Evoluzione del Pensiero:** Studiarla significa entrare in contatto con la storia delle idee. Dalle geometrie antiche ai sistemi di calcolo moderni, essa riflette il modo in cui l'uomo ha cercato di dare ordine al caos del mondo.
- **Connessione con altre discipline:** Le Indicazioni promuovono una visione unitaria del sapere; la matematica dialoga costantemente con la scienza, la tecnologia, ma anche con l'arte (proporzioni, prospettiva) e la musica (ritmo e frequenze).

Sul piano della formazione personale, lo studio della matematica serve a:

- **Sviluppare l'astrazione:** Capacità di passare dal particolare al generale, costruendo modelli mentali.
- **Educare al rigore e alla precisione:** Insegna a utilizzare un linguaggio non ambiguo e a seguire ragionamenti coerenti.
- **Stimolare la creatività:** Contrariamente allo stereotipo, la matematica richiede intuizione e fantasia per trovare soluzioni alternative e percorrere strade non ancora tracciate.

In conclusione le Nuove Indicazioni Nazionali vedono nella matematica una 'palestra' del pensiero che permette all'alunno di trasformarsi da spettatore passivo a protagonista attivo, capace di operare nella complessità della società contemporanea con razionalità e creatività.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

TABELLA DELLE COMPETENZE PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Numeri	Coglie una situazione di 'difficoltà' o squilibrio in un contesto concreto (es. mancano degli oggetti), formula la domanda e trova una soluzione per tentativi o manipolazione. Risolve situazioni-problema pratiche	Individua una situazione-problema in contesti di vita vissuta o giochi, individua la domanda e trova una strategia di risoluzione. Affronta semplici situazioni-problema concrete e, utilizzando rappresentazioni grafiche o calcoli,	Riconosce e formula problemi partendo da contesti quotidiani o storie/testi, individuando i dati espliciti e applicando strategie risolutive adeguate (fino a due operazioni). Risolve problemi matematici legati all'esperienza quotidiana, esplicita	Individua e formula problemi legati a situazioni concrete, seleziona i dati necessari e pianifica una strategia risolutiva a più fasi (o operazioni). Risolve problemi matematici legati a contesti reali applicando strategie personali, descrive le	Individua e formula problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cerca strategie per risolverli. Affronta e risolve problemi matematici, anche legati a contesti reali di

	(all'interno di giochi o routine di classe) attraverso la manipolazione e il disegno, condividendo a voce con la classe l'azione svolta. Classifica oggetti, forme o persone in base a una proprietà data e partecipa alla costruzione di rappresentazioni collettive. Utilizza intuitivamente i concetti di 'sempre', 'mai', 'forse'. Comprende consegne matematiche elementari e associa una quantità concreta o un disegno al rispettivo simbolo numerico (in cifre) e verbale (in lettere), entro il 20. Esegue mentalmente e per iscritto, anche con l'aiuto di supporti analogici, addizioni e sottrazioni entro il 20.	illustra come ha trovato la soluzione. Raccoglie semplici informazioni sulla classe o su un'esperienza comune e le organizza in tabelle o grafici a blocchi. Intuisce l'idea di 'caso' in semplici giochi. Comprende il significato di semplici messaggi matematici e associa lo stesso numero o la stessa operazione a rappresentazioni diverse: scrittura in cifre, scrittura in lettere, raggruppamenti in base 10. Esegue addizioni e sottrazioni scritte (con e senza cambio) e mentali con i numeri naturali entro il 100; avvia il calcolo di moltiplicazioni come addizioni ripetute.	verbalmente il percorso seguito e ascolta le soluzioni dei compagni. Comprende testi matematici semplici e traduce lo stesso numero o operazione in registri diversi: in cifre, in parole, in valore posizionale (K, h, da, u) e attraverso schieramenti o diagrammi. Esegue con sicurezza addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni (con una cifra al divisore) scritte e mentali con i numeri naturali entro il 1000. Intuisce il concetto di frazione attraverso modelli visivi concreti.	procedure scelte e le confronta con quelle dei compagni per coglierne le somiglianze. Comprende testi matematici e riconosce che uno stesso numero o relazione può essere espresso in modi diversi; passa da una rappresentazione all'altra (es. frazione decimale, numero decimale, frazione propria su una linea dei numeri). Esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali (entro il milione) e applica strategie di stima del risultato. Riconosce e rappresenta il concetto di frazione come parte di un intero.	adeguata complessità utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. Legge, comprende e produce testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. Padroneggia con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Opera in casi semplici con le frazioni.

Spazio e figure	Esplora lo spazio circostante riconoscendo e descrivendo la posizione di oggetti e prime forme geometriche; traccia linee di vario tipo a mano libera o con la guida di modelli.	Riconosce nel mondo circostante le principales forme geometriche piane e solide; realizza semplici figure su fogli quadrettati o mediante piegature della carta.	Riconosce e classifica i principali poligoni in base al numero di lati; utilizza la riga per tracciare segmenti e semplici figure.	Riconosce, denomina e descrive le principali figure geometriche piane, utilizzandone le proprietà elementari; usa riga e squadra per tracciare linee e semplici poligoni.	Rappresenta e classifica forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizza correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
Relazioni, dati e previsioni	Esplora le origini del conteggio partendo dal proprio corpo e da contesti narrativi, scoprendo che l'uomo ha sempre avuto bisogno di contare anche prima dell'invenzione dei numeri scritti. Riconosce e utilizza semplici segni, simboli o immagini per registrare un'informazione. Ordina cronologicamente le azioni necessarie per svolgere un'attività	Intuisce, attraverso il racconto e il gioco, che gli strumenti per contare e misurare usati oggi sono il frutto di invenzioni del passato e che un tempo si usavano strategie diverse. Associa informazioni concrete a simboli o colori (es. tabelle di icone, frecce di direzione). Esegue e descrive una serie di azioni in successione temporale logica per raggiungere uno scopo.	Raccoglie dati legati a contesti scolastici o di gioco, li organizza in base a uno o due criteri in semplici tabelle e li rappresenta mediante istogrammi o ideogrammi elementari. Identifica eventi certi, possibili e impossibili. Comprende il legame tra la nascita della matematica e i bisogni pratici dell'uomo nel passato, scoprendo come l'evoluzione	Raccoglie e organizza dati relativi a una situazione reale in tabelle di frequenza e li rappresenta con grafici adeguati; ricava informazioni per rispondere a domande o fare previsioni. Riconosce situazioni di incertezza e classifica gli eventi. Riconosce che i sistemi di numerazione sono cambiati nel tempo e nello spazio;	Formula giudizi e prende decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stima e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Assume una consapevolezza

	vissuta o una routine scolastica.		della misurazione e del calcolo abbia aiutato lo sviluppo delle prime comunità. Raccoglie informazioni e le trasforma in dati rappresentati attraverso codici simbolici condivisi. Spiega a parole o tramite schemi i passaggi necessari per compiere un'azione o un gioco.	confronta il nostro sistema decimale con sistemi di scrittura numerica del passato. Descrive e progetta una sequenza ordinata di istruzioni per risolvere un problema o eseguire un compito. Rappresenta e organizza informazioni traducendole in semplici formati digitali.	storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.
Informatica	Esegue istruzioni elementari date sotto forma di simboli visivi e traduce una semplice azione motoria in un segno grafico condiviso (es. un passo avanti = una freccia).	Programma e/o esegue istruzioni elementari date sotto forma di simboli visivi e traduce una semplice azione motoria in un segno grafico condiviso (es. un passo avanti = una freccia).	Comprende ed esegue semplici stringhe di codice visuale fornite dall'insegnante e progetta brevi percorsi digitali (o robotici) formati da comandi base.	Scrive e legge sequenze di istruzioni all'interno di piattaforme di programmazione didattica per far compiere un percorso o un'azione a un personaggio digitale, verificando la correttezza del risultato.	Esprime informazioni mediante dati di varia natura e codifica tali dati anche digitalmente. Descrive procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. Scrive e comprende semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e ne valuta l'adeguatezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

TABELLA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Numeri	• Contare elementi in modo progressivo e regressivo entro il 20. • Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20. • Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20 con supporti concreti. • Risolvere semplici situazioni pratiche con monete in contesti di gioco. • Contare per salti progressivi (di 2 in 2, di 5 in 5).	• Contare oggetti o eventi in modo progressivo e regressivo entro il 100. • Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100. • Riconoscere la struttura posizionale di decine (da) e unità (u). • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali entro il 100. • Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione fino al 10.	• Contare oggetti o eventi in modo progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo l'aspetto cardinale e ordinale. • Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali.	• Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri decimali. • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna con i numeri decimali. • Eseguire divisioni con i numeri naturali con resto decimale. • Stimare l'ordine di grandezza di una quantità o di una misura intera. • Calcolare la frazione di un numero e riconoscere frazioni equivalenti. • Rappresentare sulla retta numerica i numeri naturali entro il 100.000. • Conoscere, decodificare e utilizzare il sistema di numerazione romano.	• Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali posizionali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza (mentale, scritto, calcolatrice). • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza in diversi contesti. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli/divisori. • Stimare il risultato di un'operazione. • Operare con le frazioni, percentuali e numeri interi negativi. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate.

Spazio e figure	• Eseguire un percorso motorio strutturato nello spazio vissuto. • Descrivere verbalmente l'azione che si sta compiendo. • Riconoscere, denominare e raggruppare forme geometriche piane e solide. • Tracciare linee di vario tipo e contorni a mano libera. • Confrontare direttamente la lunghezza o la capienza di due o più oggetti.	• Eseguire un percorso nello spazio reale o graficamente su una scacchiera. • Fornire una sequenza di istruzioni (frecce) per guidare una pedina o un compagno. • Riconoscere, denominare e classificare le principali figure geometriche piane e solide. • Rappresentare semplici figure piane su fogli quadrettati.	• Riconoscere, denominare e descrivere le figure secondo determinate caratteristiche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. • Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura standardizzati e non.	• Descrivere e classificare triangoli e quadrilateri (lati, vertici, angoli, simmetrie). • Riprodurre figure geometriche piane su carta a quadretti o con riga/squadra/compasso. • Conoscere e utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere e realizzare traslazioni e riflessioni (simmetrie). • Confrontare gli angoli riconoscendo l'angolo retto come unità campione. • Determinare il perimetro e l'area di semplici figure geometriche.	• Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione con goniometro o software. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse (varianti e invarianti). • Confrontare e misurare angoli. • Calcolare il perimetro e l'area usando le formule o altri procedimenti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.
Relazioni, dati e previsioni	• Classificare oggetti o elementi del vissuto in base a una proprietà	• Classificare elementi in base a una o due proprietà date.	• Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà.	• Rappresentare relazioni e dati utilizzando diverse rappresentazioni.	• Formula giudizi e prende decisioni raccogliendo e selezionando dati.

	chiaramente rilevabile. • Confrontare direttamente e ordinare grandezze omogenee. • Riconoscere la successione temporale di azioni e l'alternanza di eventi ciclici. • Misurare e confrontare lunghezze utilizzando unità non convenzionali.	• Misurare lunghezze utilizzando unità non convenzionali e avviarsi al centimetro. • Misurare e ordinare il tempo riconoscendo la durata di ore intere o frazioni semplici.	• Raccogliere dati statistici e organizzarli in tabelle di frequenza. • Rappresentare i dati raccolti attraverso istogrammi, ideogrammi e grafici. • Leggere e interpretare le rappresentazioni per individuare la moda e la media. • Conoscere ed utilizzare le unità di misura convenzionali (sistema metrico decimale). • Classificare gli eventi in certi, impossibili o possibili; stimare la probabilità.	• Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi, masse. • Passare da un'unità di misura a un'altra nel contesto del sistema metrico e monetario. • Riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo; quantificare la probabilità. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	• Costruire e leggere rappresentazioni complesse di dati (tabelle e grafici). • Stima e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Assume una consapevolezza storica dell'evoluzione dei concetti matematici.
Informatica	• Associare un'informazione o uno stato a un segno o simbolo visivo immediato.	• Rappresentare una sequenza di istruzioni (programma) attraverso simboli grafici.	• Scrivere semplici programmi e verificare se svolgono il compito previsto.	• Scrivere brevi programmi con un linguaggio di programmazione didattica.	• Esprime informazioni mediante dati di varia natura e codifica tali dati digitalmente.

	• Ricostruire verbalmente la successione temporale di un'attività quotidiana. • Fornire istruzioni motorie o visive elementari passo dopo passo verso una meta.	• Correggere la sequenza in caso di errore. • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni.	• Scrivere programmi utilizzando un linguaggio di programmazione visuale a blocchi o robot. • Utilizzare istruzioni sequenziali, comandi di avvio legati a un evento e ripetizione. • Utilizzare simboli o codici predefiniti per organizzare informazioni (pixel art). • Tradurre un algoritmo in un breve programma visivo e correggerlo (*debugging*).	• Inserire istruzioni di reazione ad eventi, selezione con condizione elementare e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. • Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento.	• Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. • Scrivere e comprendere semplici programmi espressi in linguaggi didattici. • Valutare l'adeguatezza logica del software sviluppato.

CONOSCENZE

CONOSCENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA

• Numeri: Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune indivisore e minimo comune multiplo; numeri primi.

• Spazio e figure: Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.

• Relazioni, dati e previsioni e funzioni: Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati.

• Informatica: Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MUSICALE

PERCHÉ SI STUDIA LA MUSICA

La disciplina "MUSICA" nella scuola primaria viene interpretata come un ambito profondamente interdisciplinare, che studia il suono, la voce e il linguaggio sonoro all'interno delle relazioni complesse tra dimensione fisica, cognitiva, emotiva, estetica e sociale. Il suono e la pratica musicale sono visti come un'esperienza densa di significato attraverso cui il bambino conosce sé stesso, gli altri, lo spazio e l'ambiente circostante.

In questa prospettiva, le scienze musicali integrano saperi diversi – dalle scienze fisico-acustiche e biomediche a quelle umane, storiche e sociali – e si fondano su una visione della corporeità e dell'ascolto ispirata al paradigma della complessità: la musica è un sistema unitario, espressivo e dinamico, una "pratica in azione" che si adatta, comunica e interagisce continuamente con il contesto culturale. Da qui deriva un approccio didattico non più meccanicistico o addestrativo, ma orientato sullo sviluppo globale e armonico della persona.

Le finalità principali riguardano innanzitutto la costruzione di una alfabetizzazione musicale e di un ascolto consapevole che accompagnino l'alunno lungo tutto l'arco della vita, permettendogli di acquisire consapevolezza, sensibilità estetica e padronanza dei linguaggi non verbali. Parallelamente, l'educazione musicale contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali: cognitive (attenzione selettiva, funzioni esecutive, memoria), emotive (autoefficacia, gestione e modulazione delle emozioni) e sociali (cooperazione nel grande gruppo, rispetto delle regole esecutive, inclusione).

Grande rilievo viene dato alla promozione della pratica corale e strumentale d'insieme, considerate una priorità educativa per favorire il benessere psicofisico e contrastare l'isolamento dei giovani. La scuola diventa così il luogo privilegiato per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di accesso alla bellezza e al patrimonio artistico, indipendentemente dalle condizioni di partenza, sostenendo l'interculturalità e la salute sociale.

Infine, la musica si configura come un potente strumento di inclusione e di educazione alla cittadinanza attiva e democratica: attraverso il canto e le pratiche di ensemble, gli alunni imparano l'ascolto reciproco, la condivisione dei ruoli, il rispetto delle differenze e la costruzione di un rapporto equilibrato e consapevole con il paesaggio sonoro e la memoria storica delle comunità.

Lo studio della disciplina: MUSICA

- **Valore culturale del suono:** il corpo, la voce e la musica come forme di espressione, comunicazione e conoscenza; valorizzazione del patrimonio musicale storico, etnico e contemporaneo come eredità culturale collettiva.
- **Costruzione dell'identità personale:** attraverso la pratica vocale, strumentale e l'ascolto protetto l'alunno sviluppa autoconsapevolezza emotiva, supera barriere comunicative e decostruisce gli stereotipi culturali.
- **Funzione sociale e relazionale:** promozione della collaborazione e del lavoro di squadra tramite cori, orchestre scolastiche e musica d'insieme, stimolando il senso di responsabilità e l'appartenenza al gruppo.
- **Inclusione e pari opportunità:** accesso universale alle pratiche musicali ed espressive per tutti, valorizzazione delle diverse abilità e riduzione strutturale delle disuguaglianze sociali e individuali.
- **Educazione alla cittadinanza attiva:** sviluppo di comportamenti responsabili nell'ambiente sonoro, rispetto delle regole del fare musica insieme e partecipazione attiva alla vita culturale della comunità.

- **Promozione del benessere e della salute:** diffusione di stili espressivi attivi, potenziamento della concentrazione e contrasto alla sedentarietà psicofisica attraverso il ritmo, la danza e il movimento corporeo coordinato.
- **Educazione alla sostenibilità:** attenzione critica all'inquinamento acustico, cura dei paesaggi sonori e collegamento diretto con i valori antropologici della convivenza pacifica dell'Agenda 2030.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (traguardi di competenza)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **Consapevolezza ed espressione culturali:** conosce, apprezza e interpreta il patrimonio artistico, sviluppando gusto estetico e capacità espressive.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** gestisce le proprie emozioni, collabora attivamente, rispetta le regole e sviluppa autonomia e crescita personale nelle attività musicali individuali e di gruppo.
- **Competenza digitale:** usa strumenti e applicazioni digitali per ascoltare, registrare e creare musica sviluppa consapevolezza critica e abilità tecnologiche.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** comprende e analizza relazioni logico-matematiche, fenomeni fisico-acustici e soluzioni tecnologiche attraverso lo studio dei suoni, del ritmo, delle frequenze e delle strutture musicali.

TABELLA DELLE COMPETENZE PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascolto critico e interpretazione del suono	Distingue il silenzio dal suono e riconosce la provenienza dei suoni dell'ambiente quotidiano e della natura.	Riconosce e descrive le qualità del suono (altezza, intensità, durata, timbro) usando un linguaggio semplice.	Ascolta un brano guidato e riconosce la presenza di elementi di contrasto (es. cambi di velocità o di volume) e le sezioni principali (strofa/ritornello).	Riconosce all'ascolto le famiglie degli strumenti, la struttura di brani più complessi e associa il messaggio sonoro a immagini o storie.	Ascolta in modo critico brani di vari generi, ne analizza gli elementi costitutivi (ritmo, melodia, timbro) e ne interpreta il significato espressivo.
Ritmo, movement ed espressione corporea	Sincronizza il movimento del corpo con la pulsazione di	Traduce variazioni di ritmo e velocità della	Esegue brevi coreografie collettive e gesti ritmici	Utilizza il corpo come strumento di espressione per	Coordina con precisione schemi motori complessi in

	base della musica e riproduce semplici sequenze di body percussion per imitazione.	musica in movimenti del corpo coordinati.	coordinati combinando voce, percussioni corporee e movimento nello spazio.	rappresentare la struttura di un brano o per improvvisare movimenti su ritmi complessi (binari e ternari).	risposta a strutture ritmiche articolate, utilizzandoli in coreografie o rappresentazioni musicali.
Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale	Partecipa al canto corale per imitazione e accompagna i canti usando la voce, piccoli strumenti a percussione o oggetti di uso comune.	Controlla l'emissione vocale nel canto di gruppo e inventa brevi risposte o incisi ritmici usando lo strumentario d'aula.	Canta in coro a una voce mantenendo l'intonazione ed esegue semplici poliritmie usando la notazione non convenzionale (simboli, disegni).	Utilizza la notazione musicale tradicional (o schemi grafici evoluti) per leggere ed eseguire facili brani con la voce o con uno strumento scolastico (es. flauto, tastiera, metallofono)	Partecipa attivamente all'esecuzione di brani corali e strumentali d'insieme, applicando elementi di notazione e creando semplici composizioni o arrangiamenti originali.
Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale	Esprime le proprie emozioni e preferenze di fronte all'ascolto di un brano attraverso il disegno o il gesto.	Associa brani musicali a stati d'animo (gioia, paura, tristezza) o ad ambienti della natura.	Riconosce la funzione della musica in contesti quotidiani e sociali (musica per festeggiare, per rilassarsi, per film/cartoni).	Collega brani musicali a contesti storici, geografici o culturali differenti (es. musica etnica, canti tradizionali, stili del passato).	Analizza la struttura di un'opera musicale, ne riconosce il valore estetico ed espressivo e la colloca nel corretto contesto storico-culturale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

TABELLA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Percezione, ascolto e analisi	•Ascoltare e riconoscere suoni diversi (descrivendoli con parole semplici).	• Ascoltare, riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro).	• Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.	• Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente i suoni (naturali, antropici, notazione, strumenti e voci) e individuare le strutture musicali semplici (strofa/ritornello).	• Analizzare e confrontare i paesaggi sonori comprendendone lo scopo e le emozioni che trasmettono; classificare le caratteristiche del suono e gli strumenti; individuare la struttura di brani musicali più articolati.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	• Rappresenta suoni e ritmi con segni spontanei (linee, punti, simboli personali) per mostrare differenze di intensità, durata o movimento.	• Utilizza rappresentazioni grafiche semplici (partiture grafiche e notazioni analogiche) per indicare ritmi, intensità e variazioni dei suoni.	• Leggere e produrre semplici partiture grafiche, usando simboli analogici e spontanei per rappresentare ritmi, intensità, durata e timbro dei suoni.	• Riconoscere le note sul pentagramma, le figurazioni musicali base (semibreve, minima, semiminima, croma) e la chiave di violino. • Descrivere un brano ascoltato individuando gli elementi chiave come il ritmo, la dinamica e il timbro	• Leggere le note sul pentagramma e comprendere le indicazioni di tempo principali. • Analizzare e commentare una composizione utilizzando i termini tecnici corretti per definirne la struttura e il carattere espressivo.

				degli strumenti principali.	
Creatività, esecuzione e interpretazione	• Riproduce semplici sequenze ritmiche e onomatopee usando la voce, la body percussion di base (mani, piedi) e strumenti d'uso comune. • Partecipa al canto corale con voce naturale e spontanea. • Collabora in piccole attività musicali di gruppo (battere le mani insieme, cantare in cerchio).	• Crea ritmi semplici combinando voce, corpo e strumenti ritmici scolastici. • Riproduce e varia brevi pattern ritmici, mantenendo un tempo regolare. • Partecipa al canto corale curando l'intonazione di base e l'ingresso insieme agli altri. • Prende parte a semplici attività di musica d'insieme, seguendo indicazioni di gruppo (inizio, stop, cambi).	• Crea e combina ritmi con voce, corpo e strumenti, anche in brevi sequenze strutturate. • Riproduce pattern ritmici mantenendo il tempo e riconoscendo pause e accenti. • Partecipa al canto corale con attenzione a intonazione, dinamica e coesione del gruppo. • Collabora in attività di musica d'insieme, rispettando ruoli semplici (inizio, accompagnamento, risposta).	• Inventare brevi sequenze ritmiche e semplici melodie usando la voce o strumenti a percussione. • Riconoscere e classificare gli strumenti musicali principali e le loro famiglie. • Ascoltare brani guidati per conoscere opere famose.	• Creare improvvisazioni ritmico-melodiche strutturate e brevi accompagnamenti per brani noti. • Classificare gli strumenti musicali collocandoli nelle rispettive epoche storiche. • Riconoscere lo stile di musicisti e la loro epoca di appartenenza attraverso l'ascolto analitico delle opere.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	• Riconosce e segue semplici ritmi attraverso il movimento del corpo (camminare, battere le mani, gesti), coordinando azioni e	• Riproduce e varia semplici ritmi attraverso movimenti del corpo, mantenendo un tempo regolare e coordinandosi con i	• Realizza brevi sequenze motorie ritmiche strutturate, mantenendo il tempo e integrando gesti, passi e movimenti in	NELLE NUOVE INDICAZIONI NON È PRESENTE QUESTO NUCLEO FONDANTE PER LE CLASSI 4^ E 5^	NELLE NUOVE INDICAZIONI NON È PRESENTE QUESTO NUCLEO FONDANTE PER LE CLASSI 4^ E 5^

	suoni in modo spontaneo.	compagni in attività motorie ritmiche.	modo coordinato, anche in gruppo.	• Seguire e rappresentare il tempo, il ritmo e le variazioni di velocità e volume di un brano attraverso il movimento del corpo. • Riprodurre, improvvisare e coordinare sequenze ritmiche e gesti-suono a tempo di musica insieme alla classe.	• Rappresentare ed esplorare la struttura di un brano (strofe, ritornelli, cambi di tempo) attraverso il movimento libero, l'improvvisazione e i gesti del corpo. • Comporre ed eseguire in gruppo ritmi coordinati e sequenze di body percussion, anche con sovrapposizioni ritmiche diverse, a tempo di musica.

CONOSCENZE

- **Repertorio musicale:** ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili.
- **Notazione musicale:** simboli per ritmi e melodie.
- **Strumenti musicali:** classificazione e caratteristiche fisiche ed acustiche.
- **Canto corale:** brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio monodico e polifonico.
- **Ambiente sonoro:** proprietà e qualità principali degli ambienti e dei paesaggi sonori.
- **Storia della musica:** conoscenza dei principali lineamenti storici e dei profili dei compositori.
- **Assetti formali:** conoscere mettere i principali assetti strutturali (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

PERCHÉ SI STUDIA LA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della "RELIGIONE CATTOLICA" nella scuola primaria viene interpretata come un ambito profondamente interdisciplinare, che fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. La disciplina si colloca all'area linguistico-artistico-espressiva e storico-umanistica in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi.

In questa prospettiva, le scienze religiose integrano saperi diversi – dalle scienze storiche e filologico-ermeneutiche a quelle umane, antropologiche e sociali – affrontando le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni, secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Le finalità principali riguardano innanzitutto il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'experience umana, il quale svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Parallelamente, l'insegnamento contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali: cognitive (pensiero critico, ermeneutica testuale, decodifica dei simboli), emotive (consapevolezza interiore, espressione di sé) e sociali (ascolto attivo, cooperazione, rispetto delle regole, inclusione interculturale).

Grande rilievo viene dato al fatto che la religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. Per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità, garantendo il pieno rispetto della libertà di coscienza.

Infine, la religione cattolica si configura come un potente strumento di inclusione e di educazione alla cittadinanza attiva: attraverso lo studio dei valori etici e l'apertura al dialogo, gli alunni imparano a relazionarsi con l'alterità, a rispettare gli altri e l'ambiente inteso come creato, e a costruire un rapporto equilibrato e consapevole tra le proprie radici e il pluralismo della società contemporanea.

Lo studio della disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

- **Valore culturale del patrimonio storico:** la religione cattolica come chiave di lettura per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali, letterarie e artistiche che hanno formato la società italiana ed europea.
- **Costruzione dell'identità personale:** attraverso la riflessione sulle grandi domande di senso dell'esistenza, l'alunno sviluppa autoconsapevolezza ed elabora un personale progetto di vita dinamico ed evolutivo.
- **Funzione sociale e relazionale:** promozione della convivenza civile, del rispetto reciproco e della comprensione empatica delle scelte di fede e di valore vissute all'interno del gruppo classe e della comunità.
- **Inclusione e pari opportunità:** valorizzazione del confronto interculturale e interreligioso come ponte espressivo per abbattere i pregiudizi, riducendo le disuguaglianze e stimolando la coesione sociale.

- **Educazione alla cittadinanza attiva:** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla giustizia e alla pace, e collegamento diretto con i principi di solidarietà presenti sia nella morale cristiana che nella Costituzione Italiana.
- **Promozione del benessere etico ed emotivo:** diffusione di percorsi didattici incentrati sull'ascolto e sull'accoglienza dell'altro per favorire lo star bene con sé stessi e con i compagni.
- **Educazione alla sostenibilità:** attenzione al concetto del Creato come dono universale ricevuto dall'uomo, da custodire e tutelare in stretta sinergia con i valori di salvaguardia ecologica dell'Agenda 2030.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **Consapevolezza ed espressione culturale:** L'alunno riconosce e interpreta i simboli, i codici espressivi e le opere d'arte della tradizione cristiana; decodifica il testo biblico inserendolo nel patrimonio storico e ne coglie il valore per la cultura contemporanea.
- **Competenze sociali e civiche:** La disciplina promuove l'assunzione di valori etici universali quali la solidarietà, la pace e la giustizia. L'alunno impara a dialogare rispettosamente all'interno del pluralismo interreligioso e interculturale del mondo attuale.
- **Imparare ad imparare:** Attraverso la formulazione di domande esistenziali e l'analisi ermeneutica delle fontes, l'alunno sviluppa l'autonomia di pensiero, sa collegare i contenuti religiosi al proprio vissuto e rielabora attivamente i concetti appresi.

NUCLEI FONDANTI (MAPPA DELLE COMPETENZE)

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Dio e l'uomo / La Bibbia e le altre fonti / Il linguaggio religioso / I valori etici e religiosi	Riflette su Dio Creatore e Padre; riconosce la Bibbia come libro sacro dei cristiani; individua il significato cristiano del Natale e della Pasqua nella sfera familiare; identifica la Chiesa e analizza la vita di Gesù.	Distinguere la specificità della proposta cristiana; collega gli insegnamenti di Gesù alle tradizioni; coglie il significato dei sacramenti nella vita dei cristiani; approfondisce il Natale e la Pasqua nei contesti sociali.	Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico collegandolo al proprio vissuto; riconosce la Bibbia come testo sacro per ebrei e cristiani e come documento colto della cultura, distinguendolo da altri generi.	Collega i dati fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; analizza le pagine bibliche più accessibili sviluppando adeguate capacità ermeneutiche e di riflessione personale.	Si confronta attivamente con la proposta di salvezza del cristianesimo; riconosce la Chiesa come comunità impegnata a mettere in pratica il Vangelo; distingue i generi testuali e analizza il valore della Pasqua cristiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale, Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Dio e l'uomo / La Bibbia e le altre fonti / Il linguaggio religioso / Valori etici e religiosi	• Scoprire che per i cristiani Dio è Creatore e Padre. • Conoscere la figura e i tratti di Gesù di Nazareth. • Ascoltare racconti evangelici e della Creazione. • Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua. • Comprendere la morale fondata sul comandamento dell'amore.	• Approfondire l'alleanza tra Dio e l'uomo dall'origine. • Individuare la Chiesa e la sua missione sociale. • Riconoscere la preghiera come dialogo e il Padre Nostro. • Leggere e riferire circa figure bibliche chiave. • Comprendere che il Creato è un dono da custodire.	• Conoscere la risposta cristiana sulle origini del mondo. • Cogliere la complementarità tra scienza e fede. • Studiare la struttura della Bibbia, autori e generi. • Confrontare la Pasqua cristiana e quella ebraica. • Riflettere sui 10 Comandamenti e la Costituzione.	• Conoscere le origini del Cristianesimo e il dialogo. • Sapere che Gesù rivela all'uomo il volto del Padre. • Ricostruire le tappe storiche e politiche di Gesù. • Identificare l'arte cristiana come veicolo di fede. • Riconoscere in Gesù proposte per scelte responsabili.	• Confrontare la Chiesa cattolica con le altre confessioni. • Cogliere il valore dei sacramenti come segni. • Riconoscere messaggi e generi in Bibbia e Vangeli. • Decodificare l'iconografia e l'arte del territorio. • Utilizzare la religione come ponte per il dialogo culturale.

CONOSCENZE RELIGIONE CATTOLICA

Identità Fondanti e Fonti Sacre

- La vita intesa come dono universale da accogliere e valorizzare.
- Il concetto teologico di Dio Creatore e Padre nell'ebraismo e nel cristianesimo.
- La struttura, la composizione e la formazione storica della Bibbia (Antico e Nuovo Testamento).
- I testi sacri: saper identificare e differenziare la Bibbia dalle altre tipologie di testi e generi letterari.
- I quattro Vangeli: redazione, caratteristiche specifiche e valore testimoniale.
- Le vicende storiche, i patriarchi e le principali figure profetiche del popolo d’Israele.

La Figura di Gesù e l'Evento Cristiano

- I tratti essenziali, storici e quotidiani della figura di Gesù di Nazareth.
- Il contesto storico, geografico, sociale, politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù.
- Il messaggio centrale di Gesù: l'annuncio del Regno di Dio, le parabole e i miracoli.
- Il comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo come sintesi e compimento della morale cristiana.
- I simboli visivi, i segni liturgici e le tradizioni popolari legati alle grandi festività del Natale e della Pasqua.
- Il significato teologico ed esistenziale della Pasqua di risurrezione nella comparazione scientifica tra la tradizione ebraica e quella cristiana.

La Comunità Ecclesiale e la Storia

- La Chiesa: natura, origini e comprensione della comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.
- La missione istituzionale, caritativa e spirituale della Chiesa all'interno della società nel corso dei secoli.
- I sette Sacramenti nella tradizione e nella vita della Chiesa, intesi e studiati come segni stabili di salvezza e di grazia.
- Le diverse vocazioni e i ministeri ecclesiali come espressione concreta di fede e di servizio a favore dell'uomo.
- Lineamenti generali circa le origini storiche, la diffusione e lo sviluppo del Cristianesimo nel mondo antico.

Ecumenismo, Dialogo e Beni Culturali

- Le diverse confessioni cristiane (Cattolica, Ortodossa, Protestante) e le prospettive contemporanee del cammino ecumenico.
- Le grandi religioni mondiali non cristiane (Monoteismi e religioni orientali): origini, testi e dottrine essenziali.
- La risposta della Bibbia alle domande antropologiche di senso, posta a confronto con le risposte delle principali religioni.
- La religione intesa e utilizzata storicamente come "ponte" per aprirsi al dialogo pacifico e costruttivo con persone di altre culture.
- I beni culturali ecclesiastici: individuazione e analisi delle significative espressioni d'arte sacra e dell'iconografia cristiana presenti nel territorio.

CURRICOLO DI SCIENZE

PERCHÉ SI STUDIANO LE SCIENZE

Studiare scienze oggi non significa semplicemente accumulare conoscenze sul mondo naturale, ma acquisire un pilastro essenziale per il progresso della nostra società. Al centro di questo percorso c'è il metodo scientifico: un esercizio costante di osservazione, astrazione e confronto tra ipotesi e realtà sperimentale. Fin dalla scuola primaria, questo approccio si intreccia con la matematica per trasformare la naturale curiosità dei bambini in un ragionamento logico rigoroso, potenziando al contempo la capacità di argomentare e la proprietà di linguaggio. L'insegnamento delle scienze nel primo ciclo si distingue per una profonda interdisciplinarità. È un campo aperto dove la creatività e l'immaginazione dialogano con la storia, le arti e la musica. In questo contesto, le attività laboratoriali diventano lo spazio ideale per l'apprendimento: qui gli studenti non solo mettono alla prova le leggi della fisica o della chimica, ma imparano a vivere l'errore come un'opportunità. Comprendere che uno sbaglio è una tappa necessaria del processo conoscitivo aiuta a sviluppare una mentalità aperta, resiliente e fiduciosa nelle proprie capacità.

In una prospettiva orientativa e inclusiva, il curricolo pone un'attenzione particolare alla parità di genere e alla valorizzazione dei talenti individuali. Incoraggiare bambine e bambini a esplorare le discipline STEM fin dai primi anni significa gettare le basi per scelte future libere da pregiudizi, offrendo loro gli strumenti per orientarsi con sicurezza in un mondo in rapida evoluzione. Infine, lo studio delle scienze risponde a un'urgenza civile: formare cittadini consapevoli. Attraverso la comprensione dei fenomeni energetici e dell'uso ottimale delle risorse, le giovani generazioni maturano una sensibilità profonda verso la sostenibilità. La scienza, dunque, non è solo una materia scolastica, ma un esercizio di cittadinanza attiva che fornisce la fiducia necessaria per affrontare le sfide globali, promuovendo una visione positiva del futuro e del contributo che l'ingegno umano può dare al benessere comune.

Lo studio della disciplina: SCIENZE

- **Valore culturale del metodo scientifico:** trasformare la curiosità in metodo, l'osservazione in comprensione e la conoscenza in responsabilità sociale attraverso l'indagine empirica.
- **Costruzione dell'identità personale:** sviluppo del pensiero critico, dell'apertura mentale e della resilienza cognitiva attraverso l'accettazione dell'errore come tappa del processo di apprendimento.
- **Funzione sociale e relazionale:** promozione dell'attività laboratoriale ed esperienziale all'interno delle discipline STEM, incentivando la collaborazione, la ripartizione dei compiti e la discussione scientifica.
- **Inclusione e pari opportunità:** valorizzazione dei talenti individuali e promozione attiva della parità di genere nell'approccio alle materie scientifiche fin dai primi anni scolastici.
- **Educazione alla cittadinanza attiva:** formazione di una cittadinanza scientifica consapevole, capace di valutare razionalmente i fenomeni e prendere decisioni basate sui fatti e sull'evidenza dei dati.
- **Promozione della salute e del benessere:** sviluppo della consapevolezza corporea e dell'importanza delle scelte biologiche ed alimentari per il corretto mantenimento dell'equilibrio dell'organismo.

- **Educazione alla sostenibilità:** educare alla cura della "casa comune", comprendendo l'interdipendenza tra i viventi e l'ambiente, la tutela degli ecosistemi e l'uso ottimale delle risorse (Agenda 2030).

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)**
  L'alunno osserva la realtà, formula ipotesi interpretative, progetta e realizza semplici esperimenti, raccoglie dati quantitativi e interpreta i risultati alla luce delle evidenze empiriche.
- **Competenza digitale**
  L'alunno utilizza in modo consapevole strumenti e applicazioni digitali per ricercare informazioni scientifiche, monitorare e osservare fenomeni, elaborare dati statistici e presentare i risultati.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
  Il metodo laboratoriale sviluppa la curiosità naturale, l'autonomia nello studio, la precisione nelle procedure di indagine e la capacità di riflettere criticamente sulle proprie scoperte.
- **Competenza alfabetica funzionale**
  La disciplina contribuisce all'arricchimento lessicale attraverso la comprensione e l'uso appropriato del linguaggio specifico, la lettura di testi scientifici e la verbalizzazione logica delle esperienze.
- **Competenza in materia di cittadinanza**
  L'alunno comprende i grandi temi legati alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia della salute pubblica, alla sostenibilità degli ecosistemi e all'uso ottimale e responsabile delle risorse energetiche.

NUCLEI FONDANTI (MAPPA DELLE COMPETENZE)

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Esplorazione e osservazione della natura	Osserva ed elenca elementi naturali descrivendone le caratteristiche visibili tramite i sensi; registra i cambiamenti stagionali; individua la posizione del sole in base alle ombre.	Classifica elementi stabili individuando strutture comuni; rileva dati ambientali periodici in tabelle; usa lo gnomone per determinare i punti cardinali.	Osserva direttamente minerali, fossili e viventi classificandoli per habitat e forme; monitora la traiettoria solare locale; usa le ombre per misurare il tempo.	Formula ipotesi progettando semplici esperimenti; raccoglie dati con strumenti adatti; analizza catene alimentari e cicli biologici; rileva dati meteorologici.	Formula spiegazioni logiche ponendosi domande sui fenomeni; usa in sicurezza microscopi e bilance; interpreta moti celesti e la struttura geologica della Terra.
Materia e trasformazioni	Identifica e raggruppa i materiali comuni in base alle proprietà percepibili al tatto; riconosce i cambi di forma elementari descrivendoli con disegni.	Confronta materiali per permeabilità e conducibilità; sperimenta e riproduce il ciclo dell'acqua attraverso semplici esperienze reversibili in classe.	Classifica oggetti per durezza e trasparenza; sperimenta la conservazione della quantità di materia per deformazione e fusione, usando tabelle.	Distingue sostanze pure, miscugli e soluzioni; analizza la combustione e l'ossigeno; differenzia massa e peso; sperimenta l'equilibrio termico.	Distingue macroscopicamente soluzioni e miscugli; associa le proprietà tecnologiche dei materiali al loro uso; sperimenta la pressione e le proprietà dell'aria.
Esperimenti sui fenomeni fisici	Esplora il moto e le forze su piani diversi; esegue misurazioni empiriche della capienza; osserva attrazioni magnetiche, ombre e vibrazioni sonore.	Indaga forze e attriti su superfici differenziate; effettua misure di volume dei liquidi; distingue i poli delle calamite; studia la propagazione del suono.	Sperimenta moti e situazioni di equilibrio; usa il dinamometro per misurare le forze; effettua misure indirette di solidi; rileva la luce rettilinea.	Analizza lo spazio e il tempo calcolando la velocità; sperimenta le oscillazioni del pendolo; distingue la forza di gravità dall'elettricità statica.	Studia il moto armonico di persone e oggetti; costruisce dinamometri a molla; analizza i fenomeni di riflessione, rifrazione e scomposizione della luce.

Esseri viventi e corpo umano	Identifica i tratti distintivi che differenziano un essere vivente da un oggetto inanimato; riconosce le parti del corpo e cura l'igiene personale.	Descrive le fases del ciclo vitale di piante e animali; studia gli apparati legati al movimento e ai sensi; argomenta scelte alimentari corrette.	Riconosce le caratteristiche dei viventi; descrive le sensazioni corporee interne; approfondisce il funzionamento degli organi di senso nell'ambiente.	Correla gli apparati all'organizzazione cellulare; individua il mondo microscopico; applica strategie di benessere; rintraccia la matematica nella natura.	Interpreta il funzionamento dei sistemi misurando il battito cardiaco; acquisisce informazioni su riproduzione e sessualità; classifica forme microscopiche.
Scienza e ambiente	Riconosce le conseguenze delle azioni sull'ambiente; attua piccoli gesti quotidiani di risparmio idrico e gestione dei rifiuti a scuola.	Riflette sull'origine delle risorse naturali; comprende il concetto di riduzione degli sprechi energetici nel contesto dell'istituto scolastico.	Comprende come le proprie azioni influenzano la natura; riconosce l'importance di comportamenti responsabili per la tutela stabile degli ecosistemi.	Questo nucleo confluisce nelle interconnessioni multidisciplinari per l'anno quarto.	Analizza le simmetrie nei cristalli e il legame tra vibrazioni e musica; approfondisce le invenzioni scientifiche che hanno modificato la storia umana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Esplorare e osservare il mondo naturale	• Osservare e descrivere elementi dell'ambiente naturale con i sensi. • Riconoscere piante e animali circoscritti. • Rilevare variazioni stagionali base.	• Osservare e confrontare ambienti diversi. • Riconoscere relazioni tra viventi e habitat. • Utilizzare strumenti per misurazioni.	• Classificare rocce, piante e microorganismi. • Creare un diario meteorologico di classe. • Costruire modelli della rotazione terrestre.	• Osservare sistematicamente fenomeni complessi. • Utilizzare termometri e bilance per raccogliere dati. • Rappresentare dati in grafici.	• Porre domande complesse sui fenomeni quotidiani. • Verificare ipotesi tramite microscopi. • Studiare i vulcani e la struttura della Terra.
Materia e trasformazioni	• Distinguere i materiali degli oggetti quotidiani. • Descrivere proprietà fisiche elementari. • Raggruppare oggetti per forma.	• Classificare per colore, peso e trasparenza. • Osservare variazioni provocate dal calore. • Riconoscere i passaggi di stato dell'acqua.	• Classificare per durezza e conducibilità. • Sperimentare funzioni dei materiali. • Registrare fusioni ed evaporazioni.	• Confrontare elasticità e assorbimento. • Sperimentare dissoluzioni e condensazioni. • Applicare procedure sperimentali stabili.	• Riconoscere e classificare stati della materia. • Rappresentare passaggi di stato complessi. • Collegare le caratteristiche al riciclo sostenibile.
Movimento, forze e fenomeni fisici	• Osservare il moto di oggetti e persone. • Riconoscere l'azione di spinte e tiri. • Esplorare luci, ombre e rumori d'aula.	• Descrivere traiettorie e movimenti rettilinei. • Scoprire le proprietà delle calamite. • Esplorare il suono come vibrazione fisica.	• Studiare il moto su piani inclinati e pendoli. • Sperimentare la forza peso e la gravità. • Analizzare riflessione e rifrazione.	• Comprendere gli effetti delle forze sul moto. • Costruire circuiti elettrici elementari. • Esplorare la luce con lenti e specchi.	• Sperimentare gravità, elettricità e magnetismo. • Costruire circuiti stabili con lampadine. • Analizzare la scomposizione della luce con prismi.

Esseri viventi, corpo umano, ambiente	• Denominare le parti esterne del corpo. • Collegare i cinque sensi alle funzioni. • Distinguere abitudini igieniche corrette.	• Riconoscere le funzioni degli organi di senso. • Individuare esigenze vitali delle piante. • Adottare comportamenti alimentari sani.	• Approfondire la percezione sensoriale. • Riconoscere l'impatto delle azioni sull'ambiente. • Comprendere l'igiene come scoperta storica.	• Studiare apparati e sistemi del corpo umano. • Classificare vertebrati e invertebrati. • Comprendere catene alimentari e flussi.	• Correlare struttura e funzione negli apparati. • Studiare adattamenti, crescita e riproduzione. • Analizzare l'impatto delle scoperte nella storia.

CONOSCENZE

Ambiente e Scienze della Terra

- I paesaggi naturali e antropici: elementi caratterizzanti e differenze strutturali.
- I componenti dell'ambiente: lo studio del suolo (composizione ed evoluzione) e dell'aria.
- L'acqua: proprietà chimico-fisiche fondamentali e analisi dettagliata del ciclo dell'acqua.
- Caratteristiche macroscopiche e classificazione di minerali, rocce sedimentarie/ignee e fossili.
- Gli organismi del territorio: piante, funghi, animali e cenni storici sui microorganismi.

Ambiente ed Elementi di Biologia

- Distinzione biologica tra esseri viventi e non viventi: le caratteristiche dell'organizzazione vitale.
- Struttura degli ecosistemi: le componenti biotiche e abiotiche e il mantenimento dell'equilibrio naturale.
- Cicli di materia e flussi stabili di energia all'interno degli ecosistemi: reti trofiche e catene alimentari.
- Caratteristiche anatomiche e fisiologiche stabili di piante (radici, fusto, foglie, fotosintesi), funghi e animali.
- Principi basilari e storici delle classificazioni tassonomiche (vertebrati, invertebrati, regni biologici).
- Morfologia del corpo umano: struttura e funzioni degli apparati (scheletrico, muscolare, digerente, circolatorio, nervoso).
- Funzioni riproduttive umane: prime informazioni stabili su riproduzione e sessualità.

Astronomia e Fenomeni Naturali Celesti

- Il movimento apparente del Sole lungo l'orizzonte locale e la sua relazione con la proiezione delle ombre.
- I movimenti reali della Terra: rotazione (alternanza dì e notte) e rivoluzione (ciclo stabile delle stagioni).
- Il satellite Luna: i moti principali, il ciclo delle fasi lunari e l'impatto sul fenomeno delle maree.

Fisica e Indagine sui Fenomeni Naturali

- Studio del movimento: concetti stabili di traiettoria, spazio, tempo, velocità e accelerazione.
- Sistemi oscillatori: le oscillazioni, il moto armonico e lo studio sperimentale del pendolo.
- La forza di gravità: distinzione quantitativa e concettuale tra massa (quantità di materia) e peso (forza peso).
- Meccanica dei fluidi: densità, galleggiamento dei corpi in acqua e principio della pressione.
- Proprietà fisiche dell'aria: occupazione dello spazio, peso proprio e capacità di trasmettere forze meccaniche.
- Termodinamica elementare: concetti di calore e temperatura, passaggi di calore e raggiungimento dell'equilibrio tempo-termico.
- Acustica: il suono inteso come vibrazione della materia, modalità di propagazione nei mezzi e meccanismi di percezione auricolare.
- Ottica: propagazione rettilinea della luce, formazione delle ombre, fenomeni stabili di riflessione, rifrazione e scomposizione della luce tramite prismi.
- Elettromagnetismo: fenomeni di elettricità statica, interazioni magnetiche (calamite, poli) e costruzione di circuiti elettrici semplici.

Chimica e Proprietà della Materia

- Classificazione macroscopica della materia: distinzione concettuale tra sostanze pure, soluzioni e miscugli eterogenei.
- Gli stati di aggregazione della materia (solido, liquido, gassoso) e relativi passaggi di stato (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione).
- Le trasformazioni chimiche a livello fenomenologico: riconoscimento dei segnali base (combustione, ossidazione, produzione di gas, cambi di colore).

CURRICOLO DI STORIA

PERCHÉ SI STUDIA LA STORIA

La finalità principale dello studio della storia è far comprendere agli studenti che la loro esistenza attuale (il "qui" e "ora") non è isolata, ma è legata sia al passato (come esito delle vicende umane precedenti), sia al futuro (come tappa del percorso che le generazioni attuali intraprenderanno, diventando a loro volta storia). Nella scuola primaria, l'insegnamento deve focalizzarsi sulle origini della civiltà occidentale, su cui poggiano la storia e l'identità nazionale. Questo serve a far maturare nell'alunno la consapevolezza della propria identità di persona e cittadino, e a favorire l'integrazione dei giovani provenienti da altre culture attraverso la conoscenza dell'identità storico-culturale del paese in cui vivono.

Nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la storia nella scuola primaria non è concepita come una semplice memorizzazione di date ed eventi, ma come una disciplina formativa e laboratoriale essenziale per sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza civica. Essa rappresenta l'inizio dell'alfabetizzazione storica, intesa come passaggio dalla percezione del tempo vissuto e personale alla comprensione del tempo storico, dello spazio e delle prime grandi civiltà dell'antichità (dalla Preistoria al mondo romano). Si configura inoltre come un laboratorio di ricerca sulle fonti per imparare a porre domande, analizzare e interpretare reperti, documenti, immagini e testimonianze ordinarie (metodo dell'imparare a "fare storia"). È una mappa temporale e spaziale per acquisire i concetti chiave della disciplina (successione, contemporaneità, durata, causa-effetto, trasformazione e permanenza) e uno strumento fondamentale per comprendere la complessità del presente, valorizzare il patrimonio culturale e promuovere il rispetto delle diversità e del dialogo interculturale.

Lo studio della disciplina: STORIA

- **Valore culturale della memoria:** la storia come asse portante dell'identità nazionale ed europea, finalizzata a rintracciare nel presente le radici culturali e i patrimoni dell'humanità ereditati dal passato.
- **Costruzione dell'identità personale:** maturazione della consapevolezza di sé come soggetto storico, inserito in una linea temporale generazionale che unisce la memoria familiare alla storia collettiva.
- **Funzione sociale e relazionale:** promozione dell'integrazione interculturale dei giovani provenienti da altre culture attraverso la condivisione della memoria storica del paese in cui vivono.
- **Inclusione e pari opportunità:** accesso universale agli strumenti della ricerca storica, per stimolare il pensiero critico e l'analisi razionale delle vicende umane senza barriere culturali.
- **Educazione alla cittadinanza attiva:** comprensione critica delle istituzioni pubbliche, dei diritti umani, dei doveri e dello sviluppo democratico a partire dai principi cardine della Costituzione Italiana.
- **Promozione del benessere conoscitivo:** utilizzo della metodologia laboratoriale per stimolare la curiosità, la cooperazione nella ricerca e il piacere della scoperta storica sul territorio.
- **Educazione alla sostenibilità:** analisi del rapporto storico tra le società umane e l'ambiente, valutando l'evoluzione dell'uso delle risorse e l'impatto antropologico in coerenza con l'Agenda 2030.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (TRAGUARDI DI COMPETENZA)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE INTEGRATE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Conoscenza storica	Riconosce semplici fatti, personaggi del passato attraverso racconti, immagini ed esperienze vicine, cogliendo relazioni temporali essenziali.	Individua fatti e personaggi del passato personale, familiare e del territorio riconoscendo semplici cambiamenti e relazioni nel tempo.	Conosce i principali fatti, processi e personaggi storici delle civiltà studiate collocandoli nel tempo e riconoscendone alcuni aspetti del contesto storico.	Conosce fatti, processi e personaggi significativi delle civiltà antiche, comprendendone il ruolo e il significato storico e culturale.	Acquisisce una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
Collocazione temporale e spaziale	Ordina gli eventi della propria giornata e della settimana in successione cronologica; riconosce i mutamenti nel proprio vissuto quotidiano.	Colloca eventi del passato personale e familiare in successione cronologica; coglie le trasformazioni di oggetti e ambienti vicini nel corso del tempo.	Utilizza gli strumenti convenzionali del tempo (orologio, calendario, linea del tempo); comprende il concetto di misurazione del tempo storico e riconosce le tracce del passato sul territorio vicino.	Colloca nello spazio e nel tempo (avanti/dopo Cristo) las prime grandi civiltà studiate; individua nel presente elementi culturali ereditati dalle società antiche.	Colloca correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. Riconosce nel presente aspetti riconducibili al passato.
Capacità di sintesi	Riconosce e riferisce semplici informazioni relative a esperienze vissute e a fatti collocati nel tempo, utilizzando immagini,	Individua le informazioni essenziali di un semplice racconto storico e le riordina secondo la	Riassume testi informativi e narrativi individuando le informazioni essenziali e distinguendo quelle	Riassume testi e narrazioni in modo chiaro e coerente, selezionando e collegando le informazioni più	Riassume appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e

	parole-chiave e brevi frasi.	successione temporale, esponendole attraverso brevi frasi e semplici schemi.	principali da quelle secondarie, organizzandole in mappe concettuali guidate.	rilevanti ed elaborando mappe concettuali in autonomia.	delineando mappe concettuali.
Comunicazione delle conoscenze	Espone oralmente semplici esperienze e fatti del passato usando parole appropriate e seguendo un ordine logico.	Racconta oralmente e per iscritto fatti ed esperienze del passato in modo semplice e coerente, utilizzando il lessico di base della storia.	Espone oralmente e per iscritto conoscenze storiche acquisite, raccontando eventi e cambiamenti in modo ordinato e con un linguaggio adeguato.	Espone oralmente e per iscritto conoscenze e processi storici, collegando eventi in modo logico e coerente e utilizzando un linguaggio specifico della disciplina.	Espone oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) PER ANNUALITÀ

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Descrivere il proprio contesto ambientale	• Riconoscere e denominare gli elementi caratteristici del proprio ambiente di vita quotidiana (casa, scuola, parco, via). • Collocare nell'ordine cronologico corretto le proprie esperienze vissute nel quartiere/paese	• Individuare i cambiamenti e le permanenze negli elementi del proprio contesto ambientale, confrontando il presente con il passato vicino (la generazione dei genitori e dei nonni). • Riconoscere gli elementi naturali e	• Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere. • Individuare e classificare le prime tracce storiche presenti nel territorio circostante (monumenti, targhe, vecchi edifici), intese	• Individuare le tracce del passato. • Collegare i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. • Conoscere aspetti significativi della storia del proprio territorio mettendoli in relazione con i	• Analizzare la struttura morfologica e urbanistica del proprio territorio comunale/regionale, comprendendo i motivi storici e geografici del suo sviluppo. • Leggere il paesaggio urbano e naturale come un

	(prima/dopo, passato recente/presente). • Distinguere un oggetto/edificio 'vecchio' da uno 'nuovo' all'interno del proprio ambiente vissuto attraverso l'osservazione diretta.	antropici (costruiti dall'uomo) caratteristici della propria città/paese.	come fonti visive e materiali.	principali periodi e civiltà studiati.	'palinsesto' di epoche diverse, collegando i monumenti e i resti archeologici locali ai periodi storici studiati (es. tracce romane, medievali, ecc.).
Acquisire familiarità con la vita pubblica italiana	• Riconoscere e rispettare le regole fondamentali della convivenza nei diversi ambienti di vita (famiglia, scuola, gruppo). • Comprendere il significato di semplici diritti e doveri e sviluppare comportamenti rispettosi verso gli altri.	• Comprendere il valore delle regole per vivere insieme in modo sereno e rispettoso. • Riconoscere alcuni semplici diritti e doveri dei bambini e partecipare alla vita della classe attraverso comportamenti responsabili e collaborativi.	• Enunciare alcuni principi della Costituzione. • Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. • Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e comprenderne il significato nella vita quotidiana. • Conoscere le principali regole della comunità e acquisire le prime informazioni sul funzionamento del Comune e delle istituzioni locali.	• Conoscere alcuni principi e valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai diritti, ai doveri, all'uguaglianza e alla partecipazione. • Conoscere le principali funzioni del Comune, della Regione e dello Stato e comprendere il ruolo di alcune istituzioni.	• Enunciare e comprendere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, collegandoli ai diritti e ai doveri dei cittadini. • Conoscere le principali istituzioni e le regole di base del governo nazionale e locale, comprendendone funzioni e responsabilità e sviluppando consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico	• Collocare nel tempo (passato recente/presente) e nello spazio (qui/altrove) oggetti d'uso comune e tracce evidenti per ricostruire la contemporaneità e la successione di eventi vicini. • Utilizzare gli indicatori topologici e le prime relazioni temporali (prima, dopo, contemporaneamente) per descrivere gli eventi negli spazi vissuti (aula, casa, scuola). • Confrontare una copia di elementi (passato/presente) estratti dal proprio contesto e sintetizzare la loro trasformazione attraverso un nesso logico elementare (ieri/oggi).	• Collocare le tracce storiche locali sulla linea del tempo (generazione dei nonni/genitori/bambini) e individuarne l'esatta posizione nello spazio urbano, comprendendo il concetto di stabilità (permanenza) e mutamento nello spazio e nel tempo. • Rappresentare lo spazio vissuto collegando i mutamenti spaziali al passare del tempo (le stagioni, i ritmi della comunità), il tempo cronologico. • Raccogliere dati da fonti diverse (es. il racconto di un nonno e una vecchia fotografia di una piazza) e operare una sintesi schematica individuando cosa è cambiato (mutamento) e cosa è rimasto uguale (permanenza).	• Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana. • Conoscere l'origine e l'evoluzione dell'uomo, dalle prime forme di vita umana alla comparsa dell'Homo sapiens. • Conoscere le principali tappe della Preistoria, le modalità di vita dei primi gruppi umani e le prime forme di organizzazione sociale. • Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	• Comprendere e analizzare i principali eventi storici. • Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. • Rielaborare e sintetizzare in un quadro d'insieme (mappa concettuale o breve testo espositivo) le caratteristiche urbanistiche, economiche e sociali del proprio contesto cittadino. • Integrare informazioni provenienti da tracce diverse (monumenti, reperti, documenti d'archivio) per ricostruire la 'storia a grandi linee' del proprio panorama urbano, isolando i momenti di svolta storica.	• Conoscere i principali eventi storici avvalendosi di carte geostoriche per ricostruire i passaggi salienti dei vari periodi, con le loro date. • Collocare il proprio territorio (comune/provincia) all'interno di coordinate geografiche e storiche più ampie (regione, Stato); utilizzare carte storiche e geografiche diverse (fisiche, politiche, tematiche) per analizzare l'evoluzione dello spazio urbano e naturale nel tempo. • Collocare i segni del passato (monumenti, resti archeologici, modifiche del paesaggio) sulle linee del tempo storiche (A.C./D.C., secoli, millenni) e sulle mappe storiche, correlando la loro

					posizione spaziale ai quadri di civiltà studiati.
Comprendere e analizzare i principali eventi storici	• Riconoscere il passato attraverso oggetti, immagini, racconti e semplici testimonianze. • Distinguere alcuni aspetti della vita quotidiana di oggi da quelli del passato e riconoscere semplici cambiamenti nel tempo. • Riferire oralmente storie o informazioni elementari legate a oggetti o luoghi del passato recente, ordinando gli eventi in una successione logica lineare.	• Conoscere alcuni aspetti della vita dell'uomo nel passato, riconoscendo nelle tracce e nei reperti semplici fonti per ricostruire il modo di vivere delle comunità antiche. • Individuare cambiamenti e permanenze nel modo di abitare, alimentarsi, lavorare e organizzarsi. • Illustrare i cambiamenti del territorio nel tempo.	• Conoscere le modalità di vita dei primi gruppi umani, le principali conquiste e innovazioni (uso del fuoco, strumenti, linguaggio, agricoltura, allevamento, sedentarizzazione) e le prime forme di cultura e organizzazione sociale.	• Conoscere le principali civiltà antiche individuandone le caratteristiche fondamentali, il rapporto con l'ambiente, l'organizzazione sociale e politica, le attività economiche, la religione, la cultura e le principali innovazioni. • Produrre testi espositivi (scritti o orali) e relazioni strutturate sui principali avvenimenti trattati.	• Conoscere e collocare sulla linea del tempo i principali eventi e processi della storia italiana ed europea, riconoscendo successioni, contemporaneità, durata e rapporti di causa-effetto. • Individuare e confrontare le caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali dei diversi periodi storici, riconoscendo cambiamenti, permanenze, analogie e differenze tra società e popoli. • Comprendere le principali relazioni e interdipendenze tra la storia italiana e quella europea, riconoscendo gli eventi e i processi che hanno contribuito

					alla formazione dell'Italia e dell'Europa contemporanee, anche attraverso l'utilizzo di fonti storiche, carte, documenti e rappresentazioni temporali.
Esporre i fatti storici	• Descrivere semplici sequenze di immagini ordinate nel tempo. • Esprimere l'avvenimento di un fatto distinguendo tra passato, presente e futuro. • Narrare brevi esperienze personali o storie lette usando gli indicatori temporali (prima, poi, dopo, infine).	• Esporre le informazioni ricavate da un'intervista o dall'osservazione di un oggetto del passato. • Spiegare i cambiamenti di un elemento della vita quotidiana seguendo una semplice traccia narrativa. • Usare un lessico temporale più preciso (ieri, un mese fa, un anno fa, tempo fa).	• Esporre i quadri di civiltà studiati seguendo parametri chiave (ambiente, attività, religione, organizzazione). • Utilizzare mappe concettuali e schemi per guidare l'esposizione orale. • Iniziare a utilizzare il lessico specifico della disciplina.	• Descrivere eventi complessi della storia antica integrando le cause e le conseguenze. • Esporre con il supporto di linee del tempo e carte storico-geografiche. • Utilizzare un linguaggio disciplinare appropriato.	• Divulgare le conoscenze acquisite sui monumenti e sulle tracce storiche locali attraverso relazioni orali argomentate, guide turistiche simulate o didascalie storiche, mappe geostoriche applicando i concetti di datazione convenzionale (secoli, periodizzazione).
Analizzare i documenti storici	• Riconoscere semplici tracce del passato presenti nell'ambiente di vita e nella propria esperienza (oggetti, fotografie, edifici, racconti),	• Osservare e descrivere semplici fonti storiche (fotografie, oggetti, immagini, testimonianze, documenti) ricavando informazioni essenziali	• Riconoscere, classificare e utilizzare diverse tipologie di fonti storiche (materiali, iconografiche, scritte, orali), ricavando da esse informazioni	• Analizzare semplici documenti e fonti storiche, individuandone l'autore, la tipologia, il contesto e le	• Analizzare, confrontare e interpretare diverse tipologie di fonti storiche, individuandone informazioni esplicite e implicite,

	comprendendo che esse possono fornire informazioni sul passato.	e distinguendo alcuni elementi del passato da quelli del presente.	sulla Preistoria e sulle prime civiltà e comprendendo che le fonti permettono di ricostruire aspetti della vita del passato.	principali informazioni. • Utilizzare le fonti per ricostruire aspetti della vita politica, sociale, economica e culturale delle civiltà studiate, riconoscendone il valore come testimonianze del passato.	provenienza, funzione, autore, contesto storico e possibile finalità. • Valutare il valore informativo e testimoniale dei documenti, mettendo in relazione fonti diverse per ricostruire un fatto o un processo storico, distinguendo fatti, interpretazioni e punti di vista e riconoscendo eventuali limiti della fonte. • Esporre le informazioni ricavate dalle fonti utilizzando un lessico storico appropriato e argomentando le proprie interpretazioni.
Riconoscere le tracce del passato	• Identificare 'impronte' e 'tracce' lasciate da persone o oggetti nel tempo e nello spazio quotidiano. • Riconoscere fotografie, oggetti	• Distinguere i diversi tipi di tracce (visive, materiali, orali) presenti in casa o nel proprio paese/quartiere. • Ricavare informazioni storiche	• Classificare con precisione le fonti in quattro tipologie: materiali, visive/iconografiche, scritte e orali. • Riconoscere i fossili, i reperti archeologici e	• Individuare le tracce delle civiltà antiche ancora presenti nel paesaggio italiano. • Leggere e interpretare fonti storiche scritte antiche e resti	• Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall’insegnante. • Confrontare e incrociare informazioni provenienti da fonti

	d'infanzia, giochi e vestiti come tracce della propria storia personale. • Distinguere tra tracce recenti (di oggi o di ieri) e tracce più lontane (di quando si era neonati).	dall'osservazione di vecchi oggetti, edifici storici vicini, cartoline d'epoca e racconti dei nonni. • Riconoscere che le tracce diventano 'fonti storiche' quando ci aiutano a ricostruire un fatto del passato.	le prime pitture rupestri come tracce fondamentali per studiare la Preistoria e le prime civiltà fluviali. • Riconoscere la figura dell'archeologo e dello storico come 'investigatori' che interpretano le tracce.	materiali dell'antichità classica. • Comprendere l'importanza dei musei e delle aree archeologiche come luoghi di conservazione e tutela delle tracce del passato.	diverse (scritte, numismatiche, monumentali, artistiche) relative all'epoca tardo-romana e alle epoche successive. • Riconoscere le tracce storiche della nascita delle istituzioni moderne e della Repubblica (documenti d'archivio, articoli di giornale d'epoca, manifesti, testimonianze sonore/visive del Novecento). • Comprendere il valore del patrimonio storico-artistico nazionale come insieme di tracce fondamentali dell'identità e della memoria collettiva.

CONOSCENZE DI RIFERIMENTO E CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli alunni svilupperanno nei primi due anni della scuola primaria la familiarità con alcuni strumenti, funzionali all’acquisizione delle conoscenze, in grado di favorire la comprensione e l’apprendimento della storia. Tali strumenti riguardano: i concetti di successione e contemporaneità delle azioni, la comprensione della durata delle azioni, la rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), la periodizzazione e la

linea del tempo, la comprensione della relazione di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...); la biografia personale e familiare. Si inizierà con il vissuto personale e vicino per poi giungere alla scoperta del tempo locale, all'analisi delle fonti, alla dimensione diacronica/sincronica e all'uso dei sistemi di misurazione del tempo.

- La mia famiglia e le trasformazioni generazionali (genitori, nonni).
- La mia città, paese, quartiere: uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato civico.
- Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma semplificata) per le radici occidentali.
- L'Italia: raffigurazione geografica e geo-storica (mare, montagna, campagna nell'esperienza degli alunni).
- L'ordinamento locale: chi governa il comune e che cosa decide.
- Il racconto della nascita dell'Italia: dal Risorgimento ad una nazione libera e indipendente.
- Goffredo Mameli e l'inno nazionale, poesie e canti del Risorgimento e racconti scelti della Resistenza (es. Salvo d'Acquisto, Cinque Giornate di Milano, Anita Garibaldi).
- Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, doveri, elezioni e tasse.
- La comparsa dell'uomo sulla terra e l'evoluzione biologica fino all'Homo sapiens.
- Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica (caccia, agricoltura, sedentarizzazione).
- La nascita e l'importanza della scrittura e l'analisi dei vari tipi di scrittura antica.
- Le grandi civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente (civiltà fluviali e marittime).
- La polis greca: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi) e i Greci in Italia (Magna Grecia).
- Lo scontro con l'impero persiano ed il superamento dei confini culturali tra Oriente e Occidente.
- L'unificazione del mondo mediterraneo e l'ellenismo sotto Alessandro Magno.
- I popoli italici e le origini storico-mitologiche di Roma.
- I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica) e le lotte sociali tra patrizi e plebei.
- La romanizzazione della Penisola, la guerra sociale e la successiva concessione della cittadinanza.
- La religione, la mitologia e la struttura della famiglia nel mondo greco e romano.
- Economia e società classica: liberi e schiavi, cittadini e provinciali; la crisi della Repubblica (Mario e Silla).
- L'eredità di Roma: lingua latina, diritto romano, urbanizzazione e strutture stabili del territorio.
- L'impero romano da Ottaviano Augusto a Costantino.
- La rivoluzione del cristianesimo: nascita, persecuzioni e affermazione di una religione universalista.
- La crisi dell'impero d'Occidente, le migrazioni dei popoli germanici e la nascita dei regni romano-barbarici (crollo del 476 D.C.).
- Il monachesimo: la regola benedettina, le abbazie e la conservazione della cultura nelle biblioteche.
- Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente: la codificazione di Giustiniano (Corpus Iuris Civilis).
- L'espansione islamica nel Mediterraneo: origini, dottrina e impatto geopolitico sulle strutture europee.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

PERCHÉ SI STUDIA TECNOLOGIA

Studiare tecnologia a scuola oggi non significa semplicemente addestrare all'uso di strumenti, ma offrire agli alunni una chiave di lettura fondamentale per interpretare la complessità del presente. La tecnologia è l'anello di congiunzione tra l'astrazione della scienza e la realtà della vita quotidiana: è l'applicazione organizzata del sapere per rispondere ai bisogni della società e migliorare lo sviluppo economico e sociale. L'obiettivo centrale della disciplina è coltivare la natura di homo faber insita in ogni alunno, promuovendo il gusto per l'esplorazione e la curiosità verso tutto ciò che è artificiale.

Attraverso una visione sistemica, gli studenti imparano a ricondurre gli oggetti e i processi che utilizzano ogni giorno ai principi matematici e scientifici che li governano, passando dall'osservazione dei fenomeni alla loro application pratica. In questo modo, lo studio della tecnologia diventa una palestra di progettualità concreta e di pensiero critico. Un'attention particolare è riservata alle tecnologie informatiche. Nel percorso scolastico, l'informatica non viene trattata come un mero esercizio di utilizzo di software, ma come una scienza dotata di propri fondamenti metodologici. L'obiettivo è superare il concetto di "patente digitale" per approdare a una comprensione solida del funzionamento dei sistemi. In sintesi, l'insegnamento della tecnologia accompagna l'alunno nel passaggio da utilizzatore inconsapevole a cittadino attivo e critico, capace di agire con competenza e responsabilità nel mondo produttivo e nei contesti sociali di domani.

Lo studio della disciplina: TECNOLOGIA

- ****Valore culturale della progettualità:**** la tecnologia come espressione dell'ingegno umano applicato; trasformazione del sapere teorico in soluzioni materiali per rispondere ai bisogni antropologici e sociali delle civiltà.
- ****Costruzione dell'identità personale:**** coltivazione della natura di homo faber, potenziando l'autostima e l'autoefficacia logico-operativa attraverso la progettazione e la realizzazione autonoma di manufatti.
- ****Funzione sociale e relazionale:**** promozione del lavoro collaborativo di gruppo nei laboratori pratici, stimolando la condivisione coordinata degli strumenti, la negoziazione delle soluzioni e la spartizione dei ruoli civici.
- ****Inclusione e pari opportunità:**** accesso democratico alle competenze tecniche e computazionali per tutti, superando i divari digitali di partenza e valorizzando le diverse abilità manuali e intellettive.
- ****Educazione alla cittadinanza attiva:**** transizione consapevole da consumatori passivi a utilizzatori critici e responsabili dei dispositivi, tutelando la privacy, la sicurezza personale e l'etica relazionale online.
- ****Promozione del benessere esperienziale:**** centralità della manipolazione fisica, del gioco tecnologico sicuro e dell'esperimento pratico per ancorare l'apprendimento a contesti reali e motivanti.
- ****Educazione alla sostenibilità:**** riflessione sistematica sull'impatto ambientale delle filiere produttive, stimolando comportamenti improntati al risparmio energetico, al riuso, al riciclo e alla riduzione degli sprechi (Agenda 2030).

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ****Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM):**** L'alunno comprende il funzionamento logico-meccanico di oggetti e strumenti complessi; progetta, costruisce, sperimenta e risolve problemi tecnici applicando i principi delle scienze pure.
- ****Competenza digitale:**** L'alunno utilizza in modo consapevole, critico e sicuro gli strumenti informatici e le tecnologie digitali per ricercare fonti verificate, produrre artefatti multimediali e comunicare nei contesti di rete.
- ****Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**** La didattica laboratoriale sviluppa l'autonomia operativa, la definizione del metodo di lavoro, la tolleranza all'errore materiale e la capacità di verificare, documentare e migliorare i propri risultati.
- ****Competenza imprenditoriale:**** L'alunno impara a tradurre le idee in azioni concrete; analizza problemi del vissuto quotidiano, propone soluzioni tecnologiche creative ed alternative, pianifica fasi operative e valuta l'efficacia del prodotto.
- ****Competenza in materia di cittadinanza:**** L'alunno adotta comportamenti ecosostenibili e socialmente responsabili nell'uso delle risorse; valuta criticamente l'impatto ecologico dei consumi e promuove la tutela dei beni comuni della comunità.
- ****Competenza alfabetica funzionale:**** La disciplina potenzia la precisione comunicativa attraverso la decodifica e la comprensione strutturata di istruzioni tecniche, schemi geometrici, diagrammi di flusso, simboli di sicurezza e testi procedurali.
- ****Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:**** L'alunno comprende in prospettiva storica come lo sviluppo scientifico-tecnologico e le rivoluzioni industriali abbiano modificato i modelli culturali, il lavoro, i sistemi produttivi e i codici di comunicazione umani.

NUCLEI FONDANTI (MAPPA DELLE COMPETENZE)

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Vedere e osservare	Esplora oggetti domestici tramite i sensi; distingue elementi naturali da artificiali; individua la funzione d'uso dei dispositivi d'aula e decodifica i primi simboli ambientali.	Descrive la funzione degli strumenti d'uso comune; individua i materiali costitutivi macroscopici; legge i simboli e le informazioni presenti sulle etichette dei prodotti commerciali.	Osserva e descrive la struttura degli oggetti; associa la forma geometrica al materiale e alla funzione; ricava dati complessi da imballaggi e analizza i media comunicativi.	Analizza dispositivi tecnologici articolati; individua le proprietà chimico-fisiche dei materiali; riconosce le trasformazioni energetiche nelle filiere; interpreta schemi grafici tecnici.	Identifica fenomeni artificiali complessi nel territorio; comprende i processi di trasformazione delle risorse; analizza disegni tecnici e schemi relazionando tecnologia e sostenibilità.

Prevedere e immaginare	Comprende che gli oggetti rispondono a specifici bisogni umani; immagina modifiche grafiche ai giochi; segue sequenze; prevede i materiali necessari per un compito elementare.	Rintraccia il bisogno alla base di un oggetto; pianifica le fasi cronologiche per un manufatto; seleziona attrezzi idonei e formula ipotesi di variazione formale su un modello dato.	Individua problemi quotidiani risolvibili tecnologicamente; pianifica le fasi di lavoro prevedendo le criticità esecutive; elabora schizzi e schemi progettuali geometrici d'aula.	Ipotizza soluzioni a problemi tecnici complessi; progetta schemi a blocchi e diagrammi temporali; prevede i tempi e le modalità d'uso dei materiali valutandone le migliorie.	Concepisce e progetta autonomamente modelli e oggetti funzionali complessi; valuta la sostenibilità e la sicurezza delle procedure; formula ipotesi per risolvere anomalie tecniche.
Intervenire e trasformare	Manipola carta, cartone e plastilina; utilizza le forbici scolastiche in sicurezza; realizza manufatti su istruzioni; limita gli sprechi dividendo i materiali con i compagni.	Realizza manufatti polimaterici coordinati; applica regole di sicurezza nell'uso dei materiali; recupera scarti d'aula per nuove funzioni seguendo sequenze operative rigorose.	Progetta e realizza manufatti d'insieme; adotta comportamenti sistematici di riduzione degli sprechi; verifica la stabilità del lavoro e collabora attivamente a progetti comuni.	Realizza modelli funzionali seguendo un disegno geometrico; sperimenta trasformazioni fisiche dei materiali; risolve problemi meccanici apportando modifiche migliorative d'equipe.	Concepisce e realizza oggetti strutturati integrando criteri di funzionalità e sicurezza; affronta guasti tecnici; valuta criticamente l'impatto ambientale dell'intero manufatto.
Informatica	Riconosce computer, tablet e LIM nell'aula; individua le funzioni basilari di accensione e interazione; usa icone e gesti guidati rispettando le regole di utilizzo.	Utilizza software e applicazioni didattiche strutturate; padroneggia tastiera, mouse e touch screen; produce semplici elaborati digitali testuali o grafici guidati.	Comprende la presenza di microprocessori negli oggetti quotidiani; intuisce il concetto di rete; ricerca informazioni sul web e applica norme di comportamento responsabile.	Comprende la diferença strutturale tra Internet e i singoli servizi web; seleziona e organizza dati digitali; crea contenuti multimediali; applica le regole di privacy.	Riconosce l'infrastruttura di rete globale; valuta criticamente l'affidabilità delle fonti online; applica il pensiero computazionale sviluppando semplici algoritmi e programmi a blocchi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Vedere e osservare	• Riconoscere elementi artificiali nell'ambiente vicino. • Descrivere oggetti tramite i cinque sensi. • Separare il naturale dall'artificiale.	• Descrivere le proprietà degli strumenti quotidiani. • Individuare i materiali e i loro usi principali. • Osservare l'azione dell'uomo sul territorio.	• Identificare fenomeni di tipo artificiale complessi. • Rilevare l'impatto del consumo energetico. • Analizzare e verbalizzare processi tecnologici.	• Individuare le funzioni di macchine e motori comuni. • Riconoscere le trasformazioni delle risorse terrestri. • Associare tecnologia, ambiente e benessere.	• Analizzare oggetti e sistemi tecnologici complessi. • Comprendere i principi di funzionamento meccanico. • Valutare criticamente gli effetti ecologici dei consumi.
Prevedere e immaginare	• Rappresentare graficamente percorsi nell'aula. • Ordinare in sequenza le fasi di una semplice attività. • Prevedere l'effetto di azioni sui materiali.	• Rappresentare manufatti tramite disegni e schemi. • Descrivere le operazioni di montaggio di un kit. • Effettuare misurazioni con strumenti lineari.	• Concepire e realizzare modelli descrivendo le fasi. • Eseguire misurazioni geometriche sulla scuola. • Prevedere le conseguenze delle proprie decisioni.	• Progettare manufatti selezionando le materie prime. • Rappresentare i progetti tramite diagrammi di flusso. • Analizzare vantaggi e svantaggi delle scelte tecniche.	• Elaborare progetti formali tramite strumenti tecnici. • Pianificare le tempistiche e i flussi di produzione. • Valutare i rischi e le criticità ambientali del piano.
Intervenire e trasformare	• Manipolare in sicurezza sostanze plastiche e carte. • Realizzare piccoli oggetti su consegne verbali.	• Eseguire semplici prove meccaniche sui materiali. • Costruire oggetti seguendo procedure stabili.	• Analizzare sperimentalmente le proprietà dei metalli. • Eseguire la piccola manutenzione del corredo.	• Costruire manufatti completi seguendo un disegno. • Eseguire piccole riparazioni di oggetti comuni.	• Realizzare prodotti documentando le fasi di lavoro. • Utilizzare in autonomia utensili da traforo e montaggio.

	• Utilizzare le vicissitudini scolastici senza danni.	• Decorare e personalizzare il proprio corredo d'aula.	• Realizzare prototipi polimaterici stabili.	• Applicare strategie stabili di riuso e riciclo.	• Modificare sistemi semplici per migliorarne l'ecologia. • Ridurre gli sprechi applicando economie circolari.
Informatica	• Riconoscere i dispositivi digitali della casa. • Usare tablet e LIM sotto la guida del docente. • Applicare le regole base di postura e sicurezza.	• Individuare l'utilità del computer nel lavoro sociale. • Utilizzare applicazioni di videoscrittura e disegno. • Comprendere il valore della riservatezza dei dati. • Rispettare la netiquette e i turni d'uso digitali.	• Riconoscere l'automazione digitale nei servizi. • Comprendere la distinzione tra pubblico e privato. • Rispettare i diritti altrui nell'ambiente digitale. • Chiedere aiuto all'adulto in caso di minacce online. • Produrre elementari contenuti multimediali.	• Ricercare, organizzare e catalogare dati nel web. • Distinguere dati sensibili da quelli condivisibili. • Riconoscere i rischi informatici (malware, truffe). • Editare testi, immagini e tracce sonore d'insieme. • Applicare il pensiero computazionale a blocchi.	• Ricercare e selezionare informazioni sul web in autonomia. • Padroneggiare i concetti di cittadinanza digitale. • Valutare l'affidabilità e l'autorevolezza dei siti. • Produrre, rielaborare e condividere file complessi. • Scrivere programmi inserendo cicli e condizioni logiche. • Utilizzare la rete in modo creativo e responsabile.

CONOSCENZE TECNOLOGIA

Tecnologia e oggetti di uso comune

- Conoscere oggetti, strumenti manuali e semplici macchine utensili: analisi delle funzioni, delle componenti e delle corrette modalità operative.
- Le regole stabili per l'utilizzo sicuro, ergonomico e appropriato degli strumenti nei laboratori e negli spazi d'aula.
- Analisi morfologica e funzionale degli oggetti: il legame geometrico e meccanico tra la forma di un componente, il materiale utilizzato e la funzione d'uso.
- Lettura, decodifica e interpretazione di schemi grafici, disegni tecnici esplosi, istruzioni di montaggio e documentazione tecnica o commerciale.

Materiali e sostenibilità

- Classificazione e proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali più comuni (carta, cartone, legno, metalli, plastiche, argille).
- Analisi sensoriale, manipolazione e prove sperimentali di resistenza, elasticità, permeabilità e durezza sui materiali.
- I processi di trasformazione industriale e artigianale delle risorse: dalle materie prime al prodotto finito.
- I sistemi di produzione dell'energia: fonti rinnovabili ed esauribili, le forme di energia (termica, elettrica, meccanica) e i principi del consumo consapevole.
- Ecologia e tecnologia: lo sviluppo di comportamenti sostenibili basati sulla riduzione alla fonte degli sprechi, la raccolta differenziata, il riuso e il riciclo (economia circolare).

Produzione e sviluppo tecnologico

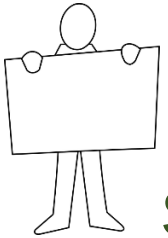
- Il metodo della progettazione: identificazione del problema, analisi dei bisogni, brainstorming, pianificazione delle fasi di lavoro e allocazione delle risorse.
- Tecniche di rappresentazione grafica: lo schizzo quotato, il disegno geometrico piano, le proiezioni ortogonali semplificate e i diagrammi di flusso procedurali.
- Storia della tecnologia: analisi di come le grandi invenzioni (la ruota, la stampa, la macchina a vapore, l'elettricità, la rete Internet) abbiano riconfigurato il lavoro e l'organizzazione della società.
- Valutazione del prodotto: criteri per verificare la rispondenza del manufatto ai requisiti di funzionalità, sicurezza, costo ed estetica.

Informatica

- Architettura dei sistemi computazionali: distinzione concettuale e funzionale tra componenti Hardware (processore, memorie, periferiche) e Software (sistemi operativi, applicazioni).
- Il funzionamento delle reti informatiche: la struttura logica e fisica di Internet, la trasmissione dei dati e la distinzione tra la rete e i servizi (Web, e-mail, cloud).

- Tecniche di elaborazione digitale: uso di software didattici per la videoscrittura, il disegno vettoriale, la creazione di presentazioni e l'editing multimediale elementare.
- Fondamenti di logica e pensiero computazionale: progettazione di algoritmi lineari, diagrammi di flusso e traduzione in programmi visuali tramite codice a blocchi (Scratch, Code.org).
- Sicurezza e cittadinanza digitale: i concetti cardine di identità digitale, tutela della privacy, protezione dei dati personali, copyright, analisi critica delle fake news e cyberbullismo.

6



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado costituisce il secondo segmento del primo ciclo di istruzione e svolge un ruolo cruciale nella formazione e nel consolidamento integrale della persona, in una fase di transizione e sviluppo profondo dell'età evolutiva. Essa ha il compito fondamentale di potenziare e articolare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie alla crescita culturale, personale, sociale e all'orientamento di ogni studente. In perfetta coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 221/2025) e in continuità con le recenti Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024), il presente Curricolo pone al centro lo studente come soggetto attivo, critico e responsabile del proprio processo di apprendimento. Ognuno è inteso come portatore di diritti, potenzialità e specifiche attitudini, capace di decodificare la complessità del presente, di sviluppare un pensiero formale ed astratto autonomo e di partecipare in modo consapevole e civico alla vita della comunità.

I Principi Guida del Curricolo

- **Dall'Esperienza Concreta all'Astrazione Formale:** l'apprendimento nella scuola secondaria di primo grado valorizza il patrimonio di competenze già acquisite e guida lo studente verso un progressivo rigore logico ed epistemologico. Le conoscenze disciplinari non vengono trasmesse in modo nozionistico, ma sono costruite attraverso metodologie attive, laboratoriali, di indagine (*inquiry*) e di apprendimento cooperativo. Ciò serve a stimolare l'astrazione, il pensiero critico, la motivazione estrinseca ed intrinseca, e la capacità di connettere in modo sistemico i diversi saperi alla realtà sociale e produttiva.
- **L'Ambiente di Apprendimento come Palestra di Progettazione e Ricerca:** gli spazi, i tempi, i laboratori fisici e virtuali, e gli strumenti didattici sono organizzati per favorire la massima partecipazione, la responsabilizzazione dei ruoli, l'autonomia di studio e la piena inclusione. L'aula, i laboratori scientifici, tecnologici e musicali, il territorio storico-geografico e gli ambienti digitali si configurano come luoghi di indagine complessa. In essi lo studente impara a formulare ipotesi stabili, pianificare esperimenti, risolvere problemi tecnici o concettuali e vivere l'errore come risorsa metodologica fondamentale per la resilienza e la crescita cognitiva. Le tecnologie digitali e l'informatica vengono integrate come scienze del metodo, strumenti di espressione personale, analisi critica e cittadinanza digitale attiva.
- **Inclusione, Personalizzazione e Orientamento dei Talenti:** il curricolo riconosce l'assoluta unicità di ciascun studente in una fase delicata di strutturazione dell'identità. Esso promuove percorsi didattici flessibili capaci di rispondere con equità ai differenti bisogni educativi speciali (BES), cognitivi, emotivi e relazionali. La personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali costituiscono gli strumenti cardine per garantire il successo formativo per tutti. Si abbatte ogni forma di barriera o disuguaglianza e si accompagna lo studente nella progressiva scoperta delle proprie attitudini personali in chiave orientativa per le scelte future.
- **Continuità Verticale, Prospettiva Orientativa e Corresponsabilità:** la progettazione curricolare si sviluppa in un'ottica di raccordo verticale con la Scuola Primaria e di efficace orientamento verso il Secondo Ciclo di istruzione. Particolare rilievo è dato al consolidamento di un metodo di studio

autonomo, all’acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline e alla capacità di trasferire le competenze in contesti nuovi e non familiari. La scuola si riconosce come comunità educante aperta, che persegue una costante alleanza educativa con le famiglie e co-progetta con le istituzioni, le agenzie formative e le risorse culturali del territorio.

L’azione educativa e didattica si sviluppa in modo sinergico attraverso le discipline e le aree di apprendimento, valorizzandone lo statuto epistemologico e promuovendo costanti interconnessioni interdisciplinari:

- **Italiano:** costituisce il cardine dell’alfabetizzazione culturale, linguistica e sociale. Promuove la padronanza della lingua in tutti i registri comunicativi, l'ascolto attivo, la produzione testuale complessa, l'analisi filologico-ermeneutica e l'interpretazione critica della letteratura. Essa educa alla sensibilità estetica e all'espressione motivata di pensieri, visioni del mondo e opinioni personali.
- **Matematica:** sviluppa il pensiero logico-deduttivo, la capacità di astrazione geometrica, la modellizzazione della realtà e la risoluzione di problemi a più fasi. Attraverso l'uso di formule, teoremi, equazioni e l'analisi quantitativa dei dati, lo studente acquisisce strumenti rigorosi per interpretare scientificamente i fenomeni e argomentare razionalmente.
- **Scienze:** promuovono l’attitudine alla ricerca empirica e l'assimilazione del metodo scientifico sperimentale. Attraverso l'osservazione diretta, l'indagine laboratoriale (fisica, chimica, biologia, scienze della Terra) e la manipolazione di strumenti di precisione, lo studente matura una profonda responsabilità ecologica verso la tutela della salute, degli ecosistemi e la sostenibilità ambientale.
- **Storia e Geografia:** favoriscono la comprensione diacronica del tempo, dei quadri di civiltà e delle relazioni sincroniche nello spazio geografico e geopolitico. Attraverso il metodo laboratoriale delle fonti storiche e l'analisi delle carte geostoriche e tematiche, lo studente matura la consapevolezza dell'identità nazionale ed europea, l'interdipendenza tra i popoli e il valore del patrimonio culturale e paesaggistico.
- **Lingue Straniere (Inglese e Seconda Lingua Comunitaria):** promuovono la competenza comunicativa in codici linguistici differenti per interagire in contesti multiculturali di complessità crescente. L’apprendimento linguistico amplia gli orizzonti cognitivi, favorisce la mobilità ideale e reale, e allena all'apertura interculturale e al rispetto della pluralità etnica e sociale.
- **Educazione Civica:** attraversa in modo trasversale e sistematico l'intero curricolo d'istituto. Promuove la conoscenza approfondita della Costituzione Italiana, dell'ordinamento statale e delle istituzioni europee ed internazionali. Educa al rispetto dei diritti umani, dei doveri civici, della legalità, della sicurezza in rete, della cura della "casa comune" e della partecipazione democratica attiva alla vita sociale.
- **Arte e Immagine, Musica, Scienze Motorie e Sportive:** valorizzano i linguaggi visivi, sonori, corporei e cinestetici come canali di conoscenza, relazione e alta espressione culturale. Sviluppano il gusto estetico, la comprensione storica dei beni artistici e musicali, la pratica esecutiva e corale d'insieme. L'attività motoria e sportiva promuove il benessere psicofisico, la prevenzione, la salute, lo spirito di squadra, il *fair play* e il rispetto rigoroso delle regole condivise.
- **Tecnologia e Dimensione Digitale:** favoriscono la comprensione critica del rapporto tra l'ingegno umano, i processi produttivi, le risorse energetiche e l'innovazione tecnologica. Accompagnano lo studente nello sviluppo del pensiero computazionale, dell'algoritmica e della progettazione tecnica consapevole, trasformandolo da utilizzatore passivo a costruttore attivo, etico e socialmente responsabile del mondo tecnologico.

  Nel corso del triennio, il Curricolo accompagna ogni studente in un percorso graduale di maturazione intellettuale, costruzione solida dell’identità, sviluppo dell’autonomia di giudizio e acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Promuove il piacere dello studio approfondito, la capacità di porsi domande filosofiche ed esistenziali, di affrontare problemi complessi e di cooperare efficacemente. La scuola si configura così come una comunità di apprendimento, di relazione e di orientamento, nella quale ciascun studente può sentirsi accolto, valorizzato e sostenuto nella progressiva ed armonica costruzione del proprio progetto di vita.

CURRICOLO DI ITALIANO

PERCHÉ SI STUDIA ITALIANO

Lo studio della disciplina “ITALIANO” pone al centro dell’apprendimento la ricerca e valorizzazione dei meccanismi strutturali che regolano il funzionamento della lingua, spiegano l'esistenza e gerarchia delle 'regole' e dimostrano l’importanza della sintassi, distinguendosi così da una didattica che predilige un’idea di lingua come fenomeno spontaneo e che è troppo concentrata sulle varietà d’uso.

Lo studio della disciplina rappresenta:
• un mezzo decisivo per l’esplorazione del mondo, per l’organizzazione del pensiero e per la riflessione sull’esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione;
• la capacità di adattare la lingua alle diverse situazioni comunicative scritte e orali attraverso la competenza metalinguistica e la grammatica;
• l’opportunità della maturazione della competenza e della consapevolezza dell’importanza dell’adeguatezza linguistica e formale in context diversi acquisite attraverso attività linguistico-comunicative di ricezione, produzione, interazione e mediazione.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Lingua e letteratura **COMPRENDERE**	L’alunno/a: possiede la lingua in maniera tale da comprendere testi noti di vario genere; è in grado di gerarchizzare le informazioni seguendo schemi strutturati e di cogliere le intenzioni esplicite dell’emittente.	L’alunno/a: possiede la lingua in maniera tale da comprendere testi noti e non noti di vario genere; è in grado di gerarchizzare le informazioni seguendo modelli appresi e di cogliere le intenzioni esplicite ed implicite dell’emittente.	L’alunno/a: possiede la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; è in grado di gerarchizzare le informazioni che i testi trasmettono e di cogliere l’intenzione dell’emittente.
ORDINARE LE CONOSCENZE	L’alunno/a: confronta informazioni ricavabili da semplici fonti; riformula in modo sintetico le	L’alunno/a: confronta informazioni principali ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative;	L’alunno/a: confronta informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative;

	informazioni selezionate e le riorganizza seguendo schemi strutturati (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).	riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza seguendo modelli in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).	riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
RICONOSCERE I TIPI TESTUALI	L'alunno/a: conosce le caratteristiche dei principali generi testuali (narrativi in prosa e in versi, epici.	L'alunno/a: identifica e descrive le caratteristiche dei principali generi testuali (letterari e narrativi in prosa e in versi)	L'alunno/a: riconosce le caratteristiche dei principali generi testuali (letterari, narrativi, argomentativi).
LEGGERE E INTERPRETARE LA LETTERATURA	L'alunno/a: legge testi semplici di vario genere comprendendo globalmente ciò che essi vogliono comunicare; espone quanto compreso della storia letta; descrive una situazione, un carattere, un oggetto seguendo schemi suggeriti; comunica un sentimento dedotto dalla lettura e lo confronta con le emozioni personali; si orienta nella individuazione delle informazioni principali da comunicare; avvia una semplice argomentazione.	L'alunno/a: legge autonomamente testi di vario genere, comprendendone le principali finalità comunicative; rielabora una storia nell'ambito dei generi conosciuti; descrive una situazione, un carattere, un oggetto seguendo schemi appresi; comunica un sentimento dedotto dalla lettura ed esprime confronti con i propri stati d'animo; Individua e seleziona le informazioni utili alla comunicazione; articola una semplice argomentazione.	L'alunno/a: legge autonomamente testi complessi di vario genere, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare; racconta e interpreta una storia nell'ambito dei generi letterari e narrativi conosciuti; descrive una situazione, un carattere, un oggetto attingendo dal bagaglio culturale ed esperienziale; comunica un sentimento ispirato dai capolavori letterari e corrispondente alla sensibilità maturata; Individua, seleziona e formula informazioni utili alla

			comunicazione; articola un’argomentazione.
SCRIVERE, RIELABORARE, RIASSUMERE	L’alunno/a: scrive in maniera corretta semplici testi ‘liberi’ oppure testi che prendano spunto dai generi letterari conosciuti; descrive una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera confacente alla richiesta e prendendo spunto da schemi strutturati; riassume un testo riferendosi alla suddivisione in sequenze e producendo un elaborato adeguato alla situazione, all’argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica;	L’alunno/a: scrive in maniera corretta testi ‘liberi’ oppure testi che prendano spunto da fonti di vario genere; descrive una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera adeguata; riassume un testo sulla base di modelli appresi, producendo un elaborato adeguato alla situazione, all’argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica;	L’alunno/a: scrive in maniera corretta testi ‘liberi’ oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrive una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; riassume un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all’argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica;
ADOPERARE TESTI	L’alunno/a: parla con gli altri di un testo dopo averlo letto; condivide riflessioni in relazione con il proprio vissuto e quello dell’interlocutore con un lessico consono.	L’alunno/a: parla con gli altri, con un lessico appropriato, di un testo dopo averlo letto, mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita e riconoscendo il valore dello scambio di esperienze altrui e di culture diverse dalla propria.	L’alunno/a: parla con gli altri, con un lessico specifico, di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l’apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Lingua e letteratura LESSICO	Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi). Organizzare il lessico in famiglie lessicali. Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	Comprendere e utilizzare le parole del vocabolario di base e ampliare il proprio patrimonio lessicale.	Riconoscere, comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici del vocabolario di base. Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, anche del linguaggio figurato e specifico. Cogliere le relazioni di significato tra le parole.
L'ANALISI LOGICA	Riconoscere errori e fallacie logiche.	Analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.	Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	Trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa). Riconoscere con la guida del docente gli errori tipici comuni, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti. Riflettere con la guida del docente sui propri errori tipici e sugli errori comuni, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati

	Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo.		dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	Identificare le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva).	Esaminare le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa).	Esaminare le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	Riconoscere, all'ascolto, le diverse tipologie testuali per comprenderne il significato. Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi sonori caratteristici dei testi poetici. Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborarli secondo schemi proposti. Saper raccontare oralmente esperienze personali e fatti noti, selezionando le informazioni principali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo corretto adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	Riconoscere, all'ascolto, le diverse tipologie testuali per comprenderne il significato e il message; Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborarli secondo schemi appresi. Saper raccontare oralmente esperienze personali e fatti noti, selezionando informazioni rilevanti, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo appropriato adoperando un registro adeguato all'argomento	Riconoscere, all'ascolto, le diverse tipologie testuali per comprenderne il significato, il messaggio e l'intenzione comunicativa; Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata. Saper raccontare oralmente esperienze personali e fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un

	Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario e prendendo consapevolezza delle reazioni degli interlocutori.	e alla situazione. Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto dell'interlocutore e iniziando a riflettere sulle sue reazioni.	registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
LEGGERE, INTERPRETARE	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da garantirsi la comprensione e permettere a chi ascolta di capire. Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza sperimentando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Individuare le principali informazioni in un testo per documentarsi su un argomento oggetto di studio. Sulla base di schemi di riferimento, confrontare le informazioni ricavabili da più fontes, anche digitali, riferite a	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e approcciarsi alla lettura di testi non noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da garantirsi la comprensione e permettere a chi ascolta di capire. Legere silenziosamente testi di varia natura e provenienza applicando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Ricercare le informazioni in un testo per documentarsi su uno specifico argomento. Sulla base di quanto appreso, confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, anche	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da garantirsi la comprensione e permettere a chi ascolta di capire. Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento. Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, anche digitali, selezionando quelle ritenute più significative e verificarne l'affidabilità.

	un medesimo argomento e verificarne l'affidabilità. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, letti per brani ma anche integralmente, e individuare le caratteristiche dei vari personaggi, dell'ambientazione spaziale e temporale, del genere cui appartiene il testo e delle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.	digitali, selezionando quelle più significative e verificarne l'affidabilità. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, letti per brani ma anche integralmente, e analizzare le caratteristiche dei vari personaggi, dell'ambientazione spaziale e temporale, del genere cui appartiene il testo e delle tecniche impiegate dall'autore.	Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.
SCRIVERE	Riportare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti. Scrivere semplici testi di vario genere (descrittivo e narrativo: favola, fiaba, fantasy; testo poetico) in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. Riassumere per iscritto un testo seguendo schemi noti.	Rappresentare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti. Scrivere testi di vario genere (avventura, giallo, horror, poesia) in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. Riassumere per iscritto un testo seguendo schemi acquisiti.	Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti. Scrivere testi narrativi, argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. Riassumere per iscritto un testo. Saper fare la parafrasi e commenta testi poetici; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri

	Saper fare la parafrasi guidata di un testo poetico.	Saper fare la parafrasi di testi poetici.	sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

CONOSCENZE ITALIANO

LINGUA

ORALITÀ
▪ le principali tipologie di ascolto: attivo, empatico, selettivo, critico ed esplorativo;
▪ elementi che caratterizzano scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente, di testi di diverse tipologie prodotti da altri, anche trasmessi dai media;
▪ regole di intervento da utilizzare in una conversazione o in una discussione:
- rispetto dei tempi e dei turni di parola;
- tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali).

LETTURA
▪ tecniche di lettura ad alta voce, lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda dei testi di diverse tipologie e di generi letterari;
▪ tecniche di lettura di grafici o pagine web con dati e statistiche;
▪ modalità di risposte a test e a batterie di domande, l'importanza del rispetto di un tempo prestabilito.

SCRITTURA
▪ Tecniche di applicazione per procedere nella ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi di diverse tipologie e di generi letterari;
▪ strumenti e tecniche per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette);
▪ strumenti e tecniche per la revisione in vista della stesura definitiva;
▪ le convenzioni grafiche da rispettare;
▪ funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico;
▪ regole fonetiche;
▪ segni di punteggiatura o paragrafematici e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici;
▪ regole grammaticali: morfologia, sintassi semplice e sintassi complessa;
▪ registri linguistici, forme e significati delle parole;
▪ la scrittura da tastiera, nelle sue varietà e possibilità, nella ricchezza dei caratteri offerti, nella comodità di certi automatismi.

LETTERATURA

LETTURA
▪ brani della mitologia greca e dell'epica classica;
▪ romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali;
▪ testi del repertorio del graphic novel e della letteratura giovanile;

▪ classici moderni e testi teatrali;
▪ estratti da saggi, articoli di giornale, biografie o autobiografie.

STUDIO ED ESPOSIZIONE
▪ tecniche per prendere appunti;
▪ tecniche di organizzazione di un’esposizione orale in classe;
▪ tecniche oratorie per parlare in pubblico per presentare ai compagni un determinato argomento, o una scheda di approfondimento, anche in forma multimediale.

USO CORRETTO DELLA RETE
▪ indicatori di attendibilità dei siti;
▪ criteri qualitativi principali per la valutazione della qualità delle risposte date dall’IA;
▪ meccanismi, rischi, implicazioni etiche e conseguenze delle proprie azioni nell’uso della rete per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti.

CURRICOLO DI STORIA

PERCHÉ SI STUDIA STORIA

Lo studio della disciplina “STORIA” consiste nel pensare i fatti, cioè pensarli nella loro origine, nei loro nessi, nelle loro conseguenze. E d’altro canto pensare la loro origine non vuol dire certo solamente indagare chi ne è stato materialmente il protagonista e le sue personali motivazioni. Vuol dire specialmente indagare le cause più o meno remote che è ragionevole immaginare siano state indirettamente la causa di quanto è accaduto.

Vuol dire studiare l’ambiente sociale o di qualsiasi altro tipo - per esempio culturale, religioso, economico, geografico - che può averne favorito il prodursi o influenzato i tratti, e da ultimo in qual modo e misura tutto ciò sia avvenuto. Vuol dire, altresì, cercare di capire quale influsso ogni singolo evento ha avuto a sua volta nel mutare molto o poco gli ambiti ora detti, e quindi in che misura esso può aver contribuito a quanto è accaduto in seguito.

La storia, cioè la conoscenza e il giudizio sul passato, sono divenuti per questa via fonte decisiva per il pensiero e l’educazione politica dei popoli del mondo. In particolare, anche grazie alla storia e alla politica, i popoli hanno potuto prendere coscienza di sé, abituarsi a considerare la propria esistenza collegata a quella di milioni di propri simili, sono divenuti consapevoli di ciò che li univa – ad esempio una lingua o un passato comuni, una condizione sociale comune – e maturare così la volontà di acquisire un più ampio e organico protagonismo.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- lo strumento per la conoscenza dei meccanismi che governano le società, per comprendere come si dispongono gli interessi dei diversi gruppi sociali, che cosa li muove, come essi si muovono entro le reti istituzionali;
- lo specchio dei progressi dello spirito umano ma al tempo stesso, necessariamente, anche degli ostacoli che ad esso si frappongono;
- un processo di indagine e ragionamento intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti, alle conseguenze e alle qualità dei loro protagonisti, accompagnato anche a un giudizio morale sull’oggetto del racconto storico.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Competenza in materia di cittadinanza | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
CONOSCENZA STORICA	L'alunno/a: individua e assimila le conoscenze dei principali fatti e personaggi nel divenire storico, comprendendo il loro ruolo e significato.	L'alunno/a: acquisisce le conoscenze dei principali fatti, individuando personaggi, cause ed effetti dei processi e collocandoli nel contesto storico.	L'alunno/a: conosce i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE	L'alunno/a: espone in forma orale e in forma scritta le conoscenze, attraverso l'utilizzo di organizzatori grafici.	L'alunno/a: espone e organizza in forma orale e scritta la narrazione storica.	L'alunno/a: è capace di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
ORIENTAMENTO NEL PRESENTE E CITTADINANZA ATTIVA	L'alunno/a: utilizza le proprie conoscenze del passato per avere un primo orientamento rispetto alle diversità culturali.	L'alunno/a: utilizza le proprie conoscenze del passato per scoprire i problemi del mondo contemporaneo; coglie l'eterogeneità culturali attuali.	L'alunno/a: utilizza le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; ha consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Competenza in materia di cittadinanza | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	• Cogliere i principali nessi interni dei fatti storici oggetto di studio. • Indicare le caratteristiche identificative dei principali personaggi, fatti ed eventi storici comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto.	• Riconoscere i nessi interni tra i principali fatti storici. • Denotare le peculiarità e le differenze dei principali personaggi, fatti ed eventi storici rispetto all'attualità europea, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto.	• Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici. • Specificare le specificità e le differenze dei principali personaggi, fatti ed eventi storici rispetto all'attualità europea e mondiale, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto.
ESPORRE I FATTI STORICI	• Inquadrare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. • Presentare le conoscenze storiche producendo esposizioni scritte e orali ricorrendo all'uso del linguaggio specifico.	• Disporre sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. • Esporre le conoscenze storiche servendosi del lessico specifico e di varie modalità di presentazione orali, scritte e digitali.	• Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. • Produrre ed esporre informazioni storiche orali, scritte e digitali, operando collegamenti e argomentando con riflessioni.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	• Individuare i segni e le fonti del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in In Italia e non solo.	• Ricavare e classificare i segni e le fonti del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	• Riconoscere e distinguere i segni e le fonti del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	• Rintracciare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Analizzare gli eventi storici comprendendo semplici aspetti e processi per operare confronti tra passato e presente.	• Definire i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Analizzare i processi storici, cogliere fattori legati al patrimonio culturale, interculturale, alla convivenza civile e costruire quadri di civiltà operando confronti tra passato e presente.	• Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Servirsi della cultura storica per cogliere opinioni, questioni, eventi e caratteristiche delle culture diverse, per orientarsi e operare confronti tra passato e presente.
PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	• Riferire oralmente e in forma scritta le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, strumenti e rappresentazioni grafiche. • Riportare le conoscenze storiche esprimendo riflessioni personali.	• Elaborare oralmente e in forma scritta le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, strumenti e rappresentazioni grafiche e digitali. • Formulare conoscenze e concetti storici operando collegamenti e riflessioni personali.	• Sapere esporre oralmente e in forma scritta le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, strumenti e rappresentazioni grafiche e digitali. • Rielaborare i concetti storici operando collegamenti e argomentando le personali riflessioni.

CONOSCENZE STORIA

Medievale e Prima Età Moderna (Indicativamente Classe Prima/Seconda)

- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
- I Longobardi.
- Carlo Magno.
- Le campagne nel medioevo.
- Il feudalesimo: signori e vassalli.

- L’Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
- Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente).
- Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
- Le grandi monarchie europee.
- Umanesimo e Rinascimento.
- L’inizio della dominazione straniera in Italia.
- Tre rivoluzioni: la scoperta dell’America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
- Le civiltà extraeuropee.
- La Guerra dei trent’anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

Dall'Assolutismo all'Epoca Contemporanea (Indicativamente Classe Seconda/Terza)

- L’assolutismo.
- L’Illuminismo.
- La rivoluzione industriale.
- Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà.
- L’idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa.
- Liberalismo, democrazia, socialismo.
- Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana.
- Il Regno d’Italia: come costruire uno Stato nazionale.
- Il colonialismo e l’imperialismo europei; l’incontro dell’Occidente con altre civiltà.
- La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.
- La Prima guerra mondiale.
- L’Italia in guerra.
- La pace di Versailles e la disintegrazione dell’Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo.
- L’Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori.
- La società di massa e il secolo americano.
- La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei.
- L’Italia dall’entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l’Esodo giuliano-dalmata.
- Il mondo della guerra fredda.
- La decolonizzazione. La Cina comunista e l’India.
- Lo sviluppo economico dell’Occidente e la società del benessere.
- Verso l’unità europea e la fine dei regimi comunisti.

- Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l’Asia.
- L’experience politica dell’Italia repubblicana dalla Costituzione del ’48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del ’94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.
- La globalizzazione e la sua crisi.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

PERCHÉ SI STUDIA GEOGRAFIA

Lo studio della disciplina “GEOGRAFIA” intende contribuire alla costruzione della identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà, sviluppando conoscenze di geografia fisica, politica, umana, ed economica nelle diverse scale geografiche: spazi vissuti, comuni, regioni, Italia, Europa e mondo. Tramite il codice della geo-graficità la geografia produce, approfondisce e sistematizza conoscenze relative al complesso delle relazioni (materiali e immateriali) tra gli esseri umani sul territorio e tra esseri umani e ambienti naturali, alle diverse scale geografiche e nel tempo. Consente il confronto della propria realtà (spazio vissuto) con quelle lontane, e viceversa grazie all’apprendimento di conoscenze relative al complesso di linguaggi e strumenti attraverso i quali il mondo viene descritto e rappresentato. Permette di sviluppare la capacità di pensare spazialmente e strutturare le basi per comprendere l’impatto dell’umanità sulla biodiversità e i beni naturali alle diverse scale geografiche, da quella locale a quella globale. Contribuisce in maniera sostanziale alla formazione di una piena cittadinanza.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- Il mezzo con cui legare questioni locali e globali connettendo le conoscenze relative allo spazio geografico e ai modi attraverso cui le comunità umane si rapportano all’ambiente;
- la rivelazione (scoperta) di come le comunità umane si rapportano all’ambiente fisico del pianeta così da affrontare le questioni che legano la via umana alla natura e collegare le dinamiche dell’ambiente naturale alle attività umane, nonché alle loro conseguenze;
- la maturazione dell’intelligenza naturalistica che comporta lo sviluppo dell’adattamento e dell’empatia verso luoghi e paesaggi, nonché del legame di appartenenza e di integrazione sociale.

INDICATORI DELLE COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza sociale, personale e capacità di imparare ad imparare • Competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
COLLOCAZIONE SPAZIALE E CITTADINANZA	L’alunno/a: si orienta nel proprio contesto locale e nazionale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana.	L’alunno/a: si riconosce quale cittadino consapevole, nel contesto europeo, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana.	L’alunno/a: si colloca spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LETTURA E INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO	L'alunno/a: identifica aspetti fisici e antropici del territorio nazionale, individuando gli elementi chiave riconoscendo le relazioni tra società e ambiente.	L'alunno/a: riconosce gli aspetti fisici e antropici del territorio europeo, individuando gli elementi chiave e considerando le relazioni tra società e ambiente.	L'alunno/a: analizza aspetti fisici e antropici del Pianeta, individuando gli elementi chiave ed evidenziando le relazioni tra società e ambiente.
PAESAGGIO E TERRITORIO	L'alunno/a: individua e inizia a interpretare le interazioni tra le attività umane e l'ambiente, conoscendo differenti paesaggi e territori, con riferimento alle diverse scale geografiche, scoprendo le principali soluzioni per il miglioramento dei luoghi e del sistema terra.	L'alunno/a: individua e interpreta, sulla base di indicatori, gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema ambientale, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a fare le prime ipotesi di soluzioni per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.	L'alunno/a: individua e interpreta gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, RELAZIONI E DINAMICHE	L'alunno/a: conosce le strutture e le diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali su scala locale e nazionale.	L'alunno/a: coglie il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala europea.	L'alunno/a: comprende il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza sociale, personale e capacità di imparare ad imparare • Competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORIENTAMENTO	• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico del territorio italiano. • Leggere e individuare luoghi della superficie terrestre su una carta geografica riconoscendone le forme. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche dell'Italia. • Leggere rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e nazionale. • Conoscere il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi europei. • Leggere, individuare e caratterizzare luoghi riconoscendo le forme della superficie terrestre su una carta geografica europea. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per analizzare fenomeni e leggere paesaggi europei. • Osservare le rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale ed europeo. • Conoscere e comprendere il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali del mondo. • Localizzare, interpretare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi del pianeta. • Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LINGUAGGIO	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Decodificare simboli e legende delle carte geografiche. • Utilizzare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per definire phenomena geografici.	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Analizzare simboli e legende delle carte geografiche. • Utilizzare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per esaminare fenomeni geografici.	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PAESAGGIO E TERRITORIO	• Conoscere congruamente i principali elementi della geografia fisica italiana e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Conoscere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Scoprire il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio italiano modificato dalle comunità umane. • Conoscere e definire l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Conoscere e identificare le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	• Conoscere appropriatamente i principali elementi della geografia fisica europea e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Classificare e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Cogliere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio europeo modificato dalle comunità umane. • Riconoscere e descrivere l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Distinguere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	• Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica mondiale e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio mondiale modificato dalle comunità umane. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RELAZIONI E DINAMICHE	• Scoprire il valore della conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere le caratteristiche dei processi di trasformazione del territorio italiano. • Delineare la relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere l'impatto a scala italiana di processi e fenomeni attuali come le migrazioni, l'urbanizzazione, i processi demografici, le diversità economiche e sociali. • Conoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Conoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	• Riconoscere il valore della conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere gli elementi che caratterizzano i processi di trasformazione del territorio europeo. • Definire e cogliere il senso della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e spiegare l'impatto a scala europea di processi e fenomeni attuali come le diversità economiche e sociali. • Esaminare il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Avere contezza del ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	• Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio mondiale. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. • Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	• Sapere collocare su una carta geografica le regioni italiane e le principali città. • Conoscere l'organizzazione politico amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio italiano nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere i simboli e il significato dell'Unione europea. • Scoprire le caratteristiche fisiche e culturali dell'Italia particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala nazionale.	• Sapere collocare in modo appropriato i principali Stati e città europee su una carta geografica. • Conoscere l'organizzazione politico amministrativa del territorio europeo e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri. • Cogliere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi Stati europei e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala europea e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	• Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. • Conoscere l'organizzazione politico amministrativa del territorio mondiale e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio mondiale nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

CONOSCENZE DI GEOGRAFIA

- I principali dati della geografia fisica e umana italiana, europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.…);
- Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora, fauna, biosfera, idrosfera, litosfera e atmosfera) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali, cultura e società) e loro interazioni.;
- I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali.;
- Caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità.
- I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania).
- Le carte geografiche, i punti cardinali, interpretazione di paesaggi osservati direttamente o di paesaggi rappresentati e i dati statistici.
- Concetti di paesaggio, territory, luogo, regione, scala.
- Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali, sfruttamento delle risorse).
- Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali.
- Tutela e valorizzazione del paesaggio.

CURRICOLO DI LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

PERCHÉ SI STUDIA IL LATINO

Lo studio del Latino intende:

• Contribuire alla qualità linguistica dell'espressione degli studenti, ma anche alla migliore comprensione di concetti e idee che fanno ormai parte dell'immaginario europeo e, più latamente, globale. Mira a favorire l'accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà e tradizioni, rendendo possibile la percezione del rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato e promuovendo una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica. Avvicina, altresì, alla comprensione dei valori di una civiltà universale.

• Abituare lo studente alla logica e al ragionamento e a meglio conoscere le fondamenta grammaticali della lingua italiana, così come il significato delle sue parole.

Lo studio della disciplina rappresenta:

• Un'opportunità per la conoscenza del lessico delle lingue oggetto di studio e in particolare della lingua italiana, acquisendo maggiore consapevolezza del significato delle parole, approfondendone la semantica, e preparando gli studenti a una migliore conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua italiana, valorizzando il confronto con la sua origine latina.

• Un'eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee, così da far maturare la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea plasmata da una pluralità di esperienze culturali che hanno mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di reinterpretazione, ora anche di opposizione.

INDICATORI DELLE COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

NUCLEI FONDANTI	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	L'alunno/a: • Scopre l'importanza dello studio del latino per una maggiore consapevolezza linguistica. • Riconosce l'origine latina di parole italiane di uso comune. • Comprende i primi elementi della lingua e della cultura latina.	L'alunno/a: • Comprende l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. • Riconosce l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. • Comprende i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	L'alunno/a: • Comprende la funzione del latino nella lettura di testi e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico) confrontando il presente alla luce del passato.	L'alunno/a: • Comprende la funzione del latino nella produzione di testi e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	L'alunno/a: • Parte dal latino per individuare confronti con le strutture basilari di altre lingue note.	L'alunno/a: • Parte dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA ALFABETICO – FUNZIONALE • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA • COMPETENZA DIGITALE

NUCLEI FONDANTI	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	• Riconoscere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura. • Scoprire conoscere e ripetere con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici e lessicali di frasi semplici. • Conoscere gli elementi che caratterizzano la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	• Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. • Cogliere la dimension sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.
CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	• Conoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. • Conoscere l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali. • Conoscere la struttura morfologica di base delle parole latine. • Individuare il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Conoscere le forme verbali più semplici. • Approcciarsi alla sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Utilizzare gli strumenti di consultazione come il vocabolario per ricercare il significato di una parola sconosciuta seguendo le regole per trovare la forma base della parola secondo la categoria grammaticale di appartenenza.	• Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. • Individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali. • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine. • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici. • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	• Osservare le caratteristiche lessicali dei termini tra l'italiano e il latino. • Familiarizzare con le strategie di arricchimento lessicale per ampliare il proprio vocabolario. • Conoscere e sperimentare alcuni applicativi informatici per individuare lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, scoprire le strategie per la comprensione del senso globale di frasi elementari e testi latini semplici. • Con l'aiuto dell'insegnante scoprire la funzione del latino come lingua veicolare per scambi storici, culturali e giuridici tra popoli diversi.	• Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspect semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici. • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

CONOSCENZE LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

- L'alfabeto latino;
- L'origine latina di parole italiane ad alta frequenza;
- I principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne;
- La corretta pronuncia delle parole latine studiate;
- L'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi;
- Introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione dei modi indicativo, infinito e imperativo;
- Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate;
- Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune;
- Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Lo studio della "LINGUA INGLESE" è finalizzato allo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come capacità di comprendere e produrre messaggi in contesti reali, sia orali che scritti. La lingua inglese rappresenta uno strumento essenziale per la comunicazione, l'accesso alle informazioni e la partecipazione alla dimensionale sociale e culturale internazionale. Lo studio della disciplina permette di interagire in situazioni comunicative quotidiane sviluppando le abilità di listening, speaking, reading e writing; di conoscere culture diverse, favorendo apertura e consapevolezza interculturale; di utilizzare la lingua in modo autonomo e adeguato ai diversi contesti.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione;
- la capacità di adattare la lingua alle diverse situazioni comunicative scritte e orali attraverso la competenza metalinguistica e la grammatica;
- l'opportunità della maturazione della competenza e della consapevolezza dell'importanza dell'adeguatezza linguistica e formale in contesti diversi acquisite attraverso attività linguistico-comunicative di ricezione, produzione, interazione e mediazione.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza multilinguistica

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Produrre frasi complesse e significative:	Produce semplici frasi significative utilizzando lessico e strutture note.	Produce frasi più articolate e significative in situazioni comunicative note.	Produce frasi complesse e significative utilizzando strutture linguistiche adeguate al contesto.
Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:	Utilizza semplici espressioni linguistiche curando pronuncia e intonazione.	Utilizza un registro linguistico adeguato curando pronuncia e intonazione.	Utilizza un registro linguistico appropriato curando pronuncia e intonazione nei diversi contesti comunicativi.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Raccontare per iscritto fatti ed esperienze	Racconta per iscritto semplici fatti ed esperienze utilizzando frasi guidate.	Racconta per iscritto fatti ed esperienze in modo semplice.	Racconta per iscritto fatti ed esperienze utilizzando strutture linguistiche in modo appropriato e coerente.
Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:	Comprende semplici testi su argomenti familiari individuando le informazioni principali.	Comprende e riferisce informazioni essenziali di testi su argomenti familiari e di studio.	Comprende, rielabora e riassume testi su argomenti familiari e di studio individuandone informazioni esplicite e implicite.
Interagire in diverse situazioni comunicative	Interagisce in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni note.	Interagisce in diverse situazioni comunicative in modo semplice e chiaro.	Interagisce in diverse situazioni comunicative utilizzando strategie e strutture linguistiche adeguate.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:	Riconosce semplici differenze linguistiche e culturali tra la lingua madre e la lingua inglese.	Riconosce somiglianze e differenze linguistiche e culturali in contesti noti.	Riconosce e confronta somiglianze e differenze linguistiche e culturali in diversi contesti comunicativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza multilinguistica

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Produrre frasi complesse e significative:	Produrre semplici frasi significative utilizzando lessico e strutture linguistiche di base.	Produrre frasi articolate e significative utilizzando strutture linguistiche note.	Produrre frasi complesse e significative utilizzando strutture linguistiche appropriate al contesto comunicativo.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:	Utilizzare semplici espressioni linguistiche curando pronuncia e intonazione.	Utilizzare un registro linguistico adeguato curando pronuncia e intonazione nelle situazioni comunicative note.	Utilizzare un registro linguistico appropriato curando pronuncia e intonazione nei diversi contesti comunicativi.
Raccontare per iscritto fatti ed esperienze	Raccontare per iscritto semplici fatti ed esperienze utilizzando frasi guidate.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze in modo semplice e coerente.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze utilizzando strutture linguistiche appropriate e lessico adeguato.
Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:	Comprendere semplici testi su argomenti familiari individuando le informazioni principali.	Comprendere e riferire informazioni essenziali di testi su argomenti familiari e di studio.	Comprendere, rielaborare e riassumere testi su argomenti familiari e di studio individuando informazioni esplicite e implicite.
Interagire in diverse situazioni comunicative	Interagire in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni e strutture note.	Interagire in diverse situazioni comunicative in modo semplice e chiaro.	Interagire in diverse situazioni comunicative utilizzando strategie e strutture linguistiche adeguate al contesto.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:	Riconoscere semplici differenze linguistiche e culturali tra la lingua madre e la lingua inglese.	Riconoscere somiglianze e differenze linguistiche e culturali in contesti noti.	Riconoscere e confrontare somiglianze e differenze linguistiche e culturali in diversi contesti comunicativi.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri **2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole** **3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici** **4. Riconoscere segnali di possibili notizie false** **5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti** **6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali**	1 - Utilizza le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri utilizzando semplici strumenti digitali. 3 - Accede a semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate. 4 - Riconosce semplici informazioni attendibili in ambienti digitali guidati. 5 - Condivide semplici informazioni in contesti digitali protetti seguendo indicazioni guidate. 6 - Collabora alla realizzazione di semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate.	1 - Utilizza le tecnologie digitali con responsabilità per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri utilizzando strumenti digitali adeguati. 3 - Naviga in semplici contenuti digitali individuando informazioni utili. 4 - Riconosce informazioni attendibili da contenuti poco affidabili negli ambienti digitali. 5 - Condivide informazioni in contesti digitali protetti in modo corretto e responsabile. 6 - Collabora alla produzione di semplici contenuti digitali utilizzando strumenti adeguati.	1 - Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. 3 - Accede e naviga in contenuti digitali in modo autonomo e consapevole. 4 - Distingue segnali di possibili notizie false e valuta l'attendibilità delle informazioni digitali. 5 - Condivide informazioni in modo responsabile nei contesti digitali protetti rispettando regole e privacy. 6 - Collabora alla produzione di contenuti digitali condividendo idee e contributi in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri **2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole** **3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici** **4. Riconoscere segnali di possibili notizie false** **5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti** **6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali**	1 - Individuare parole chiave in lingua in ambienti digitali guidati e sicuri. 2 - Interagire online utilizzando semplici formule comunicative corrette e rispettose. 3 - Accedere a semplici contenuti digitali in lingua seguendo indicazioni guidate. 4 - Riconoscere semplici informazioni attendibili in ambienti digitali guidati. 5 - Condividere semplici informazioni in contesti digitali protetti seguendo indicazioni guidate. 6 - Collaborare alla realizzazione di semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate.	1 - Ricercare semplici informazioni di base in lingua utilizzando ambienti digitali sicuri. 2 - Interagire online in lingua utilizzando modalità adeguate e rispettose degli altri. 3 - Navigare in semplici contenuti digitali in lingua individuando informazioni utili. 4 - Riconoscere informazioni reali da contenuti poco attendibili in lingua. 5 - Condividere informazioni in contesti digitali protetti in modo corretto e responsabile. 6 - Collaborare alla produzione di semplici contenuti digitali utilizzando strumenti adeguati.	1 - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. 3 - Accedere e navigare in contenuti digitali in lingua in modo autonomo e consapevole. 4 - Distinguere possibili notizie false e verificare l'attendibilità delle informazioni digitali in lingua. 5 - Condividere informazioni in modo responsabile nei contesti digitali protetti rispettando regole e privacy. 6 - Collaborare alla produzione di semplici contenuti digitali condividendo idee e contributi in modo responsabile.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Adottare uno stile di vita sano:	Adotta comportamenti corretti per il proprio benessere fisico e relazionale nelle attività in lingua.	Adotta comportamenti responsabili e consapevoli nelle attività individuali e di gruppo.	Adotta uno stile di vita sano e responsabile mostrando consapevolezza del proprio benessere fisico, emotivo e relazionale.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:	Esprime semplici opinioni legate alle proprie esperienze.	Esprime giudizi semplici su esperienze e situazioni vissute.	Esprime giudizi personali motivandoli in maniera consapevole.
3. Esprimere creatività e pensiero originale:	Esprime idee semplici in modo creativo.	Utilizza la lingua per esprimere idee personali e creative.	Esprime creatività e pensiero personale in diverse situazioni comunicative.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:	Comprende semplici aspetti dell'ambiente e del territorio riconoscendone il valore.	Comprende l'importance del rispetto dell'ambiente e del territorio.	Comprende e valorizza l'ambiente e il territorio adottando comportamenti responsabili.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:	Riconosce punti di forza e difficoltà nelle proprie attività.	Riflette sulle proprie prestazioni individuando aspetti da migliorare.	Autovaluta le proprie prestazioni in modo semplice e costruttivo.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:	Partecipa a semplici attività organizzando materiali e compiti.	Collabora alla realizzazione di semplici attività di gruppo.	Pianifica e gestisce semplici progetti personali e di gruppo in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Adottare uno stile di vita sano:	Riconoscere comportamenti corretti per il proprio benessere nelle attività quotidiane.	Adottare comportamenti responsabili per il proprio benessere fisico e relazionale.	Adottare uno stile di vita sano e responsabile nelle diverse situazioni quotidiane.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:	Esprimere semplici opinioni legate alle proprie esperienze.	Esprimere semplici giudizi su esperienze e situazioni vissute.	Elaborare giudizi personali basati su esperienze e valori condivisi.
3. Esprimere creatività e pensiero originale:	Esprimere semplici idee in modo creativo.	Utilizzare la lingua per esprimere idee personali e originali.	Esprimere creatività e pensiero originale in diverse situazioni comunicative.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:	Comprendere semplici aspetti dell'ambiente e del territorio riconoscendone il valore.	Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.	Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio adottando comportamenti responsabili.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:	Riconoscere punti di forza e difficoltà nelle proprie attività.	Riflettere sulle proprie prestazioni individuando aspetti da migliorare.	Autovalutare le proprie prestazioni in modo semplice e costruttivo.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:	Partecipare a semplici attività organizzando materiali e compiti.	Collaborare alla realizzazione di semplici attività personali e di gruppo.	Pianificare e gestire semplici progetti personali e di gruppo in modo responsabile.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di cittadinanza

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni	Rispetta e ascolta le opinioni degli altri durante le attività proposte.	Riconosce il valore di opinioni diverse dalla propria nelle attività individuali e di gruppo.	Valorizza attivamente le diverse opinioni confrontandosi in modo rispettoso e costruttivo con gli altri.
2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui	Riconosce semplici diritti e doveri nella vita scolastica.	Rispetta i diritti e i doveri propri e altrui nelle attività individuali e di gruppo.	Difende e promuove i diritti e i doveri propri e altrui adottando comportamenti responsabili e rispettosi.
3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione	Riconosce il ruolo delle principali regole e figure di riferimento nella vita scolastica e sociale.	Comprende l'importanza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile.	Riconosce il ruolo delle principali istituzioni e ne rispetta le regole fondamentali.
4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati	Rispetta le regole condivise e utilizza correttamente materiali e spazi comuns.	Adotta comportamenti responsabili nel rispetto delle regole e dei beni comuni.	Rispetta le regole e tutela i beni pubblici e privati adottando comportamenti consapevoli e responsabili.
5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo	Accetta osservazioni e suggerimenti durante le attività proposte.	Ascolta e accoglie osservazioni e suggerimenti per migliorare il proprio lavoro.	Accoglie e utilizza le critiche in modo costruttivo per migliorare il proprio comportamento e il proprio apprendimento.
6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale	Riconosce e rispetta le differenze tra le persone.	Riconosce il valore delle diverse esperienze sociali e culturali.	Riconosce e valorizza la diversità sociale e culturale come opportunità di crescita e confronto.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche	Riconosce semplici aspetti della vita sociale e della comunità di appartenenza.	Comprende il ruolo delle principali regole e organizzazioni della vita sociale.	Comprende le basi delle strutture sociali, economiche e politiche riconoscendone la funzione nella vita quotidiana.
8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni	Adotta semplici comportamenti di rispetto verso l'ambiente e gli spazi comuni.	Adotta comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e dei beni comuni.	Assume comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni nella vita quotidiana.
9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale	Partecipa alle attività comuni mostrando disponibilità verso gli altri.	Partecipa in modo attivo ad attività di collaborazione e solidarietà.	Partecipa attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza imprenditoriale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.	Propone semplici idee e soluzioni durante le attività scolastiche, partecipando con interesse alle esperienze proposte.	Propone idee personali e contribuisce alla realizzazione di attività individuali e di gruppo con crescente autonomia.	Elabora e realizza progetti personali e di gruppo, proponendo soluzioni originali e valutandone la fattibilità.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.	Porta a termine i compiti assegnati con il supporto dell'insegnante, rispettando regole, tempi e materiali.	Organizza il proprio lavoro, assume incarichi e li svolge con impegno e senso di responsabilità.	Pianifica attività e tempi di lavoro, assume responsabilità e porta a termine gli impegni in modo autonomo e consapevole.
Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Riconosce i propri punti di forza e le difficoltà incontrate, accettando suggerimenti e aiuti.	Analizza i risultati ottenuti, individua strategie per superare errori e affronta situazioni nuove con atteggiamento positivo.	Riflette criticamente sulle proprie esperienze, affronta imprevisti e difficoltà individuando strategie efficaci per risolverli.
Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	Inizia a riflettere sui propri interessi e sulle proprie attitudini nelle diverse attività scolastiche.	Riconosce interessi, capacità e aspirazioni personali, utilizzandoli per orientare alcune scelte scolastiche.	Compie scelte scolastiche e formative consapevoli, coerenti con le proprie capacità, interessi e aspirazioni future.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura.	Riconosce alcuni elementi significativi del patrimonio culturale, storico e paesaggistico del proprio territorio e ne comprende il valore.	Conosce e valorizza aspetti significativi del patrimonio culturale locale, regionale e nazionale, cogliendone il legame con la storia e le tradizioni.	Riconosce il valore del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, contribuendo alla sua valorizzazione e tutela.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comprendere l'influenza reciproca tra culture.	Conosce aspetti essenziali della propria cultura e manifesta curiosità e rispetto verso culture diverse.	Comprende che culture diverse possono influenzarsi reciprocamente e riconosce il valore del dialogo interculturale.	Comprende le relazioni e le influenze reciproche tra culture diverse, riconoscendo la diversità culturale come risorsa per la convivenza democratica.
Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee	Riconosce diverse forme di espressione culturale e artistica (arte, musica, teatro, cinema, danza, testi scritti e digitali).	Apprezza e interpreta diverse forme di comunicazione culturale ed artistica, riconoscendone caratteristiche e finalità.	Analizza e interpreta criticamente differenti forme di espressione culturale e artistica, cogliendone il significato e il valore comunicativo.
Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	Inizia a riflettere sulle proprie caratteristiche personali, sui propri interessi e sul proprio ruolo all'interno della comunità scolastica.	Riconosce i propri punti di forza e i propri interessi, sviluppando una maggiore consapevolezza della propria identità personale e culturale.	Matura una consapevolezza della propria identità personale e culturale, riconoscendosi come cittadino attivo della comunità locale, nazionale, europea e globale.

CONOSCENZE LINGUA INGLESE

- Funzioni comunicative: Presentarsi, parlare della routine, dello shopping, ordinare al ristorante, chiedere indicazioni stradali, parlare del clima e dei cambiamenti climatici, dare consigli.
- Lessico essenziale: Alfabeto, colori, numeri, nazioni e nazionalità, famiglia, casa, sport, tempo libero, abbigliamento, emozioni, professioni, tecnologia ed eventi atmosferici.
- Grammatica e strutture: Pronomi, verbi Be e Have got, Present Simple e Continuous, Past Simple e Continuous, Comparativi e Superlativi, Futuro (be going to, will), First e Second Conditional, Present Perfect.
- Cultura e civiltà: Il Regno Unito, la famiglia reale, il sistema scolastico britannico, gli Stati Uniti e la lotta per i diritti civili, temi di attualità e cittadinanza globale.

CURRICOLO DI LINGUA SPAGNOLA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Lo studio della "LINGUA SPAGNOLA" è finalizzato allo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come capacità di comprendere e produrre messaggi in contesti reali, sia orali che scritti. Rappresenta uno strumento essenziale per la comunicazione globale, l'incontro interculturale e l'esplorazione del vasto patrimonio storico e letterario del mondo ispanofono.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione;
- la capacità di adattare la lingua alle diverse situazioni comunicative scritte e orali attraverso la competenza metalinguistica e la grammatica;
- l'opportunità della maturazione della competenza e della consapevolezza dell'importanza dell'adeguatezza linguistica e formale in contesti diversi acquisite attraverso attività linguistico-comunicative di ricezione, produzione, interazione e mediazione.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza multilinguistica

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Produrre frasi complesse e significative:	Produce semplici frasi significative utilizzando lessico e strutture note.	Produce frasi più articolate e significative in situazioni comunicative note.	Produce frasi complesse e significative utilizzando strutture linguistiche adeguate al contesto.
Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:	Utilizza semplici espressioni linguistiche curando pronuncia e intonazione.	Utilizza un registro linguistico adeguato curando pronuncia e intonazione.	Utilizza un registro linguistico appropriato curando pronuncia e intonazione nei diversi contesti comunicativi.
Raccontare per iscritto fatti ed esperienze	Racconta per iscritto semplici fatti ed esperienze utilizzando frasi guidate.	Racconta per iscritto fatti ed esperienze in modo semplice.	Racconta per iscritto fatti ed esperienze utilizzando strutture linguistiche in modo appropriato e coerente.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:	Comprende semplici testi su argomenti familiari individuando le informazioni principali.	Comprende e riferisce informazioni essenziali di testi su argomenti familiari e di studio.	Comprende, rielabora e riassume testi su argomenti familiari e di studio individuandone informazioni esplicite e implicite.
Interagire in diverse situazioni comunicative	Interagisce in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni note.	Interagisce in diverse situazioni comunicative in modo semplice e chiaro.	Interagisce in diverse situazioni comunicative utilizzando strategie e strutture linguistiche adeguate.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:	Riconosce semplici differenze linguistiche e culturali tra la lingua madre e la lingua inglese.	Riconosce somiglianze e differenze linguistiche e culturali in contesti noti.	Riconosce e confronta somiglianze e differenze linguistiche e culturali in diversi contesti comunicativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza multilinguistica

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Produrre frasi complesse e significative:	Produrre semplici frasi significative utilizzando lessico e strutture linguistiche di base.	Produrre frasi articolate e significative utilizzando strutture linguistiche note.	Produrre frasi complesse e significative utilizzando strutture linguistiche appropriate al contesto comunicativo.
Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:	Utilizzare semplici espressioni linguistiche curando pronuncia e intonazione.	Utilizzare un registro linguistico adeguato curando pronuncia e intonazione nelle situazioni comunicative note.	Utilizzare un registro linguistico appropriato curando pronuncia e intonazione nei diversi contesti comunicativi.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Raccontare per iscritto fatti ed esperienze	Raccontare per iscritto semplici fatti ed esperienze utilizzando frasi guidate.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze in modo semplice e coerente.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze utilizzando strutture linguistiche appropriate e lessico adeguato.
Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:	Comprendere semplici testi su argomenti familiari individuando le informazioni principali.	Comprendere e riferire informazioni essenziali di testi su argomenti familiari e di studio.	Comprendere, rielaborare e riassumere testi su argomenti familiari e di studio individuando informazioni esplicite e implicite.
Interagire in diverse situazioni comunicative	Interagire in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni e strutture note.	Interagire in diverse situazioni comunicative in modo semplice e chiaro.	Interagire in diverse situazioni comunicative utilizzando strategie e strutture linguistiche adeguate al contesto.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:	Riconoscere semplici differenze linguistiche e culturali tra la lingua madre e la lingua inglese.	Riconoscere somiglianze e differenze linguistiche e culturali in contesti noti.	Riconoscere e confrontare somiglianze e differenze linguistiche e culturali in diversi contesti comunicativi.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri **2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole** **3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici** **4. Riconoscere segnali di possibili notizie false** **5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti** **6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali**	1 - Utilizza le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri utilizzando semplici strumenti digitali. 3 - Accede a semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate. 4 - Riconosce semplici informazioni attendibili in ambienti digitali guidati. 5 - Condivide semplici informazioni in contesti digitali protetti seguendo indicazioni guidate. 6 - Collabora alla realizzazione di semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate.	1 - Utilizza le tecnologie digitali con responsabilità per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri utilizzando strumenti digitali adeguati. 3 - Naviga in semplici contenuti digitali individuando informazioni utili. 4 - Riconosce informazioni attendibili da contenuti poco affidabili negli ambienti digitali. 5 - Condivide informazioni in contesti digitali protetti in modo corretto e responsabile. 6 - Collabora alla produzione di semplici contenuti digitali utilizzando strumenti adeguati.	1 - Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. 3 - Accede e naviga in contenuti digitali in modo autonomo e consapevole. 4 - Distingue segnali di possibili notizie false e valuta l'attendibilità delle informazioni digitali. 5 - Condivide informazioni in modo responsabile nei contesti digitali protetti rispettando regole e privacy. 6 - Collabora alla produzione di contenuti digitali condividendo idee e contributi in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri **2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole** **3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici** **4. Riconoscere segnali di possibili notizie false** **5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti** **6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali**	1 - Individuare parole chiave in lingua in ambienti digitali guidati e sicuri. 2 - Interagire online utilizzando semplici formule comunicative corrette e rispettose. 3 - Accedere a semplici contenuti digitali in lingua seguendo indicazioni guidate. 4 - Riconoscere semplici informazioni attendibili in ambienti digitali guidati. 5 - Condividere semplici informazioni in contesti digitali protetti seguendo indicazioni guidate. 6 - Collaborare alla realizzazione di semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate.	1 - Ricercare semplici informazioni di base in lingua utilizzando ambienti digitali sicuri. 2 - Interagire online in lingua utilizzando modalità adeguate e rispettose degli altri. 3 - Navigare in semplici contenuti digitali in lingua individuando informazioni utili. 4 - Riconoscere informazioni reali da contenuti poco attendibili in lingua. 5 - Condividere informazioni in contesti digitali protetti in modo corretto e responsabile. 6 - Collaborare alla produzione di semplici contenuti digitali utilizzando strumenti adeguati.	1 - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. 3 - Accedere e navigare in contenuti digitali in lingua in modo autonomo e consapevole. 4 - Distinguere possibili notizie false e verificare l'attendibilità delle informazioni digitali in lingua. 5 - Condividere informazioni in modo responsabile nei contesti digitali protetti rispettando regole e privacy. 6 - Collaborare alla produzione di semplici contenuti digitali condividendo idee e contributi in modo responsabile.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Adottare uno stile di vita sano:	Adotta comportamenti corretti per il proprio benessere fisico e relazionale nelle attività in lingua.	Adotta comportamenti responsabili e consapevoli nelle attività individuali e di gruppo.	Adotta uno stile di vita sano e responsabile mostrando consapevolezza del proprio benessere fisico, emotivo e relazionale.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:	Esprime semplici opinioni legate alle proprie esperienze.	Esprime giudizi semplici su esperienze e situazioni vissute.	Esprime giudizi personali motivandoli in maniera consapevole.
3. Esprimere creatività e pensiero originale:	Esprime idee semplici in modo creativo.	Utilizza la lingua per esprimere idee personali e creative.	Esprime creatività e pensiero personale in diverse situazioni comunicative.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:	Comprende semplici aspetti dell'ambiente e del territorio riconoscendone il valore.	Comprende l'importance del rispetto dell'ambiente e del territorio.	Comprende e valorizza l'ambiente e il territorio adottando comportamenti responsabili.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:	Riconosce punti di forza e difficoltà nelle proprie attività.	Riflette sulle proprie prestazioni individuando aspetti da migliorare.	Autovaluta le proprie prestazioni in modo semplice e costruttivo.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:	Partecipa a semplici attività organizzando materiali e compiti.	Collabora alla realizzazione di semplici attività di gruppo.	Pianifica e gestisce semplici progetti personali e di gruppo in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Adottare uno stile di vita sano:	Riconoscere comportamenti corretti per il proprio benessere nelle attività quotidiane.	Adottare comportamenti responsabili per il proprio benessere fisico e relazionale.	Adottare uno stile di vita sano e responsabile nelle diverse situazioni quotidiane.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:	Esprimere semplici opinioni legate alle proprie esperienze.	Esprimere semplici giudizi su esperienze e situazioni vissute.	Elaborare giudizi personali basati su esperienze e valori condivisi.
3. Esprimere creatività e pensiero originale:	Esprimere semplici idee in modo creativo.	Utilizzare la lingua per esprimere idee personali e originali.	Esprimere creatività e pensiero originale in diverse situazioni comunicative.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:	Comprendere semplici aspetti dell'ambiente e del territorio riconoscendone il valore.	Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.	Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio adottando comportamenti responsabili.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:	Riconoscere punti di forza e difficoltà nelle proprie attività.	Riflettere sulle proprie prestazioni individuando aspetti da migliorare.	Autovalutare le proprie prestazioni in modo semplice e costruttivo.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:	Partecipare a semplici attività organizzando materiali e compiti.	Collaborare alla realizzazione di semplici attività personali e di gruppo.	Pianificare e gestire semplici progetti personali e di gruppo in modo responsabile.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di cittadinanza

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni	Rispetta e ascolta le opinioni degli altri durante le attività proposte.	Riconosce il valore di opinioni diverse dalla propria nelle attività individuali e di gruppo.	Valorizza attivamente le diverse opinioni confrontandosi in modo rispettoso e costruttivo con gli altri.
2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui	Riconosce semplici diritti e doveri nella vita scolastica.	Rispetta i diritti e i doveri propri e altrui nelle attività individuali e di gruppo.	Difende e promuove i diritti e i doveri propri e altrui adottando comportamenti responsabili e rispettosi.
3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione	Riconosce il ruolo delle principali regole e figure di riferimento nella vita scolastica e sociale.	Comprende l'importanza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile.	Riconosce il ruolo delle principali istituzioni e ne rispetta le regole fondamentali.
4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati	Rispetta le regole condivise e utilizza correttamente materiali e spazi comuns.	Adotta comportamenti responsabili nel rispetto delle regole e dei beni comuni.	Rispetta le regole e tutela i beni pubblici e privati adottando comportamenti consapevoli e responsabili.
5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo	Accetta osservazioni e suggerimenti durante le attività proposte.	Ascolta e accoglie osservazioni e suggerimenti per migliorare il proprio lavoro.	Accoglie e utilizza le critiche in modo costruttivo per migliorare il proprio comportamento e il proprio apprendimento.
6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale	Riconosce e rispetta le differenze tra le persone.	Riconosce il valore delle diverse esperienze sociali e culturali.	Riconosce e valorizza la diversità sociale e culturale come opportunità di crescita e confronto.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche	Riconosce semplici aspetti della vita sociale e della comunità di appartenenza.	Comprende il ruolo delle principali regole e organizzazioni della vita sociale.	Comprende le basi delle strutture sociali, economiche e politiche riconoscendone la funzione nella vita quotidiana.
8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni	Adotta semplici comportamenti di rispetto verso l'ambiente e gli spazi comuni.	Adotta comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e dei beni comuni.	Assume comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni nella vita quotidiana.
9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale	Partecipa alle attività comuni mostrando disponibilità verso gli altri.	Partecipa in modo attivo ad attività di collaborazione e solidarietà.	Partecipa attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza imprenditoriale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.	Propone semplici idee e soluzioni durante le attività scolastiche, partecipando con interesse alle esperienze proposte.	Propone idee personali e contribuisce alla realizzazione di attività individuali e di gruppo con crescente autonomia.	Elabora e realizza progetti personali e di gruppo, proponendo soluzioni originali e valutandone la fattibilità.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.	Porta a termine i compiti assegnati con il supporto dell'insegnante, rispettando regole, tempi e materiali.	Organizza il proprio lavoro, assume incarichi e li svolge con impegno e senso di responsabilità.	Pianifica attività e tempi di lavoro, assume responsabilità e porta a termine gli impegni in modo autonomo e consapevole.
Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Riconosce i propri punti di forza e le difficoltà incontrate, accettando suggerimenti e aiuti.	Analizza i risultati ottenuti, individua strategie per superare errori e affronta situazioni nuove con atteggiamento positivo.	Riflette criticamente sulle proprie esperienze, affronta imprevisti e difficoltà individuando strategie efficaci per risolverli.
Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	Inizia a riflettere sui propri interessi e sulle proprie attitudini nelle diverse attività scolastiche.	Riconosce interessi, capacità e aspirazioni personali, utilizzandoli per orientare alcune scelte scolastiche.	Compie scelte scolastiche e formative consapevoli, coerenti con le proprie capacità, interessi e aspirazioni future.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura.	Riconosce alcuni elementi significativi del patrimonio culturale, storico e paesaggistico del proprio territorio e ne comprende il valore.	Conosce e valorizza aspetti significativi del patrimonio culturale locale, regionale e nazionale, cogliendone il legame con la storia e le tradizioni.	Riconosce il valore del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, contribuendo alla sua valorizzazione e tutela.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comprendere l'influenza reciproca tra culture.	Conosce aspetti essenziali della propria cultura e manifesta curiosità e rispetto verso culture diverse.	Comprende che culture diverse possono influenzarsi reciprocamente e riconosce il valore del dialogo interculturale.	Comprende le relazioni e le influenze reciproche tra culture diverse, riconoscendo la diversità culturale come risorsa per la convivenza democratica.
Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee	Riconosce diverse forme di espressione culturale e artistica (arte, musica, teatro, cinema, danza, testi scritti e digitali).	Apprezza e interpreta diverse forme di comunicazione culturale ed artistica, riconoscendone caratteristiche e finalità.	Analizza e interpreta criticamente differenti forme di espressione culturale e artistica, cogliendone il significato e il valore comunicativo.
Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	Inizia a riflettere sulle proprie caratteristiche personali, sui propri interessi e sul proprio ruolo all'interno della comunità scolastica.	Riconosce i propri punti di forza e i propri interessi, sviluppando una maggiore consapevolezza della propria identità personale e culturale.	Matura una consapevolezza della propria identità personale e culturale, riconoscendosi come cittadino attivo della comunità locale, nazionale, europea e globale.

CONOSCENZE LINGUA SPAGNOLA

- Funzioni comunicative: Salutare, presentarsi, esprimere gusti e preferenze (verbo Gustar), parlare della routine quotidiana, descrivere l'aspetto fisico e il carattere, ordinare al ristorante, parlare del passato e di progetti futuri.
- Lessico essenziale: Numeri, colori, materiale scolastico, famiglia, cibo, abbigliamento, casa e arredo, professioni, mezzi di trasporto, parti del corpo e salute, feste e celebrazioni.
- Grammatica e strutture: Genere e numero, verbi regolari e riflessivi, irregolarità al presente (dittongazione, cambio ortografico), differenze tra SER/ESTAR e HAY/ESTÁ, perifrasi sul futuro (Ir a + infinito), tempi del passato (Pretérito Perfecto, Imperfecto, Indefinido).
- Cultura e civiltà: La famiglia reale spagnola, la gastronomia tipica e le tapas, le tradizioni popolari, le feste, gli abiti tradizionali e i neologismi tecnologici della lingua spagnola nel mondo.

CURRICOLO DI LINGUA FRANCESE

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Lo studio della "LINGUA FRANCESE" promuove la competenza multilinguistica e lo sviluppo delle abilità comunicative, permettendo l'accesso alla cultura francofona, favorendo la flessibilità mentale, lo spirito critico e la comprensione della ricchezza istituzionale e sociale europea.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione;
- la capacità di adattare la lingua alle diverse situazioni comunicative scritte e orali attraverso la competenza metalinguistica e la grammatica;
- l'opportunità della maturazione della competenza e della consapevolezza dell'importanza dell'adeguatezza linguistica e formale in contesti diversi acquisite attraverso attività linguistico-comunicative di ricezione, produzione, interazione e mediazione.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza multilinguistica

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Produrre frasi complesse e significative:	Produce semplici frasi significative utilizzando lessico e strutture note.	Produce frasi più articolate e significative in situazioni comunicative note.	Produce frasi complesse e significative utilizzando strutture linguistiche adeguate al contesto.
Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:	Utilizza semplici espressioni linguistiche curando pronuncia e intonazione.	Utilizza un registro linguistico adeguato curando pronuncia e intonazione.	Utilizza un registro linguistico appropriato curando pronuncia e intonazione nei diversi contesti comunicativi.
Raccontare per iscritto fatti ed esperienze	Racconta per iscritto semplici fatti ed esperienze utilizzando frasi guidate.	Racconta per iscritto fatti ed esperienze in modo semplice.	Racconta per iscritto fatti ed esperienze utilizzando strutture linguistiche in modo appropriato e coerente.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:	Comprende semplici testi su argomenti familiari individuando le informazioni principali.	Comprende e riferisce informazioni essenziali di testi su argomenti familiari e di studio.	Comprende, rielabora e riassume testi su argomenti familiari e di studio individuandone informazioni esplicite e implicite.
Interagire in diverse situazioni comunicative	Interagisce in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni note.	Interagisce in diverse situazioni comunicative in modo semplice e chiaro.	Interagisce in diverse situazioni comunicative utilizzando strategie e strutture linguistiche adeguate.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:	Riconosce semplici differenze linguistiche e culturali tra la lingua madre e la lingua inglese.	Riconosce somiglianze e differenze linguistiche e culturali in contesti noti.	Riconosce e confronta somiglianze e differenze linguistiche e culturali in diversi contesti comunicativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza multilinguistica

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Produrre frasi complesse e significative:	Produrre semplici frasi significative utilizzando lessico e strutture linguistiche di base.	Produrre frasi articolate e significative utilizzando strutture linguistiche note.	Produrre frasi complesse e significative utilizzando strutture linguistiche appropriate al contesto comunicativo.
Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:	Utilizzare semplici espressioni linguistiche curando pronuncia e intonazione.	Utilizzare un registro linguistico adeguato curando pronuncia e intonazione nelle situazioni comunicative note.	Utilizzare un registro linguistico appropriato curando pronuncia e intonazione nei diversi contesti comunicativi.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Raccontare per iscritto fatti ed esperienze	Raccontare per iscritto semplici fatti ed esperienze utilizzando frasi guidate.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze in modo semplice e coerente.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze utilizzando strutture linguistiche appropriate e lessico adeguato.
Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:	Comprendere semplici testi su argomenti familiari individuando le informazioni principali.	Comprendere e riferire informazioni essenziali di testi su argomenti familiari e di studio.	Comprendere, rielaborare e riassumere testi su argomenti familiari e di studio individuando informazioni esplicite e implicite.
Interagire in diverse situazioni comunicative	Interagire in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni e strutture note.	Interagire in diverse situazioni comunicative in modo semplice e chiaro.	Interagire in diverse situazioni comunicative utilizzando strategie e strutture linguistiche adeguate al contesto.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:	Riconoscere semplici differenze linguistiche e culturali tra la lingua madre e la lingua inglese.	Riconoscere somiglianze e differenze linguistiche e culturali in contesti noti.	Riconoscere e confrontare somiglianze e differenze linguistiche e culturali in diversi contesti comunicativi.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri **2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole** **3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici** **4. Riconoscere segnali di possibili notizie false** **5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti** **6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali**	1 - Utilizza le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri utilizzando semplici strumenti digitali. 3 - Accede a semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate. 4 - Riconosce semplici informazioni attendibili in ambienti digitali guidati. 5 - Condivide semplici informazioni in contesti digitali protetti seguendo indicazioni guidate. 6 - Collabora alla realizzazione di semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate.	1 - Utilizza le tecnologie digitali con responsabilità per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri utilizzando strumenti digitali adeguati. 3 - Naviga in semplici contenuti digitali individuando informazioni utili. 4 - Riconosce informazioni attendibili da contenuti poco affidabili negli ambienti digitali. 5 - Condivide informazioni in contesti digitali protetti in modo corretto e responsabile. 6 - Collabora alla produzione di semplici contenuti digitali utilizzando strumenti adeguati.	1 - Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. 3 - Accede e naviga in contenuti digitali in modo autonomo e consapevole. 4 - Distingue segnali di possibili notizie false e valuta l'attendibilità delle informazioni digitali. 5 - Condivide informazioni in modo responsabile nei contesti digitali protetti rispettando regole e privacy. 6 - Collabora alla produzione di contenuti digitali condividendo idee e contributi in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri **2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole** **3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici** **4. Riconoscere segnali di possibili notizie false** **5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti** **6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali**	1 - Individuare parole chiave in lingua in ambienti digitali guidati e sicuri. 2 - Interagire online utilizzando semplici formule comunicative corrette e rispettose. 3 - Accedere a semplici contenuti digitali in lingua seguendo indicazioni guidate. 4 - Riconoscere semplici informazioni attendibili in ambienti digitali guidati. 5 - Condividere semplici informazioni in contesti digitali protetti seguendo indicazioni guidate. 6 - Collaborare alla realizzazione di semplici contenuti digitali seguendo indicazioni guidate.	1 - Ricercare semplici informazioni di base in lingua utilizzando ambienti digitali sicuri. 2 - Interagire online in lingua utilizzando modalità adeguate e rispettose degli altri. 3 - Navigare in semplici contenuti digitali in lingua individuando informazioni utili. 4 - Riconoscere informazioni reali da contenuti poco attendibili in lingua. 5 - Condividere informazioni in contesti digitali protetti in modo corretto e responsabile. 6 - Collaborare alla produzione di semplici contenuti digitali utilizzando strumenti adeguati.	1 - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in lingua. 2 - Interagire in lingua con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. 3 - Accedere e navigare in contenuti digitali in lingua in modo autonomo e consapevole. 4 - Distinguere possibili notizie false e verificare l'attendibilità delle informazioni digitali in lingua. 5 - Condividere informazioni in modo responsabile nei contesti digitali protetti rispettando regole e privacy. 6 - Collaborare alla produzione di semplici contenuti digitali condividendo idee e contributi in modo responsabile.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Adottare uno stile di vita sano:	Adotta comportamenti corretti per il proprio benessere fisico e relazionale nelle attività in lingua.	Adotta comportamenti responsabili e consapevoli nelle attività individuali e di gruppo.	Adotta uno stile di vita sano e responsabile mostrando consapevolezza del proprio benessere fisico, emotivo e relazionale.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:	Esprime semplici opinioni legate alle proprie esperienze.	Esprime giudizi semplici su esperienze e situazioni vissute.	Esprime giudizi personali motivandoli in maniera consapevole.
3. Esprimere creatività e pensiero originale:	Esprime idee semplici in modo creativo.	Utilizza la lingua per esprimere idee personali e creative.	Esprime creatività e pensiero personale in diverse situazioni comunicative.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:	Comprende semplici aspetti dell'ambiente e del territorio riconoscendone il valore.	Comprende l'importance del rispetto dell'ambiente e del territorio.	Comprende e valorizza l'ambiente e il territorio adottando comportamenti responsabili.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:	Riconosce punti di forza e difficoltà nelle proprie attività.	Riflette sulle proprie prestazioni individuando aspetti da migliorare.	Autovaluta le proprie prestazioni in modo semplice e costruttivo.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:	Partecipa a semplici attività organizzando materiali e compiti.	Collabora alla realizzazione di semplici attività di gruppo.	Pianifica e gestisce semplici progetti personali e di gruppo in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Adottare uno stile di vita sano:	Riconoscere comportamenti corretti per il proprio benessere nelle attività quotidiane.	Adottare comportamenti responsabili per il proprio benessere fisico e relazionale.	Adottare uno stile di vita sano e responsabile nelle diverse situazioni quotidiane.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:	Esprimere semplici opinioni legate alle proprie esperienze.	Esprimere semplici giudizi su esperienze e situazioni vissute.	Elaborare giudizi personali basati su esperienze e valori condivisi.
3. Esprimere creatività e pensiero originale:	Esprimere semplici idee in modo creativo.	Utilizzare la lingua per esprimere idee personali e originali.	Esprimere creatività e pensiero originale in diverse situazioni comunicative.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:	Comprendere semplici aspetti dell'ambiente e del territorio riconoscendone il valore.	Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.	Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio adottando comportamenti responsabili.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:	Riconoscere punti di forza e difficoltà nelle proprie attività.	Riflettere sulle proprie prestazioni individuando aspetti da migliorare.	Autovalutare le proprie prestazioni in modo semplice e costruttivo.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:	Partecipare a semplici attività organizzando materiali e compiti.	Collaborare alla realizzazione di semplici attività personali e di gruppo.	Pianificare e gestire semplici progetti personali e di gruppo in modo responsabile.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di cittadinanza

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni	Rispetta e ascolta le opinioni degli altri durante le attività proposte.	Riconosce il valore di opinioni diverse dalla propria nelle attività individuali e di gruppo.	Valorizza attivamente le diverse opinioni confrontandosi in modo rispettoso e costruttivo con gli altri.
2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui	Riconosce semplici diritti e doveri nella vita scolastica.	Rispetta i diritti e i doveri propri e altrui nelle attività individuali e di gruppo.	Difende e promuove i diritti e i doveri propri e altrui adottando comportamenti responsabili e rispettosi.
3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione	Riconosce il ruolo delle principali regole e figure di riferimento nella vita scolastica e sociale.	Comprende l'importanza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile.	Riconosce il ruolo delle principali istituzioni e ne rispetta le regole fondamentali.
4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati	Rispetta le regole condivise e utilizza correttamente materiali e spazi comuns.	Adotta comportamenti responsabili nel rispetto delle regole e dei beni comuni.	Rispetta le regole e tutela i beni pubblici e privati adottando comportamenti consapevoli e responsabili.
5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo	Accetta osservazioni e suggerimenti durante le attività proposte.	Ascolta e accoglie osservazioni e suggerimenti per migliorare il proprio lavoro.	Accoglie e utilizza le critiche in modo costruttivo per migliorare il proprio comportamento e il proprio apprendimento.
6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale	Riconosce e rispetta le differenze tra le persone.	Riconosce il valore delle diverse esperienze sociali e culturali.	Riconosce e valorizza la diversità sociale e culturale come opportunità di crescita e confronto.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche	Riconosce semplici aspetti della vita sociale e della comunità di appartenenza.	Comprende il ruolo delle principali regole e organizzazioni della vita sociale.	Comprende le basi delle strutture sociali, economiche e politiche riconoscendone la funzione nella vita quotidiana.
8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni	Adotta semplici comportamenti di rispetto verso l'ambiente e gli spazi comuni.	Adotta comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e dei beni comuni.	Assume comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni nella vita quotidiana.
9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale	Partecipa alle attività comuni mostrando disponibilità verso gli altri.	Partecipa in modo attivo ad attività di collaborazione e solidarietà.	Partecipa attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza imprenditoriale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.	Propone semplici idee e soluzioni durante le attività scolastiche, partecipando con interesse alle esperienze proposte.	Propone idee personali e contribuisce alla realizzazione di attività individuali e di gruppo con crescente autonomia.	Elabora e realizza progetti personali e di gruppo, proponendo soluzioni originali e valutandone la fattibilità.
Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.	Porta a termine i compiti assegnati con il supporto dell'insegnante, rispettando regole, tempi e materiali.	Organizza il proprio lavoro, assume incarichi e li svolge con impegno e senso di responsabilità.	Pianifica attività e tempi di lavoro, assume responsabilità e porta a termine gli impegni in modo autonomo e consapevole.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Riconosce i propri punti di forza e le difficoltà incontrate, accettando suggerimenti e aiuti.	Analizza i risultati ottenuti, individua strategie per superare errori e affronta situazioni nuove con atteggiamento positivo.	Riflette criticamente sulle proprie esperienze, affronta imprevisti e difficoltà individuando strategie efficaci per risolverli.
Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	Inizia a riflettere sui propri interessi e sulle proprie attitudini nelle diverse attività scolastiche.	Riconosce interessi, capacità e aspirazioni personali, utilizzandoli per orientare alcune scelte scolastiche.	Compie scelte scolastiche e formative consapevoli, coerenti con le proprie capacità, interessi e aspirazioni future.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura.	Riconosce alcuni elementi significativi del patrimonio culturale, storico e paesaggistico del proprio territorio e ne comprende il valore.	Conosce e valorizza aspetti significativi del patrimonio culturale locale, regionale e nazionale, cogliendone il legame con la storia e le tradizioni.	Riconosce il valore del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, contribuendo alla sua valorizzazione e tutela.
Comprendere l'influenza reciproca tra culture.	Conosce aspetti essenziali della propria cultura e manifesta curiosità e rispetto verso culture diverse.	Comprende che culture diverse possono influenzarsi reciprocamente e riconosce il valore del dialogo interculturale.	Comprende le relazioni e le influenze reciproche tra culture diverse, riconoscendo la diversità culturale come risorsa per la convivenza democratica.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee	Riconosce diverse forme di espressione culturale e artistica (arte, musica, teatro, cinema, danza, testi scritti e digitali).	Apprezza e interpreta diverse forme di comunicazione culturale ed artistica, riconoscendone caratteristiche e finalità.	Analizza e interpreta criticamente differenti forme di espressione culturale e artistica, cogliendone il significato e il valore comunicativo.
Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	Inizia a riflettere sulle proprie caratteristiche personali, sui propri interessi e sul proprio ruolo all'interno della comunità scolastica.	Riconosce i propri punti di forza e i propri interessi, sviluppando una maggiore consapevolezza della propria identità personale e culturale.	Matura una consapevolezza della propria identità personale e culturale, riconoscendosi come cittadino attivo della comunità locale, nazionale, europea e globale.

CONOSCENZE LINGUA FRANCESE

- Funzioni comunicative: Compitare, presentare e presentarsi, fare acquisti, parlare del tempo libero e della routine quotidiana, esprimere emozioni e gestire lo stress, ordinare al ristorante, descrivere la casa e parlare di azioni passate o future.
- Lessico essenziale: Alfabeto, professioni, nazionalità, abbigliamento, negozi, parti del corpo e cinque sensi, alimentazione, nuove tecnologie, problemi ecologici e faccende domestiche.
- Grammatica e strutture: Pronomi personali e tonici, verbi Être, Avoir e verbi in -er, articoli partitivi, negazione complessa, gallicismi (passé récent, présent continu, futur proche), passé composé, comparativi e superlativo.
- Cultura e civiltà: La francofonia nel mondo, i simboli della Repubblica Francese, Parigi e le grandi città francesi (Nantes, Lione, Tolosa, Bordeaux, Marsiglia), la cucina multiculturale, i fumetti francofoni e la sostenibilità.

CURRICOLO DI MATEMATICA E SCIENZE

1. MATEMATICA

Perché si studia la disciplina

La matematica, insieme alle discipline scientifico-tecnologiche, è fondamentale per la crescita culturale e intellettuale del cittadino, permettendogli di partecipare alla vita pubblica con spirito critico. Nonostante la sua importanza sia riconosciuta anche nel mondo del lavoro, molte ricerche evidenziano uno scarso interesse, soprattutto tra le studentesse, e differenze di rendimento tra maschi e femmine. Tra le cause vi sono stereotipi di genere e l'idea errata che la matematica sia una disciplina astratta, distante dalla realtà o utile solo in ambito tecnico. La scuola ha quindi il compito di contrastare questi pregiudizi.
In realtà, la matematica non è solo uno strumento scientifico, ma una componente essenziale della cultura, strettamente legata allo sviluppo del pensiero umano. Grazie al suo rigore logico e alla capacità di astrazione, consente di interpretare e modellizzare la realtà. È un linguaggio universale della natura e continua a dimostrare la sua efficacia anche nelle più recenti scoperte scientifiche.
Pur avendo origini antiche, la matematica è una disciplina dinamica, in continua evoluzione, capace di collegare passato, presente e futuro. Favorisce lo sviluppo del pensiero logico, competenza cruciale in una società caratterizzata da un flusso continuo di informazioni spesso non filtrate.
La sua influenza va oltre las scienze, estendendosi anche all'arte e alle discipline umanistiche, dimostrando la sua natura trasversale e la capacità di connettere ambiti diversi del sapere. Inoltre, la matematica è anche creatività e immaginazione: permette di dare forma alle idee, scoprire armonie nascoste e sviluppare un senso estetico legato a bellezza, ordine e coerenza.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- una forma di pensiero che aiuta a osservare, descrivere e interpretare la realtà in modo razionale e critico;
- uno strumento per sviluppare consapevolezza, permettendo di comprendere meglio il mondo che ci circonda;
- una base per l'educazione finanziaria, favorendo scelte economiche informate e responsabili;
- un mezzo per comprendere concetti economici come risparmio, consumo consapevole e gestione delle risorse;
- strumentazione logica e simbolica per analizzare quantità, relazioni e variazioni nel tempo anche attraverso il pensiero computazionale;
- un allenamento al problem solving, utile per affrontare situazioni reali e prendere decisioni;
- la capacità di interpretare dati, leggere grafici e tabelle e valutare informazioni in modo consapevole;
- il contributo allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, soprattutto in ambito economico-sociale;
- un linguaggio universale che aiuta a comunicare informazioni in modo chiaro ed efficace;
- la possibilità di sviluppare competenze trasversali, come intuire, immaginare, argomentare e generalizzare;
- uno strumento per modellizzare la realtà, rappresentando situazioni concrete;
- un aiuto a micro-riconoscere regolarità e schemi, sviluppando capacità di analisi e previsione;
- un insieme di strumenti pratici per orientarsi nella vita quotidiana e nelle scelte future.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (traguardi di competenza)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ragionamento e problem solving	utilizza il pensiero logico per affrontare e risolvere problemi.	utilizza il pensiero logico per affrontare e risolvere problemi, spiegando in modo chiaro i procedimenti.	utilizza il pensiero logico per affrontare e risolvere problemi, spiegando in modo chiaro i procedimenti e confrontando le soluzioni.
Uso nella realtà	applica le conoscenze matematiche a situazioni concrete.	applica le conoscenze matematiche a situazioni concrete, sviluppando un atteggiamento attivo verso la disciplina.	applica le conoscenze matematiche a situazioni concrete, sviluppando un atteggiamento attivo e consapevole verso la disciplina.
Competenzen operative di base	esegue calcoli, stima risultati e comprende numeri e misure.	esegue calcoli, stima risultati, comprende numeri e misure e analizza dati.	esegue calcoli, stima risultati, comprende numeri e misure, analizza dati e valuta probabilità.
Argomentazione e linguaggio	esprime le proprie idee con ragionamenti coerenti.	esprime e supporta le proprie idee con ragionamenti coerenti.	esprime e supporta le proprie idee con ragionamenti coerenti, utilizzando correttamente il linguaggio matematico.
Valore storico-culturale	identifica la matematica come linguaggio universale che unisce popoli di tradizione e cultura diversa.	inquadra le conoscenze matematiche nel periodo storico in cui sono state acquisite.	riconosce il contributo della matematica nello sviluppo del pensiero umano nel corso della storia.
Ruolo nella società	comprende l’importance della matematica nella vita quotidiana, nella scienza e nella tecnologia.	comprende l’importanza della matematica nella vita quotidiana, nella scienza e nella tecnologia.	comprende l’importanza della matematica nella vita quotidiana, nella scienza e nella tecnologia.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Strumento di rappresentazione	impiega il linguaggio matematico per descrivere situazioni, anche in collegamento con altri linguaggi formali come l'informatica.	impiega il linguaggio matematico per descrivere e interpretare situazioni, anche in collegamento con altri linguaggi formali come l'informatica.	impiega il linguaggio matematico per descrivere, interpretare e risolvere situazioni, anche in collegamento con altri linguaggi formali come l'informatica.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (traguardi di competenza)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Uso critico e responsabile delle tecnologie digitali	Uso consapevole e responsabile delle tecnologie per comunicare. Include la capacità di creare contenuti digitali. Coinvolge inoltre aspetti legati alla sicurezza online, alla protezione dei dati e al rispetto della proprietà intellettuale.	Uso consapevole e responsabile delle tecnologie per comunicare e collaborare. Include la capacità di creare contenuti digitali, anche attraverso la programmazione. Coinvolge inoltre aspetti legati alla sicurezza online, alla protezione dei dati e al rispetto della proprietà intellettuale.	Uso consapevole e responsabile delle tecnologie per comunicare, collaborare e informarsi. Include la capacità di creare contenuti digitali, anche attraverso la programmazione, e di analizzare criticamente i media. Coinvolge inoltre aspetti legati alla sicurezza online, alla protezione dei dati e al rispetto della proprietà intellettuale, oltre allo sviluppo di abilità di problem solving in environments digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ragionamento e problem solving	Avvio al metodo investigativo e alla verbalizzazione. In continuità con la scuola primaria, l'allievo è guidato a individuare e formulare problemi partendo da situazioni concrete o domande significative. L'obiettivo specifico è affrontare e risolvere situazioni problematiche utilizzando inizialmente strategie personali e i primi elementi del linguaggio simbolico, per poi verbalizzare oralmente e per iscritto le procedure di calcolo e le scelte compiute. Il confronto tra compagni serve a discutere le diverse strategie adottate, favorendo una prima analisi critica dell'efficacia delle soluzioni trovate.	Sviluppo dell'argomentazione e della modellizzazione. L'attività si sposta verso problemi di crescente complessità che richiedono il coordinamento di diversi nuclei tematici (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni). Lo studente deve imparare a spiegare i procedimenti seguiti non solo come sequenza di calcoli, ma come concatenazione logica di affermazioni, giustificando le proprie scelte attraverso l'uso di proprietà e definizioni matematiche. Il confronto delle soluzioni si evolve in una pratica argomentativa costante, dove l'analisi dell'errore diventa un'occasione per riflettere sul processo scientifico e per validare la correttezza del ragionamento.	Autonomia nel ragionamento e sintesi interdisciplinare. Al termine del ciclo, l'obiettivo è applicare il ragionamento logico (induttivo e deduttivo) in contesti matematici e interdisciplinari complessi, dimostrando autonomia nella scelta delle strategie più appropriate. Lo studente deve saper spiegare con rigore e chiarezza il procedimento seguito, sostenendo le proprie idee con esempi e controesempi adeguati e valutando l'attendibilità dei risultati. Il confronto finale delle soluzioni richiede di saper accettare la revisione del proprio operato di fronte ad argomentazioni logicamente superiori, riconoscendo il ruolo centrale della matematica nella risoluzione di problemi della società contemporanea.
Uso nella realtà	Individuare e formulare problemi partendo da situazioni concrete; applicare strategie personali per risolverli.	Affrontare problemi più complessi integrando diversi nuclei tematici; collegare la matematica ad altri ambiti disciplinari.	Applicare il ragionamento logico e matematico a contesti complessi e interdisciplinari; usare la matematica per prendere decisioni e analizzare problemi reali.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Competenze operative di base	Saper usare strumenti matematici e informatici semplici, calcolare e rappresentare dati in forma simbolica anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e tecnologie innovative; confrontare strategie e metodologie diverse.	Coordinare numeri, spazio, figure e relazioni; giustificare scelte e calcoli; analizzare errori come parte del processo di apprendimento.	Scegliere autonomamente strategie risolutive appropriate; applicare ragionamento induttivo e deduttivo; valutare attendibilità dei risultati mediante un approccio critico e rigoroso.
Argomentazione e linguaggio	Verbalizzare e scrivere le procedure di calcolo; discutere con i compagni le strategie adottate.	Spiegare i procedimenti come concatenazione logica di affermazioni; argomentare soluzioni e giustificare scelte usando proprietà e definizioni matematiche.	Argomentare con rigore e chiarezza le soluzioni; sostenere le idee con esempi e controesempi; confrontarsi con argomentazioni superiori.
Valore storico-culturale	Prendere coscienza della matematica come strumento di conoscenza e soluzione di problemi.	Comprendere l'evoluzione delle idee matematiche e il loro ruolo nella cultura scientifica.	Riconoscere la matematica come patrimonio culturale e strumento centrale per la società contemporanea.
Ruolo nella società	Collaborare con i compagni per risolvere problemi; introdurre il senso critico.	Utilizzare la matematica per analizzare e confrontare informazioni; capire il valore della revisione e del confronto tra idee.	Applicare il pensiero matematico per decisioni consapevoli; affrontare problemi complessi della società moderna.
Strumento di rappresentazione	Usare simboli, schemi e disegni per rappresentare problemi concreti.	Modellizzare situazioni complesse tramite schemi, grafici e tabelle; collegare rappresentazione e procedimenti.	Tradurre problemi interdisciplinari in modelli matematici chiari; usare strumenti di rappresentazione per validare e comunicare soluzioni.

CONOSCENZE MATEMATICA

Numeri naturali, interi e razionali nelle diverse rappresentazioni; operazioni, potenze, radici, rapporti, proporzioni e percentuali; espressioni numeriche e letterali, uso delle lettere, equazioni di primo grado e relazioni tra grandezze; figure geometriche del piano e dello spazio, angoli, perimetri, aree, volumi, Teorema di Pitagora, simmetrie, isometrie e similitudini; grandezze e unità di misura; piano cartesiano, retta nel piano cartesiano, tabelle, diagrammi e grafici; frequenza, moda, mediana, media aritmetica, eventi e probabilità; rappresentazione di dati e informazioni, concetto di algoritmo, strutture di controllo fondamentali, semplici programmi e verifica della correttezza, Strumenti informatici di calcolo (calcolatrice scientifica, fogli di calcolo eccetera), Software di geometria dinamica.

2. SCIENZE

Perché si studia la disciplina

Si studiano le scienze perché permettono di comprendere in modo approfondito la realtà che ci circonda. Attraverso il metodo scientifico, basato su osservazione, formulazione di ipotesi e verifica sperimentale, gli studenti imparano a interpretare i fenomeni naturali in maniera razionale e rigorosa. Questo percorso favorisce lo sviluppo del pensiero logico e critico, stimola la curiosità e abitua a considerare l'errore come un passaggio utile per migliorare e scoprire nuove conoscenze. Studiare le scienze significa anche acquisire strumenti per orientarsi nel mondo contemporaneo, comprendere i cambiamenti e affrontare con consapevolezza le sfide future.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- Un pilastro del progresso scientifico, tecnologico e culturale
- Un mezzo per formare cittadini consapevoli e responsabili
- Uno strumento per prendere decisioni informate su temi globali
- Un supporto allo sviluppo del linguaggio e della comprensione dei testi
- Un ambito interdisciplinare collegato ad altre materie
- Un fattore di inclusione e pari opportunità

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ragionamento e problem solving	utilizza il pensiero logico per affrontare e risolvere problemi.	utilizza il pensiero logico per affrontare e risolvere problemi, spiegando in modo chiaro i procedimenti.	utilizza il pensiero logico per affrontare e risolvere problemi, spiegando in modo chiaro i procedimenti e confrontando le soluzioni.
Uso nella realtà	applica le conoscenze matematiche a situazioni concrete.	applica le conoscenze matematiche a situazioni concrete, sviluppando un atteggiamento attivo verso la disciplina.	applica le conoscenze matematiche a situazioni concrete, sviluppando un atteggiamento attivo e consapevole verso la disciplina.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Competenze operative di base	esegue calcoli, stima risultati e comprende numeri e misure.	esegue calcoli, stima risultati, comprende numeri e misure e analizza dati.	esegue calcoli, stima risultati, comprende numeri e misure, analizza dati e valuta probabilità.
Argomentazione e linguaggio	esprime le proprie idee con ragionamenti coerenti.	esprime e difende le proprie idee con ragionamenti coerenti.	esprime e difende le proprie idee con ragionamenti coerenti, utilizzando correttamente il linguaggio matematico.
Valore storico-culturale	identifica la matematica come linguaggio universale che unisce popoli di tradizione e cultura diverse	inquadra le conoscenze matematiche nel periodo storico in cui sono state acquisite	riconosce il contributo della matematica nello sviluppo del pensiero umano nel corso della storia
Ruolo nella società	comprende l'importanza della matematica nella vita quotidiana.	comprende l'importanza della matematica nella vita quotidiana e nella scienza.	comprende l'importanza della matematica nella vita quotidiana, nella scienza e nella tecnologia.
Strumento di rappresentazione	impiega il linguaggio matematico per descrivere situazioni, anche in collegamento con altri linguaggi formali come l'informatica	impiega il linguaggio matematico per descrivere e interpretare situazioni, anche in collegamento con altri linguaggi formali come l'informatica	impiega il linguaggio matematico per descrivere, interpretare e risolvere situazioni, anche in collegamento con altri linguaggi formali come l'informatica

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza personale, sociale e capacità di impararead imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Sviluppo e crescita personale nel percorso scientifico	• Sviluppo del pensiero critico e logico: Capacità di analizzare fenomeni. • Consapevolezza del proprio processo di apprendimento: Riconoscere l'errore come parte del percorso. • Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro: Saper osservare, raccogliere dati. • Capacità di problem solving: Affrontare situazioni nuove applicando conoscenze scientifiche. • Collaborazione e apprendimento sociale: Lavorare in gruppo nelle attività laboratoriali. • Motivazione, curiosità e atteggiamento attivo verso l'apprendimento: Sviluppare interesse per l'esplorazione. • Capacità di collegare saperi diversi: Integrare le scienze con la matematica per una visione più ampia. • Orientamento e consapevolezza delle proprie attitudini: Utilizzare le esperienze scientifiche per capire interessi. • Responsabilità e consapevolezza sociale: Applicare le conoscenze scientifiche per prendere decisioni informate su tematiche ambientali.	• Sviluppo del pensiero critico e logico: Capacità di analizzare fenomeni e formulare ipotesi. • Consapevolezza del proprio processo di apprendimento: Riconoscere l'errore come parte del percorso e utilizzarlo per migliorare le conoscenze. • Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro: Saper osservare, raccogliere dati e rielaborarli. • Capacità di problem solving: Affrontare situazioni nuove applicando conoscenze scientifiche. • Collaborazione e apprendimento sociale: Lavorare in gruppo nelle attività laboratoriali e condividere risultati. • Motivazione, curiosità e atteggiamento attivo verso l'apprendimento: Sviluppare interesse per l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale. • Capacità di collegare saperi diversi: Integrare le scienze con la matematica e la tecnologia per una visione più ampia. • Orientamento e consapevolezza delle proprie attitudini: Utilizzare le esperienze scientifiche per capire interessi e possibili scelte future. • Responsabilità e consapevolezza sociale: Applicare le conoscenze scientifiche per prendere decisioni informate su tematiche come ambiente e sostenibilità.	• Sviluppo del pensiero critico e logico: Capacità di analizzare fenomeni, formulare ipotesi e trarre conclusioni attraverso il metodo scientifico. • Consapevolezza del proprio processo di apprendimento: Riconoscere l'errore come parte del percorso e utilizzarlo per migliorare conoscenze e competenze. • Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro: Saper osservare, raccogliere dati, rielaborarli e costruire conoscenze in modo progressivo. • Capacità di problem solving: Affrontare situazioni nuove applicando conoscenze scientifiche e strategie di indagine. • Collaborazione e apprendimento sociale: Lavorare in gruppo nelle attività laboratoriali, confrontarsi e condividere idee e risultati. • Motivazione, curiosità e atteggiamento attivo verso l'apprendimento: Sviluppare interesse per l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale. • Capacità di collegare saperi diversi: Integrare le scienze con altre discipline (matematica, storia, arte) per una visione più ampia. • Orientamento e consapevolezza delle proprie attitudini: Utilizzare le esperienze scientifiche per capire interessi e possibili scelte future. • Responsabilità e consapevolezza sociale: Applicare le conoscenze scientifiche per prendere decisioni informate su temi come ambiente, energia e sostenibilità.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI	CLASSI PRIMA SECONDA E TERZA
Cultura, Metodo e Benessere Scientifico	1. La scienza come patrimonio culturale Comprendere la scienza come componente fondamentale della cultura umana. Conoscere il contributo degli scienziati allo sviluppo della società e del pensiero scientifico. Riconoscere il rapporto tra scoperte scientifiche, evoluzione tecnologica e cambiamenti sociali. 2. Linguaggio scientifico ed espressione della conoscenza Utilizzare il linguaggio scientifico in modo corretto e consapevole. Comunicare osservazioni, ipotesi, dati e conclusioni attraverso forme espressive diverse (testi, grafici, tabelle, modelli, strumenti digitali). Interpretare informazioni scientifiche provenienti da differenti fonti. 3. Osservazione, ricerca e metodo scientifico Sviluppare capacità di osservazione critica della realtà naturale. Applicare las fasi del metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e verifica. Raccogliere e organizzare dati in modo autonomo e collaborativo. 4. Scienza, ambiente e sostenibilità Comprendere le relazioni tra esseri viventi, ambiente e attività umane. Riflettere sull'impatto delle azioni dell'uomo sugli ecosistemi e sul pianeta. Promuovere comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità ambientale. 5. Corpo umano, salute e benessere Acquisire consapevolezza del funzionamento del corpo umano. Comprendere l'importanza della prevenzione e di corretti stili di vita. Collegare salute fisica, equilibrio psicologico e benessere sociale. 6. Scienza, tecnologia e società Analizzare il ruolo delle innovazioni scientifiche e tecnologiche nella vita quotidiana. Valutare opportunità e rischi legati allo sviluppo scientifico. Sviluppare atteggiamenti critici e responsabili verso l'uso delle tecnologie.

CONOSCENZE SCIENZE

Le conoscenze riguardano l'ambiente e le scienze della Terra (paesaggi naturali e antropici, suolo, acqua e ciclo dell'acqua, aria, minerali, rocce e fossili); la biologia (viventi e non viventi, caratteristiche degli organismi viventi, ecosistemi, componenti biotiche e abiotiche, cicli della materia e flussi di energia, reti trofiche, classificazione degli organismi, caratteristiche anatomiche e fisiologiche di piante, animali, funghi e microrganismi, struttura e funzioni del corpo umano e funzione riproduttiva con trasmissione dei caratteri ereditari); l'astronomia (moto apparente del Sole e della Luna, fasi lunari, alternanza del giorno e della notte, stagioni e maree); la fisica (moto e oscillazioni, gravità, massa e peso, densità e galleggiamento, pressione, calore e temperatura, forza ed energia, suono, luce, fenomeni elettrici e magnetici); la chimica (sostanze e miscugli, proprietà dei materiali, stati della materia, cambiamenti di stato e trasformazioni chimiche osservabili a livello macroscopico). Elaborazione digitale di relazioni ed esperimenti: impiego dei mezzi informatici per la redazione di ricerche, relazioni di laboratorio, rapporti di studio ed esperimenti scientifici. Simulazioni e banche dati digitali: ricerca di informazioni e dati da fonti multimediali/online accreditate e impiego di simulazioni digitali per rappresentare ed esplorare fenomeni scientifici e naturali.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

PERCHÉ SI STUDIA TECNOLOGIA

Le tecnologie e la cultura tecnica sono fondamentali per le professioni tecniche e per lo sviluppo produttivo, sociale ed economico. L'insegnamento della tecnologia mira a far sviluppare negli studenti curiosità e spirito critico verso gli strumenti e i sistemi tecnologici, partendo dalla consapevolezza del loro utilizzo quotidiano, anche involontario.

Lo studio della disciplina richiede una visione globale e integrata, che collega l'osservazione dei phenomena alla comprensione dei modelli scientifici e matematici, fino alla loro applicazione concreta per risolvere problemi in diversi contesti. In questo modo, la tecnologia si pone come ponte tra scienza e realtà.

Nel percorso scolastico, l'approccio diventa sempre più approfondito e sistematico, includendo l'analisi dei sistemi tecnologici, dei contesti produttivi e dell'impatto sulla società. Si pone inoltre attenzione alle opportunità e ai limiti delle tecnologie, per sviluppare una comprensione critica del loro ruolo.

L'obiettivo finale è far comprendere che la tecnologia non è solo uso di strumenti, ma un insieme di conoscenze e processi collegati alle scienze e alle altre discipline, fondamentali per interpretare e trasformare la realtà.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- Comprendere in modo maturo e sistematico i sistemi tecnologici, analizzandoli nei diversi contesti, anche produttivi e sociali.
- Sviluppare una visione critica della cultura tecnica e delle professioni tecnologiche, andando oltre il simple uso degli strumenti.
- Saper osservare, progettare, immaginare e realizzare soluzioni attraverso attività pratiche e sperimentali.
- Comprendere l'uso dei dispositivi, del loro funzionamento, delle loro potenzialità e dei loro limiti.
- Comprendere le tecnologie in relazione alle altre discipline scientifiche, con un approccio integrato.
- Essere consapevoli dell'impatto delle tecnologie sulla società, sia in termini di opportunità sia di rischi.
- Usare responsabilmente degli strumenti digitali e delle piattaforme, con attenzione al rispetto degli altri.
- Essere capaci di riconoscere e gestire in modo consapevole i dati e il loro ruolo nella società.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (traguardi di competenza)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ragionamento e problem solving	Scompone un semplice problema pratico in sotto-fasi (es. sequenza di lavorazione di un materiale o un algoritmo base di coding)	Ricostruisce le fasi di lavoro per realizzare un semplice modello e risolve piccoli problemi pratici di assemblaggio o costruzione.	Confronta semplici soluzioni di risparmio energetico o di automazione didattica (es. calcolo dei consumi o simulazioni di circuiti), valutando la scelta migliore.
Uso nella realtà	Riconosce le risorse naturali necessarie per produrre i materiali d'uso quotidiano e applica le buone pratiche di riduzione e riciclo.	Analizza i sistemi territoriali (edifici, aziende agricole, reti di trasporto), valutandone il consumo di risorse e l'impatto ambientale.	Valuta l'impatto ambientale dei consumi energetici e dei dispositivi digitali d'uso quotidiano, applicando comportamenti orientati al risparmio e alla transizione ecologica
Competenze operative di base	Riconosce le proprietà fisiche e tecnologiche dei materiali; utilizza con efficacia, precisione e adeguato coordinamento motorio gli strumenti fondamentali del disegno tecnico (riga, squadre, compasso)	Esegue rilievi di oggetti e spazi; legge e interpreta schemi tecnici, realizzando proiezioni ortogonali e semplici modelli fisici.	Legge e interpreta semplici schemi tecnici (elettrici o energetici) e grafici di consumi; muove i primi passi nell'uso di software didattici di modellazione 3D/CAD e strumenti di simulazione
Argomentazione e linguaggio	Descrive le caratteristiche dei materiali e le fasi di una lavorazione utilizzando la terminologia tecnica di base ed esprimendo le proprie idee con ragionamenti coerenti	Spiega la struttura e il funzionamento di macchine, edifici e processi agricoli utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, argomentando le scelte effettuate e le soluzioni adottate.	Espone e argomenta le proprie idee e i propri progetti utilizzando la terminologia tecnica specifica; utilizza gli strumenti di comunicazione digitale interpretando e realizzando semplici contenuti attraverso il linguaggio audiovisivo e multimediale.

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Valore storico-culturale	Comprende come l'uomo ha trasformato i materiali naturali nel corso del tempo per soddisfare i propri bisogni fondamentali	Inquadra l'evoluzione dell'architettura, delle macchine e dell'agricoltura nelle principali tappe della storia e della rivoluzione industriale	Comprende l'impatto storico e sociale delle grandi scoperte energetiche e delle reti di comunicazione sul progresso della società.
Ruolo nella società	Riconosce il valore degli oggetti tecnologici quotidiani e la responsabilità individuale nella gestione dei rifiuti e delle risorse.	Comprende l'importanza delle infrastrutture edilizie, agricole e meccaniche per la sicurezza, il benessere e l'economia della comunità.	Comprende il ruolo strategico delle energie rinnovabili, delle infrastrutture digitali e dell'innovazione per il futuro del pianeta e comprende, altresì, come i media e i linguaggi digitali influenzino l'informazione, la cultura e la società quotidiana.
Strumento di rappresentazione	Utilizza correttamente gli strumenti del disegno tecnico e interpreta le istruzioni grafiche per realizzare figure piane, costruzioni geometriche ed elaborati di precisione ;utilizza i diagrammi a blocco per rappresentare graficamente la struttura di semplici algoritmi e processi	Impiega il disegno geometrico (es. archi e raccordi), i concetti di scala e proporzione e le prime nozioni di proiezioni ortogonali per rappresentare spazi, elementi architettonici e oggetti tridimensionali, realizzando anche semplici modellini;rappresenta e interpreta dati tecnici e produttivi attraverso schemi e grafici	Utilizza le proiezioni ortogonali (comprese le sezioni), le assonometrie e primi elementi di CAD per rappresentare, comunicare e interpretare oggetti, strutture ed elementi progettuali; elabora e analizza grafici di sintesi e tabelle di dati per valutare consumi energetici e fenomeni tecnologici.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (traguardi di competenza)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza digitale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Uso critico e responsabile delle tecnologie digitali	Accede in modo corretto e sicuro alle piattaforme scolastiche e alla rete; effettua semplici ricerche online individuando parole chiave efficaci e impara le regole base di netiquette e collaborazione.	Esegue ricerche guidate in rete confrontando più fonti per verificarne l'attendibilità; organizza e rielabora le informazioni raccolte in semplici presentazioni, citando le fonti utilizzate e rispettando la privacy.	Analizza criticamente media e informazioni in rete; valuta l'impatto etico/ecologico di dati, IA e impronta digitale. Realizza elaborati multimediali completi; utilizza semplici software didattici di modellazione 3D per realizzare forme e oggetti e comprende il funzionamento generale delle reti informatiche.

CONOSCENZE

Le conoscenze riguardano i bisogni dell'uomo e il rapporto tra tecnologia, ambiente e società; le proprietà e il ciclo di vita dei materiali; i processi di produzione, trasformazione e riciclo delle risorse; gli strumenti, le macchine e i sistemi tecnologici; le forme e le fonti di energia, la loro trasformazione, distribuzione e uso sostenibile; i principi dell'educazione ambientale e dell'economia circolare; il disegno tecnico e la rappresentazione grafica mediante strumenti tradizionali e digitali; le misure, le scale di rappresentazione e le principali convenzioni del disegno; le strutture, i meccanismi e i sistemi di controllo; le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i dispositivi digitali, l'uso delle reti informatiche e Internet; il pensiero computazionale, gli algoritmi, la programmazione e l'automazione; i principi della progettazione, della documentazione tecnica e della sicurezza nell'uso di strumenti, materiali e ambienti di lavoro.

Tali conoscenze sono integrate in modo trasversale con gli Obiettivi dell’Agenda 2030 (Goal 2, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15) per fornire agli studenti le chiavi di lettura necessarie a comprendere l'impatto ambientale e sociale dei processi produttivi, promuovere l'uso responsabile delle risorse energetiche e digitali (es. LCA- impronta idrica, carbonica, ecologica, Digital Carbon Footprint, RAEE) e maturare una awareness critica verso la transizione ecologica e tecnologica.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

PERCHÉ SI STUDIA ARTE E IMMAGINE

Lo studio della disciplina accompagna il percorso scolastico dei ragazzi lungo tutto il primo ciclo in sintonia con il loro naturale sviluppo, è una componente essenziale del curricolo scolastico. L'ambito formativo è dedicato ai saperi estetici, distinguendosi per una caratteristica preziosa: offre un linguaggio universale per esplorare emozioni, idee e culture attraverso lo sviluppo della creatività basato sull'apprendimento della tecnica. L'insegnamento di Arte e Immagine mira a sviluppare il pensiero creativo e la capacità di decodificare il linguaggio visivo, fondamentale nella società contemporanea. Attraverso l'esplorazione di tecniche e materiali, lo studente apprende a esprimere la propria soggettività e a progettare soluzioni originali. La disciplina favorisce la comprensione del patrimonio cultural, promuovendo il rispetto per l'identità artistica e storica del territorio. Parallelamente, si potenziano le competenze di osservazione critica, permettendo di leggere criticamente messaggi visivi, media e prodotti artistici. Infine, il fare artistico educa alla manualità consapevole, alla cura del dettaglio e alla collaborazione, arricchendo il bagaglio cognitivo ed emotivo dell'alunno.
Lo studio dell'Arte e Immagine si inserisce nel percorso curricolare in linea con l'Art. 9 della Costituzione. Attraverso laboratori inclusivi, gli alunni apprendono a decodificare i messaggi visivi tradizionali e contemporanei, distinguendo tra espressioni artistiche e stereotipi mediatici. Questo approccio interdisciplinare promuove una cittadinanza attiva, educando al dialogo interculturale e allo sviluppo integrale dello studente.

Lo studio della disciplina ARTE E IMMAGINE rappresenta

Lo studio di Arte e Immagine, secondo le Indicazioni Nazionali del MIM, rappresenta un pilastro per l'educazione civica e la costruzione della cittadinanza attiva attraverso i seguenti utilizzi nella sfera culturale e sociale:

- **Tutela e cittadinanza attiva.**
- **Dialogo interculturale.**
- **Decodifica della società contemporanea.**
- **Inclusione e partecipazione.**
- **Memoria e identità collettiva.**

L'insegnamento di Arte e Immagine trascende la semplice produzione artistica, configurandosi come un motore per la partecipazione sociale e la valorizzazione del patrimonio, promuove la cittadinanza attiva trasformando la scuola in un laboratorio di tutela del patrimonio e dialogo interculturale. Attraverso lo studio dei beni locali e globali, gli studenti apprendono il valore costituzionale della conservazione artistica e superano pregiudizi culturali confrontando tradizioni diverse.
La disciplina fornisce inoltre strumenti critici per decodificare il linguaggio visivo contemporaneo, contrastando passivamente gli stereotipi mediatici, integrando tecniche tradizionali e digitali, l'arte diventa un ponte tra la memoria storica collettiva e l'espressione consapevole dell'identità personale, rendendo l'alunno un protagonista responsabile nella società, gli strumenti della: tutela del patrimonio, decodifica critica, dialogo interculturale, possono e devono essere efficaci per formare la sensibilità civica degli studenti.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE (Progressione Triennale)

(Esplorazione e Produzione; Analisi e Interpretazione; Valorizzazione del Patrimonio; Pensiero Critico)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI	PROGRESSIONE DEGLI INDICATORI PER CLASSE
Il linguaggio visivo; La produzione e rielaborazione espressiva; La dimensione storico-critica; Il patrimonio culturale **[CLASSE PRIMA]**	- Esplorazione e Produzione: Applicare le conoscenze e le tecniche artistiche di base (come la teoria dei colori, il chiaroscuro iniziale e le prime idee di spazio e prospettiva) per fare disegni o semplici progetti video, sia a mano che in digitale. Partecipare a laboratori aperti a tutti dove l'arte si unisce ad altre materie, usando tecniche diverse (pittura, disegno, collage) in modo ordinato e guidato. - Analisi e Interpretazione: Guardare e saper leggere immagini, quadri importanti (es. un dipinto del passato) o brevi video, capendo sia il soggetto sia i messaggi nascosti. Riconoscere e confrontare stili artistici diversi (es. un'icona antica con un quadro moderno) per capire culture differenti dalla nostra e usare le opere d'arte come se fossero testi storici da cui imparare. - Valorizzazione del Patrimonio: Usare il proprio quaderno personale (diario visivo) per raccogliere disegni, foto dei monumenti vicini a casa e riflessioni sulle opere studiate in classe. Capire, attraverso la storia dell'arte antica e medievale, che i monumenti e le opere d'arte sono un tesoro culturale che racconta la nostra storia e che va protetto e rispettato da tutti. - Pensiero Critico: Usare il disegno, i colori e i linguaggi visivi per descrivere la realtà che ci circonda, raccontando le proprie esperienze, passioni e idee personali. Imparare a esprimersi liberamente sul foglio con soluzioni creative e originali, spiegando a parole le emozioni o i significati tecnici che si sono voluti inserire nel proprio lavoro.

NUCLEI FONDANTI	PROGRESSIONE DEGLI INDICATORI PER CLASSE
Il linguaggio visivo; La produzione e rielaborazione espressiva; La dimensione storico-critica; Il patrimonio culturale **[CLASSE SECONDA]**	- Esplorazione e Produzione: Usare in modo sicuro le tecniche di disegno, pittura e modellazione (es. tempere, collage, chiaroscuro con le ombre e lo spazio disegnato a occhio). Realizzare disegni ed elaborati plastici sia a mano che al computer, lavorando insieme ai compagni in laboratori aperti a tutti, dove ognuno può partecipare attivamente. - Analisi e Interpretazione: Guardare, capire e confrontare quadri e monumenti del Rinascimento e del Barocco, scoprendo come l'arte cambia a seconda dei periodi della storia. Saper confrontare stili diversi tra loro (es. la calma e la simmetria del Rinascimento contrapposte al movimento e alla teatralità del Barocco) per capire cosa volessero comunicare i grandi artisti del passato. - Valorizzazione del Patrimonio: Imparare a conoscere, apprezzare e respetar i monumenti, le opere d'arte e le bellezze storiche del proprio territorio e della propria regione. Usare un quaderno personale dei disegni e dei pensieri (diario visivo) per raccogliere bozzetti, appunti e riflessioni sulle opere d'arte studiate, vedendole come un tesoro comune da difendere. - Pensiero Critico: Usare l'arte, le forme e i colori in modo libero, personale e simbolico per raccontare sé stessi, le proprie emozioni e le proprie idee senza l'obbligo di copiare la realtà in modo identico. Dimostrare flessibilità e autonomia affrontando l'errore o l'imprevisto nel disegno non come un fallimento, ma come una risorsa per trovare una soluzione nuova e originale.

NUCLEI FONDANTI	PROGRESSIONE DEGLI INDICATORI PER CLASSE
Il linguaggio visivo; La produzione e rielaborazione espressiva; La dimensione storico-critica; Il patrimonio culturale **[CLASSE TERZA]**	- Esplorazione e Produzione: Progettare e realizzare da soli un lavoro artistico completo e personale (utile anche come percorso per l'Esame di Stato). Imparare a disegnare il corpo umano in modo proporzionato e in movimento. Usare le tecniche classiche della pittura o della scultura e unirle a strumenti moderni (fare fotografie, girare e montare brevi video con lo smartphone), capendo la diferencia pratica tra un'immagine creata da loro e una creata al computer o con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale. - Analisi e Interpretazione: Guardare, capire e interpretare le opere d'arte moderna e contemporanea (dall'Impressionismo alla Pop Art fino alla Street Art di Banksy), anche quando non copiano la realtà (arte astratta). Confrontare stili diversi per capire come l'idea di arte sia cambiata nel tempo (es. passando dal disegno perfetto di Leonardo da Vinci agli oggetti di uso comune usati come opere d'arte da Duchamp) e confrontare l'arte occidentale con quella di altre culture. - Valorizzazione del Patrimonio: Capire l'importanza dell'Articolo 9 della Costituzione per proteggere e difendere l'arte, i monumenti e la natura come un bene comune che appartiene a tutti. Usare il diario visivo per scrivere riflessioni personali che uniscono la tecnica studiata, la storia dell'opera d'arte e il valore del patrimonio mondiale. - Pensiero Critico: Usare i disegni, i manifesti o i video per lanciare messaggi importanti su temi reali che stanno a cuore ai ragazzi (es. il rispetto dell'ambiente, l'inclusione o il bullismo) esprimendo le proprie idee in modo libero e originale. Imparare a guardare le pubblicità e i video sui social con occhi critici per capire come i media influenzano le persone, e collegare i quadri alla storia del Novecento per capire come gli artisti raccontavano le guerre, la tecnologia e i cambiamenti del mondo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZA (CLASSE TERZA)
Esprimersi e comunicare	L'alunna/o utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre elaborati creativi personali e messaggi comunicativi, applicando tecniche, codici e materiali in modo autonomo. L'alunno progetta e realizza manifesti, video o disegni per veicolare messaggi su temi sociali importanti (es. ambiente o inclusione). Esprime le proprie idee in modo libero e originale, analizzando criticamente i messaggi dei social media e delle pubblicità per comprenderne i meccanismi persuasivi.
Osservare e leggere le immagini	L'alunna/o descrive e analizza in modo critico i messaggi visivi, le produzioni multimediali e la realtà circostante, decodificandone i codici espressivi e le funzioni. L'alunno analizza le produzioni contemporanee (dall'Impressionismo alla Pop Art e Street Art) e la realtà circostante. Confronta stili diversi capendo come l'idea di arte sia cambiata nel tempo.
Comprendere e apprezzare il patrimonio culturale	L'alunna/o riconosce, apprezza e contesta storicamente i beni artistico-culturali del territorio e le opere d'arte dal mondo antico al contemporaneo, manifestando sensibilità estetica. Sviluppa rispetto per la tutela dei beni comuni collegandoli ai principi dell'Articolo 9 della Costituzione e raccoglie le proprie riflessioni critiche nel diario visivo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) ED OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Consapevolezza ed Espressione Culturale | Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
• Il linguaggio visivo (I Codici): Comprendere e usare l'alfabeto delle immagini (punto, linea, colore, luce, forma, spazio). • La produzione e rielaborazione	• Esplorazione e Produzione: Applicare le conoscenze e le tecniche artistiche di base (come la teoria dei colori, il chiaroscuro iniziale e le prime	• Esplorazione e Produzione: Usare in modo sicuro le tecniche di disegno, pittura e modellazione (es. tempere, collage, chiaroscuro con le	• Esplorazione e Produzione: Progettare e realizzare da soli un lavoro artistico completo e personale (utile anche come percorso per l'Esame di Stato).

espressiva (Il Fare): Esprimersi e creare attraverso le tecniche tradizionali (grafiche, pittoriche, plastiche) e i media digitali.
• La lettura dell'opera d'arte (La Storia dell'Arte): Analizzare le opere d'arte come veri e propri testi storici, scoprendone i contesti e i simboli nascosti (iconologia).
• La tutela del patrimonio culturale (La Cittadinanza): Riconoscere il valore dei beni artistici e della natura come bene comune (Articolo 9 della Costituzione).

idee di spazio e prospettiva) per fare disegni o semplici progetti video, sia a mano che in digitale. Partecipare a laboratori aperti a tutti dove l'arte si unisce ad altre materie, usando tecniche diverse (pittura, disegno, collage) in modo ordinato e guidato.
• Analisi e Interpretazione: Guardare e saper leggere immagini, quadri importanti (es. un dipinto del passato) o brevi video, capendo sia il soggetto sia i messaggi nascosti. Riconoscere e confrontare stili artistici diversi (es. un'icona antica con un quadro moderno) per capire culture differenti dalla nostra e usare le opere d'arte come se fossero testi storici da cui imparare.
• Valorizzazione del Patrimonio: Usare il proprio quaderno personale (diario visivo) per raccogliere disegni, foto dei monumenti vicini a casa e riflessioni sulle opere studiate in classe. Capire, attraverso la storia dell'arte antica e medievale, che i monumenti e le opere d'arte sono un tesoro culturale che racconta la nostra storia e che va protetto e rispettato da tutti.

ombre e lo spazio disegnato a occhio). Realizzare disegni ed elaborati plastici sia a mano che al computer, lavorando insieme ai compagni in laboratori aperti a tutti, dove ognuno può partecipare attivamente.
• Analisi e Interpretazione: Guardare, capire e confrontare quadri e monumenti del Rinascimento e del Barocco, scoprendo come l'arte cambia a seconda dei periodi della storia. Saper confrontare stili diversi tra loro (es. la calma e la simmetria del Rinascimento contrapposte al movimento e alla teatralità del Barocco) per capire cosa volessero comunicare i grandi artisti del passato.
• Valorizzazione del Patrimonio: Imparare a conoscere, apprezzare e rispettare i monumenti, le opere d'arte e le bellezze storiche del proprio territorio e della propria regione. Usare un quaderno personale dei disegni e dei pensieri (diario visivo) per raccogliere bozzetti, appunti e riflessioni sulle opere d'arte studiate, vedendole come un tesoro comune da difendere.
• Pensiero Critico: Usare l'arte, le forme e i colori in modo libero, personale e simbolico per

Imparare a disegnare il corpo umano in modo proporzionato e in movimento. Usare le tecniche classiche della pittura o della scultura e unirle a strumenti moderni (fare fotografie, girare e montare brevi video con lo smartphone), capendo la differenza pratica tra un'immagine creata da loro e una creata al computer o con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale.
• Analisi e Interpretazione: Guardare, capire e interpretare le opere d'arte moderna e contemporanea (dall'Impressionismo alla Pop Art fino alla Street Art di Banksy), anche quando non copiano la realtà (arte astratta). Confrontare stili diversi per capire come l'idea di arte sia cambiata nel tempo (es. passando dal disegno perfetto di Leonardo da Vinci agli oggetti di uso comune usati come opere d'arte da Duchamp) e confrontare l'arte occidentale con quella di altre culture.
• Valorizzazione del Patrimonio: Capire l'importance dell'Articolo 9 della Costituzione per proteggere e difendere l'arte, i monumenti e la natura come un bene comune che appartiene a tutti. Usare il diario visivo per scrivere riflessioni personali che uniscono la tecnica

• Pensiero Critico: Usare il disegno, i colori e i linguaggi visivi per descrivere la realtà che ci circonda, raccontando le proprie esperienze, passioni e idee personali. Imparare a esprimersi liberamente sul foglio con soluzioni creative e originali, spiegando a parole le emozioni o i significati tecnici che si sono voluti inserire nel proprio lavoro.
• Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare: Gestire i propri materiali da disegno e lo spazio di lavoro in modo ordinato e rispettare i tempi di consegna delle attività pratiche. Riconoscere le proprie difficoltà tecniche nel disegno e chiedere aiuto a compagni o insegnanti per superarle. Collaborare nella realizzazione di semplici cartelloni o progetti visivi collettivi all'interno di un piccolo gruppo.

raccontare se stessi, le proprie emozioni e le proprie idee senza l'obbligo di copiare la realtà in modo identico. Dimostrare flessibilità e autonomia affrontando l'errore o l'imprevisto nel disegno non come un fallimento, ma come una risorsa per trovare una soluzione nuova e originale.
• Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare: Reperire informazioni e immagini su un artista o un periodo storico utilizzando fonti diverse (il libro di testo e siti internet sicuri consigliati dall'insegnante). Accettare l'imprevisto esecutivo o lo sbaglio tecnico come un momento di scoperta e un punto di partenza per inventare una nuova soluzione creativa sul foglio. Utilizzare la produzione artistica ed espressiva per esplorare in modo sereno e dare forma alla propria identità e ai propri stati d'animo.

studiata, la storia dell'opera d'arte e il valore del patrimonio mondiale.
• Pensiero Critico: Usare i disegni, i manifesti o i video per lanciare messaggi importanti su temi reali che stanno a cuore ai ragazzi (es. il rispetto dell'ambiente, l'inclusione o il bullismo) esprimendo le proprie idee in modo libero e originale. Imparare a guardare le pubblicità e i video sui social con occhi critici per capire come i media influenzano le persone, e collegare i quadri alla storia del Novecento per capire come gli artisti raccontavano le guerre, la tecnologia e i cambiamenti del mondo.
• Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare: Pianificare, organizzare e portare a termine in piena autonomia un progetto artistico complesso partendo da un'idea propria e scegliendo la tecnica più adatta (es. per il colloquio d'esame). Sviluppare una buona resistenza ai condizionamenti dei messaggi pubblicitari visivi, imparando a valutare criticamente l'impatto delle immagini nella società. Collegare in modo originale le conoscenze di storia dell'arte alle altre materie scolastiche (Storia, Letteratura,

Tecnologia) per costruire mappe concettuali personali.

CONOSCENZE

Grammatica del Linguaggio Visivo — Elementi morfologici: Punto, linea, forma, superficie, volume e spazio. Teoria del colore: Classificazione (primari, secondari, complementari), contrasti e valore espressivo. Percezione e Spazio: Chiaroscuro, ombre, prospettiva intuitiva e lineare geometrica. Proporzioni: Anatomia artistica elementare del corpo e del volto, dinamismo e moduli espressivi.

Tecniche Esecutive — Digitale e Strumenti tradizionali: Proprietà di matite, pastelli, tempere, acquerelli, argilla e materiali di recupero. Linguaggi multimediali: Fotografia (inquadrature e luci), video-editing.

Storia dell'Arte e Patrimonio — Evoluzione storica: Linee stilistiche e artisti chiave dall'Arte Rupestre e Classica, al Rinascimento e Barocco, fino a Impressionismo, Avanguardie e Arte Contemporanea (Pop Art, Street Art, Digital Art).

Cittadinanza culturale: Concetto di Bene Culturale, Articolo 9 della Costituzione, funzioni del museo e tutela del decoro urbano.

Metodo di Processo e Laboratorio — Progettazione visiva: Mappe concettuali creative, brainstorming, storyboard e layout di progetto. Diario Visivo (Sketchbook): Il quaderno dell'arte come archivio dell'errore costruttivo e portfolio personale.

CURRICOLO DI MUSICA

PERCHÉ SI STUDIA MUSICA

Lo studio della musica è fondamentale per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale italiano e mondiale, interpretare e comprendere la realtà. Ha un ruolo centrale nello sviluppo della plasticità del cervello e migliorando il pensiero astratto e logico lungo tutto il percorso di crescita dell'alunno.

Lo studio della disciplina MUSICA rappresenta

La musica è un linguaggio essenziale e una componente fondamentale per lo sviluppo integrale dell'alunno, non una semplice attività ricreativa. È un mezzo decisivo per esplorare il mondo, organizzare il pensiero e riflettere sull'esperienza e sul patrimonio culturale trasmesso nel tempo. Promuove lo sviluppo della musicalità, dell'identità personale e della percezione uditiva, base per esperienze cognitive e operative. Favorisce l'adattamento del linguaggio musicale alle diverse situazioni espressive e comunicative, attraverso la comprensione dei suoi codici e strutture. Offre l'opportunità di maturare competenze e consapevolezza nell'uso della musica in contesti differenti, tramite attività di ascolto, produzione, esecuzione, interazione e interpretazione.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE — COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	Esplorazione e rappresentazione: Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti per produrre suoni, riprodurre semplici sequenze ritmico-melodiche ed esplorare i parametri del suono (altezza, intensità, durata, timbro). Ascolto attivo: Riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi di un brano musicale elementare e cogliere l'aspetto relativo alle emozioni in riferimento a generi musicali di diversa origine ed epoca. Esecuzione: Eseguire in modo collettivo e individuale brani vocali o strumentali. Teoria e storia della musica: Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale e sapersi orientare nei fondamentali luoghi e momenti storici delle opere musicali.	Abilità pratiche: Eseguire brani vocali e strumentali (es. flauto dolce, tastiere) in modo espressivo, sia singolarmente che in gruppo. Creatività: Partecipare ad attività di improvvisazione e rielaborazione di semplici schemi ritmico-melodici. Valorizzazione del proprio vissuto emotivo attraverso la musica e il gesto/motorio. Ascolto attivo: Riconoscere generi, stili e culture musicali differenti, cogliendo le caratteristiche di base di un brano (timbro, ritmo, melodia). Analisi: Comprendere le strutture fondamentali del discorso musicale (frasi, incisi, ripetizioni). Riflessione: Sviluppare un personale senso critico e gusto estetico, relazionando la musica alla storia e alle tradizioni culturali.	Analisi critica: Riconoscere generi, stili e forme musicali (dalla musica colta a quella popolare e moderna). Contesto storico-geografico: Comprendere il ruolo della musica nelle diverse epoche e culture, cogliendo il valore del patrimonio musicale come bene da tutelare. Linguaggio multimediale: Analizzare le funzioni della musica nel cinema, nel teatro e nei media. Pratica strumentale: Eseguire brani musicali, individualmente e in gruppo, curando l'espressività, l'intonazione e il controllo dinamico. Uso della voce: Consolidare l'uso consapevole della voce e del canto corale come mezzo primario di espressione. Repertorio: Padroneggiare partiture e sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali. Ascolto critico ed utilizzo della musica come rafforzamento della consapevolezza emotiva.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE — COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	Consapevolezza del proprio metodo: Riconoscere le proprie modalità di apprendimento (es. comprendere se si impara più facilmente per via visiva, uditiva o motoria) e i propri punti di forza e debolezza. Gestione dell'errore: Considerare l'errore non come un fallimento, ma come una risorsa e una fase del processo di apprendimento e miglioramento strumentale. Organizzazione: Sapersi organizzare nel lavoro autonomo a casa (pianificare lo studio dello strumento o della teoria) e utilizzare in modo funzionale gli strumenti di lavoro e la notazione musicale. Ascolto attivo degli altri: Eseguire brani vocali o strumentali in coro e in orchestra, sviluppando la capacità di ascoltare i compagni per mantenere l'insieme e rispettare il proprio turno. Cooperazione e rispetto: Collaborare con il gruppo per un obiettivo comune (il saggio o l'esecuzione corale) rispettando le diversità, i diversi livelli di abilità e le regole condivise. Gestione delle emozioni: Imparare a gestire l'ansia da prestazione durante le esibizioni pubbliche o le verifiche pratiche e sviluppare resilienza nelle fases di difficoltà. Attività di musica d'insieme: Pratica con il flauto dolce o strumentario Orff in cui l'errore del singolo non blocca l'esecuzione ma viene superato collettivamente. Circle time e Peer Education: Momenti di confronto e dialogo guidato sull'esperienza musicale e di ascolto reciproco in cui gli alunni si scambiano feedback costruttivi.	Gestione delle emozioni: Utilizzo del canto e dello strumento come canali per esprimere il proprio mondo interiore e gestire lo stress emotivo. Autovalutazione: Capacità di ECOnoscere i propri punti di forza e i limiti nell'esecuzione tecnica di un brano, riflettendo sulle aree di miglioramento. Lavoro di squadra: Esecuzione di musica d'insieme (orchestra o coro) dove l'errore del singolo non inficia il risultato del gruppo, promuovendo il rispetto reciproco. Ascolto attivo dell'altro: Rispetto dei turni e dei ruoli (solista, accompagnamento, sezione ritmica) e sviluppo dell'empatia verso i compagni. Risoluzione di problemi: Saper superare le difficoltà tecniche di un passaggio musicale (es. un cambio di tonalità o di ritmo) attraverso strategie mirate e costanza.	Autoconsapevolezza: L'alunno riconosce e verbalizza come diversi generi o brani musicali influenzano il proprio stato d'animo, collegando l'esperienza di ascolto al proprio vissuto. Gestione di sé: Attraverso lo studio e l'esecuzione (vocale o strumentale), sviluppa resilienza nell'affrontare passaggi musicali complessi o momenti di incertezza, superando le difficoltà tecniche. Musica d'insieme: L'attività in coro o in orchestra richiede di sapersi ascoltare reciprocamente. L'alunno impara a rispettare il proprio ruolo (melodia, accompagnamento, ritmo) all'interno del gruppo per un obiettivo comune. Empatia e Rispetto: Il far musica insieme abbatte le barriere, promuove l'inclusione e insegna a gestire eventuali conflitti legati alle diverse sensibilità artistiche in modo costruttivo. Organizzazione: Lo studente organizza in modo autonomo il tempo per lo studio strumentale e la memorizzazione dei brani, diversificando le strategie di apprendimento. Riflessione critica: Valuta i propri progressi, riconosce i propri punti di forza e le aree di miglioramento, sapendo chiedere aiuto o confrontarsi con i pari per superare gli ostacoli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO — COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale / Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ascolto e analisi critica. Linguaggi della musica e mezzi tecnologici Cultura, storia e società.	Ascolto: riconoscere elementi base (ritmo, melodia, timbro). Produzione: eseguire semplici pattern ritmici e melodici con voce e strumenti. Linguaggio: avvio alla notazione musicale. Cultura: conoscere funzioni della musica in contesti quotidiani e culturali.	Ascolto: analizzare struttura e forma di brani semplici. Produzione: eseguire brani più articolati, anche in gruppo. Linguaggio: leggere e utilizzare la notazione musicale di base. Cultura: collocare la musica nei contesti storico-geografici.	Ascolto: interpretare criticamente brani di diversi generi ed epoche. Produzione: eseguire e rielaborare brani in modo espressivo e consapevole. Linguaggio: utilizzare la notazione e strumenti digitali per produrre musica. Cultura: comprendere la musica come patrimonio culturale e forma di identità.

CONOSCENZE

• Elementi fondamentali del linguaggio musicale: ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica, agogica.
• Principi di base della notazione musicale e dei sistemi di scrittura del suono.
• Strumenti musicali e loro classificazione (famiglie strumentali).
• Forme e strutture musicali principali.
• Generi, stili e funzioni della musica in diversi contesti culturali e sociali.
• Linee essenziali della storia della musica, con riferimento a epoche, autori e opere significative.
• Relazioni tra musica e altri linguaggi espressivi (arte, danza, teatro, media).
• Elementi di ascolto consapevole e analisi del brano musicale.
• Pratiche vocali e strumentali individuali e d’insieme.
• Elementi di base per la produzione e rielaborazione musicale, anche con strumenti digitali.
• Ruolo della musica nell’espressione, riconoscimento e gestione delle emozioni, nella costruzione dell’identità personale e nella relazione con gli altri.
• Relazione tra parametri musicali ed effetti emotivi (es. ritmo, dinamica, timbro) e loro impatto sull’ascolto e sull’interpretazione.

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE

PERCHÉ SI STUDIANO LE SCIENZE MOTORIE

L'educazione fisica assume oggi un ruolo sempre più ampio nella formazione della persona: non si concentra esclusivamente sulla prestazione sportiva o sulla competizione, ma diventa un vero e proprio laboratorio di formazione integrale. Promuove competenze motorie al fine di raggiungere il benessere psicofisico dello studente attraverso l'adozione di stili di vita attivi, una corretta alimentazione e comportamenti orientati alla prevenzione e alla cura della salute.

Un aspetto fondamentale è lo sviluppo della consapevolezza del proprio corpo e della sicurezza. Lo studente deve imparare a muoversi in modo responsabile nei diversi ambienti, siano essi scolastici, urbani o naturali, utilizzando correttamente gli attrezzi e riconoscendo il corpo anche come importante strumento di comunicazione ed espressione.

L'educazione fisica contribuisce inoltre allo sviluppo delle life skills, favorendo l'inclusione, il rispetto reciproco, la collaborazione e l'autostima. Attraverso il movimento e le attività di gruppo, lo studente può imparare a gestire le emozioni, affrontare situazioni di difficoltà e sviluppare strategie utili anche nella gestione dello stress.

In questo quadro assume particolare importanza il ruolo del docente, che non è più soltanto quello di facilitare l'attività, ma diventa una figura educativa autorevole e competente, capace di guidare gli studenti attraverso un percorso strutturato. Si rafforza così l'idea di un curricolo verticale, coerente e progressivo, nel quale l'educazione motoria accompagna lo sviluppo della persona durante tutto il percorso scolastico.

L'educazione fisica diventa quindi uno strumento privilegiato per educare non soltanto al movimento, ma alla salute, alla responsabilità, alla relazione con gli altri e alla consapevolezza di sé, contribuendo alla costruzione di uno stile di vita sano e sostenibile nel tempo.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- La disciplina - secondo le Indicazioni Nazionali deve favorire la conoscenza del proprio corpo e occuparsi dello sviluppo e della maturazione di competenze motorie che spaziano dalla consapevolezza del proprio rapporto con l'ambiente di apprendimento (e con gli altri) fino ad arrivare alla formazione globale della personalità attraverso ogni forma di movimento.
- Nella società moderna, inoltre, lo studio della disciplina rappresenta una forma di espressione culturale capace di unire popoli e tradizioni. Le scienze motorie si pongono l'obiettivo di costruire e sviluppare le basi dell'alfabetizzazione motoria, contribuendo al miglioramento della salute e alla costruzione di relazioni positive all'interno della società. Svolgono, inoltre, una funzione fondamentale nei processi di inclusione e integrazione, favorendo la partecipazione, la collaborazione e il benessere individual e collettivo.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE TRIENNALI
DIMENSIONE MOTORIA **DIMENSIONE COGNITIVA** **DIMENSIONE SOCIALE** **DIMENSIONE EMOTIVO** **RELAZIONALE**	CLASSE PRIMA: • Controllare il corpo e utilizzare le esperienze motorie acquisite, in situazioni nuove e inusuali; • Utilizzare in modo efficace i propri livelli di forza, velocità e resistenza; • Migliorare le capacità coordinative; • Esprimere e realizzare attraverso il linguaggio dell'azione, gli scopi del gioco. Decodificare la gestualità arbitrale; • IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Rivestire ruoli pro-attivi all'interno del gruppo e collaborare in maniera positiva con i compagni nelle dinamiche dei giochi. Cooperare lealmente con compagni ed avversari; • SPORT, SALUTE E BENESSERE - Individuare i danni legati all'ipocinesia (obesità, diabete infantile, malattie cardiovascolari). CLASSE SECONDA: • Controllare con grande precisione il proprio corpo in atteggiamento sia statico che dinamico; • Utilizzare in modo efficace le capacità condizionali in funzione dei compagni, degli avversari di gioco, degli spazi e delle dinamiche operative; • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo; • Utilizzare il linguaggio d'azione per esprimere le proprie capacità e realizzare gli scopi del gioco; imparare a gestire le emozioni nei momenti di competizione; • Gestire sempre meglio le abilità tattico-strategiche insite nel gioco; • Padroneggiare efficacemente le capacità coordinative in funzione dell'attività pre-sportiva o sportiva proposta; mettere in atto comportamenti collaborativi ed efficaci nelle scelte di gruppo; • SPORT, SALUTE E BENESSERE - Attivare comportamenti e stili di vita corretti; distribuire con razionalità le propri energie in relazione al tipo di attività. CLASSE TERZA: • Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico: comprendere l'interconnessione tra corpo, mente e relazioni sociali; • Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri; • Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità e rispettando i principi di inclusione; • Risolvere problematiche inerenti i giochi di squadra applicando piani tattico-strategici.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI	CLASSE TERZA
Comportamenti e stili di vita attivi e sani	L'alunno riconosce i principi relativi al proprio benessere e riesce a comprendere l'importanza di dedicarsi con continuità alle attività motorie anche non strutturate; partecipa con entusiasmo ad iniziative ludico motorie e/o ad eventi promozionali finalizzati alla diffusione della pratica sportiva; conosce i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita;
Dimensione motoria	L'alunno sviluppa e analizza in modo razionale la propria efficienza motoria adattando le attività alla struttura fisica e al bagaglio motorio posseduto; Acquisisce abilità motorie, tattiche tecniche insite nei giochi proposti e/o nelle discipline sportive
Dimensione cognitiva e sociale	L'alunno comprende ed è in grado di saper applicare regole e piani tattico-strategici relativamente ai giochi e alle attività sportive proposte; risolve problemi relativi alle situazioni di gioco e promuove soluzioni per il bene della squadra e dei compagni; Interagisce attivamente con compagni ed avversari rispettando le diversità e i principi di inclusione;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SCIENZE MOTORIE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Consapevolezza del proprio corpo e controllo emotivo	• Riconoscere e classificare i propri segmenti corporei ed ogni variazione fisiologica; gestualità e corporeità come comunicazione; • Sviluppare le capacità coordinative; • Eseguire gesti tecnici semplici e complessi rispettando le regole di gioco.	• Riconoscere i segnali del proprio corpo (battito cardiaco, respirazione…) a riposo e sotto sforzo;. • Imparare gradualmente a canalizzare ansia e stress utilizzando forme di movimento; • Sviluppare empatia fiducia, rispetto per gli altri attraverso il gioco o forme di attività pre sportive.	• Esaminare respiro corto o profondo, le tensioni muscolari e i limiti fisiologici del proprio corpo; • Imparare a correggere le posizioni errate nello spazio (posture, ecc.); • Saper gestire forme evolute di movimento anche durante azioni sportive con i vari segmenti corporei;

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Dimensione motoria	• Organizzare e saper gestire il movimento rispetto a sé e rispetto ai compagni in facili situazioni di gioco; • Adattare agevolmente le proprie posture e la gestualità in base ad ogni stimolo esterno ricevuto; • Saper applicare le abilità motorie nell'esecuzione tecnica di base nelle discipline pre sportive proposte;	• Realizzare azioni motorie gradualmente più complesse ed essere in grado di risolvere situazioni all'interno delle dinamiche del gioco di gruppo; • Essere in grado di gestire gradualmente un impegno motorio prolungato, migliorando la resistenza generale e specifica; • Conoscere e applicare i regolamenti tecnici di base di diverse discipline sportive;	• Consolidare le abilità motorie e saperle applicare nelle varie discipline sportive proposte; • Applicare elementi tecnico tattici e strategici di base all'interno delle dinamiche più complesse delle attività di gioco-sport e/o di discipline sportive vere e proprie; • Agire nel rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri: saper gestire il proprio corpo e gli attrezzi anche in funzione del gruppo;
Dimensione sociale **Dimensione emotivo-relazionale**	• Imparare a partecipare attivamente alle attività di gruppo, offrendo il proprio contributo e cooperando positivamente per il bene collettivo; • Accettare e valorizzare le differenze individuali culturali e di opinione all'interno del gruppo-classe; • Riconoscere le proprie potenzialità; imparare ad ascoltare i compagni rispettando i tempi e le difficoltà;	• Saper cooperare all'interno del gruppo accettando la divisione dei compiti e rispettando tempi e scadenze; • Interagire rispettosamente con i compagni e gli avversari nelle dinamiche di gruppo ed imparare a considerare le opinioni diverse come risorse; • Comprendere come i propri pensieri e i propri modi di agire possano influenzare i compagni;	• Realizzare piani tattico-strategici nel gioco di gruppo cooperando in modo costruttivo; • Valorizzare il dialogo come prezioso strumento nella realizzazione di progetti e relazioni sportive; • Modulare i propri stati affettivi prima durante e dopo dopo le attività e/o le gare; • Imparare ad utilizzare il linguaggio del corpo in modo consapevole per esprimere stati d'animo e per interagire con i compagni;

CONOSCENZE

- Capacità coordinative e condizionali;
- Utilizzo dello schema corporeo per comunicare stati d'animo emozioni e messaggi;
- Conoscenza delle regole fondamentali di diverse discipline sportive;
- Conoscere i principi di una sana alimentazione;
- Conoscere il funzionamento dell'apparato locomotore e dell'apparato cardiocircolatorio;
- Comprendere i reali valori dello sport, gestire con razionalità le emozioni. Il fair play;

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

PERCHÉ SI STUDIA RELIGIONE CATTOLICA

Lo studio della disciplina “RELIGIONE CATTOLICA” è fondamentale per offrire agli studenti gli strumenti per una lettura critica della realtà e per la costruzione di un’identità consapevole, aperta al dialogo e al confronto. In sintonia con le finalità del primo ciclo, l’IRC concorre alla formazione globale della persona, promuovendo la riflessione sul senso della vita e sulle grandi domande dell'esistenza.

L’insegnamento della religione risponde all'esigenza di decodificare il patrimonio storico, culturale e artistico dell’Italia e dell’Europa, profondamente segnato dal cristianesimo.

Promuove la conoscenza delle radici cristiane come chiave di lettura per comprendere la società contemporanea e favorire il pieno esercizio della cittadinanza.

Sviluppa la capacità di confrontarsi con diverse visioni del mondo, educando al rispetto delle differenze e alla convivenza civile.

Integra la dimensione spirituale e religiosa con gli altri saperi, contribuendo alla maturazione di un pensiero critico e responsabile.

Favorisce l'acquisizione di un linguaggio simbolico e antropologico necessario per interpretare i segni della fede e della cultura.

Lo studio della disciplina rappresenta:

- un mezzo decisivo per l’esplorazione del patrimonio culturale e delle radici cristiane, permettendo di riflettere sull’esperienza umana e sul sapere tramandato attraverso i secoli;
- la capacità di utilizzare linguaggi religiosi e simbolici per esprimere il proprio mondo interiore e comprendere i messaggi etici e spirituali della tradizione cristiana e delle altre religioni;
- l’opportunità della maturazione della consapevolezza etica e sociale, acquisita attraverso il confronto con il messaggio evangelico e la ricerca di valori comuni per la costruzione del bene comune.

INDICATORI COMPETENZE ATTESE
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	CLASSE TERZA
L'uomo e la domanda di senso	L'alunno riconosce nei linguaggi religiosi i tentativi dell'uomo di dare risposta alle grandi domande esistenziali e sa confrontare la visione cristiana con altre prospettive. Include l'analisi delle fonti bibliche, la decodifica del linguaggio simbolico e la riflessione guidata sulle grandi domande della vita.
I linguaggi religiosi	Interpreta criticamente il patrimonio artistico e culturale legato al cristianesimo, cogliendone il significato profondo e il valore storico-antropologico. Include l'interpretazione dell'arte sacra come espressione di fede, identificando l'iconografia e il messaggio spirituale.
Valori etici e religiosi	Matura un giudizio critico sulle sfide del mondo contemporaneo (giustizia, pace, ambiente) alla luce dei valori evangelici e della dignità umana. Sviluppa la propensione al dialogo interreligioso e interculturale, affrontando l'etica e la responsabilità sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
La Bibbia e le fonti	Conoscere la struttura della Bibbia e saper contestualizzare i principali eventi della storia della salvezza.	Approfondire la figura di Gesù attraverso i Vangeli e le fonti storiche.	Analizzare lo sviluppo della Chiesa nella storia e il seu rapporto con le culture mondiali.
Il linguaggio della fede	Riconoscere i segni della presenza cristiana nel territorio (chiese, arte, festività).	Comprendere il senso dei sacramenti e della liturgia nella vita della comunità cristiana.	Decodificare i messaggi etici e teologici presenti nelle grandi opere d'arte religiosa.
L'impegno etico	Riflettere sul valore del rispetto di sé e degli altri come fondamento della convivenza.	Confrontare il messaggio di Gesù con le proprie scelte di vita e di relazione.	Valutare questioni etiche attuali (solidarietà, bioetica) partendo dal principio di responsabilità.

CONOSCENZE

- Genesi, formazione e generi letterari della Bibbia.
- La persona di Gesù: messianismo, annuncio del Regno, passione, morte e risurrezione.
- Storia della Chiesa: dalle prime comunità alla realtà contemporanea.
- Il linguaggio simbolico, i sacramenti e le espressioni del culto.
- Elementi di etica cristiana e Dottrina Sociale della Chiesa.
- Il confronto tra il cristianesimo e le grandi religioni mondiali.